Firmato digitalmente da
Vito Rosario Cabbanè
CN = Vito Rosario Cabbanè
C = IT

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

RELAZIONE DI FINE MANDATO

(Anni di mandato 2021 – 2026)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema e esiti dei controlli interni;

b) eventuali rilievi della Corte dei conti;

c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal sindaco/presidente della provincia non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune/provincia da parte del sindaco/presidente della provincia entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale/provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

I dati non agli atti del servizio finanziario risultano richiesti dal responsabile del servizio finanziario con nota prot. 11146/2026 ai settori dell'Ente, riscontrati entro il 24.03.2026 solo dal 3° e 7° settore.

PARTE I – 1.1 DATI GENERALI

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2025: 24665

1.2 - Organi politici

GIUNTA
Sindaco: Bellia Antonino
Assessori:
Petralia Giovanni
Fiore Simona Agata
Spampinato Giuseppe
Cammisa Salvatore Alessandro
Gullotto Pietro

CONSIGLIO COMUNALE
Presidente: Bertolo Nicola
Consiglieri:

Consiglieri Comunali
Albani Giovanni
Basile Eugenio
Bertolo Nicola Alfio
Bottino Darakhshan Ghalati Mortaza
Bruno Giuseppe
Cammisa Salvatore Alessandro
Coco Eugenio Simone
D'Aquino Giovanni
Fiore Simona Agata
Guglielmino Antonino Luciano
Gugliotta Michele
Pappalardo Luca

Sciacca Dario Sebastiano
Trovato Santo
Allegra Alfio Nicola
Villarà Luca

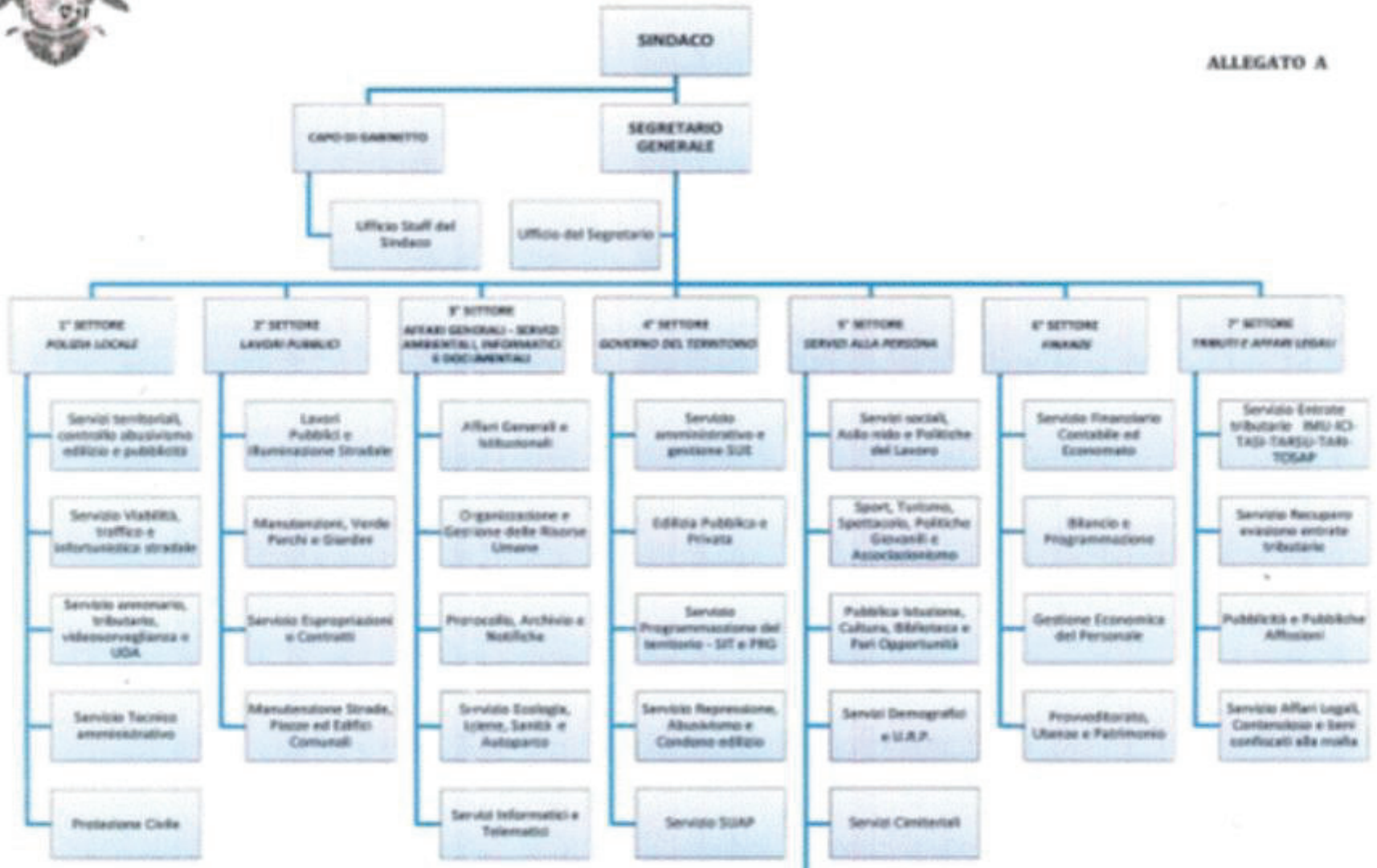
1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma Delibera di G.M. N°14 del 03-04-2025 Variazione Organigramma dell'Ente - Modifica Organigramma

La struttura organizzativa del Comune di San Giovanni La Punta è stata ridefinita con Delibera di G.M. n. 14 del 03.04.2025 ad oggetto: “Variazione Organigramma dell’Ente – Modifica Organigramma”, con la quale è stato approvato il nuovo Organigramma dell’Ente, che può essere sintetizzata con lo schema che segue.

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA - ORGANIGRAMMA - APRILE 2025

ALLEGATO A



Direttore: non previsto
Segretario: non previsto
Numero dirigenti: non previsto
Numero posizioni organizzative: 7

1° settore dott. Palesi Massimo
2° settore arch. Bonanno Marianna
3° settore dott. Domenico Moschetto
4° settore dott. Marcello Maccarone
5° settore dott.ssa M. Angemi
6° settore dott. Vito Rosario Cabbanè
7° settore avv. Antonino Di Salvo

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale):

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:
L'Ente non è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.E.L.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:
L'ente ha dichiarato l'avvio alla procedura di predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis delibera Commissario regionale con poteri del Consiglio Comunale N°4 del 23-12-2025

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:
[descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e lesoluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)]

PARTE I – 2 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

(indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato. In allegato il prospetto dei parametri obiettivi deficitarietà di fine mandato)

Allegato l) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2021

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA	Prov.	CT

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	[ ] Si	[X] No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	[X] Si	[ ] No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	[X] Si	[ ] No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	[ ] Si	[X] No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	[ ] Si	[X] No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	[X] Si	[ ] No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	[X] Si	[ ] No

P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	[X] Si	[ ] No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	[X] Si	[ ] No

Allegato l) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2024

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA	Prov.	CT

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	[ ] Si	[X] No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	[ ] Si	| X] No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	[ ] Si	[X] No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	[ ] Si	[X] No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	[ ] Si	[X] No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	[ ] Si	[X] No

P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	[X] Si	[ ] No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	[ ] Si	[X] No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	[ ] Si	[X] No

PARTE II – 1 ATTIVITÀ NORMATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

- Delibera di G.M. n. 24 del 16/03/2021 ad oggetto: Riorganizzazione dell'Ente – Approvazione nuovo organigramma;
- Delibera di G.M. n. 01 del 09/01/2024 ad oggetto: Riorganizzazione dell'Ente Approvando il nuovo Organigramma 2024;
- Delibera di G.M. n. 14 del 03/04/2025 ad oggetto: Variazione Organigramma dell'Ente – Modifica Organigramma;
- Delibera di G.M. n. 73 del 03/11/2021 ad oggetto: Adozione dello schema di nuovo codice di comportamento dei dipendenti del comune di San Giovanni la punta in attuazione del d.p.r. n. 62/2013 ed in conformità alle linee guida Anac in materia di codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche, apportate con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020;
- Delibera C.C. n. 4 del 16/02/2021 ad oggetto: Parziali modifiche al regolamento del consiglio comunale e delle commissioni consiliari;
- Delibera di G.M. n. 71 del 23/11/2021 ad oggetto: modifica al regolamento del nucleo di valutazione dell'ente;
- Delibera G.M. n. 72 del 23/11/2021 ad oggetto: Modifica al regolamento del controllo di gestione e strategico dell'ente;
- Delibera di G.M. n. 74 del 19/11/2021 ad oggetto: Approvazione Regolamento in materia di progressioni verticali di cui alla legge 6 agosto 2021 n. 113
- Delibera di G.M. n. 33 del 22/05/2024 ad oggetto: Modifica ed integrazione al regolamento degli uffici e dei servizi - Recepimento delle disposizioni di cui all'art. 23-bis comma 7 D.Lgs. 165/2001.
- Delibera di G.M. n. 43 del 18/08/2023 ad oggetto: Approvazione del regolamento per il funzionamento della giunta comunale;
- Delibera di G.M. n. 5 del 27/01/2026 ad oggetto: Approvazione del regolamento delle procedure e criteri per le progressioni economiche orizzontali all'interno delle aree

PARTE II - 2 - ATTIVITA' TRIBUTARIA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

2.1 - IMU:
[in allegato la tabella con l'indicazione delle tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobilie fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)]

Aliquote IMU	2021	2022	2023	2024	2025
Aliquota abitazione principale	5,5 per mille	5,5 per mille	5,5 per mille	5,5 per mille	5,5 per mille
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	10 per mille	10 per mille	10 per mille	10 per mille	10 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	10 per mille	10 per mille	10 per mille	10 per mille	10 per mille

2.2 - Addizionale Irpef:
(in allegato la tabella con le aliquote massime applicate, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)

Aliquote addizinale Irpef	2021	2022	2023	2024	2025
Aliquota massima	0,70%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	nessuno	nessuno	nessuno	nessuno	nessuno
Differenzazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.3 - Prelievi sui rifiuti:
(in allegato la tabella con il tasso di copertura e il costo pro-capite)

Prelievi su rifiuti	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	56,04%	52,25%	49,57%	46,10%	41,12%
Costo del servizio procap	354,73	528,33	505,29	447,28	448,11

PARTE II - 3 ATTIVITA' AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

1.1.1 La mappatura dei processi

La mappatura dei processi è un'attività fondamentale per l'analisi del contesto interno. La sua integrazione con obiettivi di performance e risorse umane e finanziarie permette di definire e pianificare efficacemente le azioni di miglioramento della performance dell'amministrazione pubblica, nonché di prevenzione della corruzione.

È importante che la mappatura dei processi sia unica, per evitare duplicazioni e per garantire un'efficace unità di analisi per il controllo di gestione. Inoltre, la mappatura dei processi può essere utilizzata come strumento di confronto con i diversi portatori di interessi coinvolti nei processi finalizzati al raggiungimento di obiettivi di valore pubblico.

Mappare un processo significa individuarne e rappresentarne tutte le componenti e le fasi dall'input all'output. Si rinvia alla sezione rischi corruttivi e trasparenza la mappatura sino ad oggi eseguita dall'Ente.

SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore pubblico

Per individuare gli obiettivi di Valore Pubblico è necessario fare riferimento alla pianificazione strategica degli obiettivi specifici triennali e dei relativi indicatori di impatto. L'esistenza di variabili esogene che potrebbero influenzare gli impatti non esime l'amministrazione dal perseguire politiche volte a impattare sul livello di benessere di utenti, stakeholder e cittadini.

Misurare l'impatto degli obiettivi di Valore Pubblico significa individuare indicatori in grado di esprimere l'effetto atteso o generato da una politica o da un servizio sui destinatari diretti o indiretti, nel medio-lungo termine, nell'ottica della creazione di Valore Pubblico.

Tutta la programmazione strategica del Comune di San Giovanni La Punta è orientata alla creazione di Valore Pubblico per la comunità di riferimento.

Il Valore Pubblico è valutato sulla base delle seguenti leve per la sua creazione: performance individuale, performance organizzativa di settore e di ente, prevenzione dei rischi corruttivi e trasparenza, stato di salute delle risorse dell'Ente.

In particolare, partendo dagli obiettivi strategici e operativi descritti nel DUP, si è proceduto ad una lettura in chiave di Valore Pubblico generato riclassificandoli in base agli ambiti scelti. Sulla base del principio di coerenza tra i documenti di programmazione, dai predetti obiettivi strategici e operativi di DUP, discendono gli obiettivi del PIAO.

Gli obiettivi di mandato concretizzano gli obiettivi di Valore Pubblico che intende perseguire l'amministrazione comunale, che qui di seguito di riportano:

1. **PARTECIPAZIONE ATTIVA E TRASPARENZA;**
2. **UN PAESE FRUIBILE E FUNZIONALE;**
3. **GOVERNO DEL TERRITORIO E INFRASTRUTTURE;**
4. **AMBIENTE E DECORO DEL TERRITORIO;**
5. **ISTRUZIONE E FORMAZIONE;**
6. **SPORT;**
7. **IDENTITA' CULTURALE;**
8. **SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO;**

Inoltre, costituiscono Valore Pubblico i seguenti obiettivi strategici:

- Trasparenza
- Efficienza
- Confronto
- Partecipazione

2.2. Performance

Il Piano degli Obiettivi e delle Performance è il documento programmatico triennale, aggiornato annualmente, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente per il triennio e per l'anno di riferimento e definisce, con riferimento agli obiettivi stessi, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Amministrazione, dei titolari di posizioni organizzative e dei dipendenti.

Il presente documento individua quindi una trasparente definizione delle responsabilità dei diversi attori in merito alla definizione degli obiettivi ed al relativo conseguimento delle prestazioni attese, al fine della successiva misurazione della performance organizzativa.

Il piano della performance è parte integrante del ciclo di gestione della performance che, in base all'art. 4 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 si articola nelle seguenti fasi:

a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;

b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;

c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;

d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;

e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;

f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Il Comune di San Giovanni La Punta, con la redazione del Piano degli Obiettivi e delle Performance (quale sezione del PIAO) realizza una previsione dettagliata degli obiettivi operativi e strategici (o di sviluppo) da conseguire nel triennio 2025/2027 e nell'esercizio di riferimento in aderenza a quanto stabilito nel Bilancio di Previsione 2024/2026 e nel DUP 2024/2026. Il ciclo della Performance, si concluderà con la relazione finale del Nucleo di Valutazione. Le risorse finanziaria sono dettagliatamente espresse nel Piano esecutivo di Gestione.

La finalità del Piano è di rendere partecipe la cittadinanza degli obiettivi che il Comune si è proposto di raggiungere, garantendo massima trasparenza ed ampia diffusione verso l'esterno.

Il piano della performance non va letto come documento singolo, ma va armonizzato nel ciclo del nuovo sistema di bilancio, con le recenti modifiche in materia di P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività ed Organizzazione) e nel contesto della normativa anticorruzione e trasparenza, nonché integrato nel sistema dei controlli interni. Tra PIAO/piano della performance, piano anticorruzione e piano trasparenza e piano dei controlli interni vi è quindi un unico filo conduttore, ovvero costituiscono un sistema integrato.
L'art. 3, c. 1, lett. b), Decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, di definizione dello schema tipo di PIAO, stabilisce che la sottosezione Performance è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del D. Lgs. n. 150/2009 e al suo interno devono essere definiti:

a) gli obiettivi di semplificazione, coerenti con gli strumenti di pianificazione nazionali vigenti in materia;

b) gli obiettivi di digitalizzazione;

c) gli obiettivi e gli strumenti individuati per realizzare la piena accessibilità dell'amministrazione;

d) gli obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere.

Secondo le indicazioni contenute nello schema tipo di PIAO, allegato al Decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, in questa sottosezione, l'Amministrazione deve provvedere alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti dovranno essere rendicontati nella relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 150/2009 (Relazione sulla Performance).

Tra le dimensioni oggetto di programmazione, si possono identificare le seguenti:

a) obiettivi di semplificazione (coerenti con gli strumenti di pianificazione nazionale in materia in vigore);

b) obiettivi di digitalizzazione;

c) obiettivi di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, il Piano efficientamento ed il Nucleo concretezza;

d) obiettivi correlati alla qualità dei procedimenti e dei servizi;

e) obiettivi e performance finalizzati alla piena accessibilità dell'amministrazione;

f) obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere

La performance organizzativa è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione in termini di politiche, obiettivi, piani e programmi, soddisfazione dei destinatari, modernizzazione dell'organizzazione, miglioramento qualitativo delle competenze professionali, sviluppo delle relazioni con i cittadini, utenti e destinatari dei servizi, efficienza nell'impiego delle risorse e qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.

La performance individuale è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni individuali in termini di obiettivi, competenze, risultati e comportamenti. Entrambe contribuiscono alla creazione di valore pubblico attraverso la verifica di coerenza tra risorse e obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti e indiretti.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – I progetti del Comune di San Giovanni La Punta

Il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** (PNRR) è il documento che il governo italiano ha predisposto per illustrare alla commissione europea come il nostro paese intende investire i fondi che arriveranno nell'ambito del programma *Next generation Eu*. Talune progettualità vede quali soggetti attuatori gli enti locali ed in particolare i Comuni.

L'amministrazione comunale, pertanto, sia pure in questa fase iniziale – ma centrale – ritiene opportuno che le progettualità di cui al PNRR

partecipate dal comune ed oggetto di ammissione, vengano istruite nel rispetto dei parametri imposti dalle diverse misure.

Pertanto, avuto riguardo agli scopi di cui al presente atto di programmazione, si ritiene opportuno che le progettualità cui partecipa il comune costituiscano momenti della Performance complessiva di cui il Nucleo di Valutazione dovrà tenere conto in sede di valutazione.

Qui di seguito si riportano le progettualità poste in essere dal Comune quale soggetto attuatore di cui al PIAO 2024/2026.

In fase di verifica della programmazione in materia di PNRR, giusto apposito incontro della cabina di regia, si registra quanto segue:

Stato di attuazione delle misure del PNRR

Misure del PNRR per le quali, a seguito di decreto di finanziamento. si è proceduto all'affidamento del servizio:
Implementazione del modello di sito comunale "Pacchetto cittadino informato" e dei servizi digitali previsti nella richiesta di finanziamento Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" – Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici- ". Servizio affidato con determinazione n. 69 del 27-03-2023. Lo specifico obiettivo del bando prevede l'adesione ai modelli standard di sito comunale e di servizi digitali al fine di migliorare l'esperienza utente dei servizi al cittadino. L'iniziativa mira a mettere a disposizione dei cittadini interfacce coerenti, fruibili e accessibili, secondo il modello di sito comunale, e in conformità con le Linee guida emanate ai sensi del d.lgs. 82/2005 e l'e-Government benchmark relativamente agli indicatori della "*user-centricity*" e della trasparenza, come indicato dall'e-Government benchmark Method Paper 2020-2023. Finanziamento non ancora erogato;
1) **Attivazione dell'identità digitale CIE - Misura 1.4.4 - SPID CIE" - Missione 1 Componente 1 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE.** Servizio affidato con determinazione n. 138 del 10-07-2023, parzialmente rettificata con determinazione n. 231 del 02- 11-2023 con la quale è stato sostituito il CIG Z263BCCF1A, (smart CIG), con il Codice Identificativo di Gara corretto, A01F7D24D5, acquisito mediante il sistema SIMOG.
L'Avviso ministeriale ha per oggetto la piena adozione delle piattaforme di identità digitale attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
- Adesione alla piattaforma di identità digitale SPID.
- Adesione alla piattaforma di identità digitale CIE.
- Erogazione di un piano formativo su disposizioni normative, linee guida e best practices in caso di integrazione a SPID e CIE con protocollo SAML2. Finanziamento non ancora erogato;
2) **Realizzazione degli interventi relativi alla Missione 1 - componente 1 - Investimento 1.2 - abilitazione al cloud per le PA locali-comuni.** Servizio affidato con determinazione n. 162 del 11/08/2023. L'obiettivo dell'avviso è la migrazione completa (Full Migration) degli asset ICT on premises dell'ente.
Nel caso quindi dei Comuni tra 20.001 e 50.000 abitanti la *Full Migration* è identificata come la migrazione di un numero di servizi compreso tra 11 e 14, precedentemente classificati ai sensi del Regolamento AGID approvato con Determinazione AGID n. 628/2021. La classificazione è effettuata mediante appo- sita funzionalità della Piattaforma.
In particolare, per i Comuni rientranti nella fascia di popolazione sopra indicata:

- devono essere migrati un numero di servizi compreso tra 11 e 14;
- la migrazione deve essere fatta per tutti gli applicativi, database e sistemi utilizzati per l'erogazione dei servizi selezionati;
- i servizi digitali attualmente gestiti su server o data center interni devono avere la precedenza rispetto a soluzioni di rinnovamento o di digitalizzazione di servizi non informatizzati.
- potranno essere oggetto di migrazione tutti e soli i servizi che sono stati precedentemente classificati. Nel caso del nostro comune la migrazione riguarderà i seguenti servizi:

1) Demografici - Anagrafe;
2) Demografici - Stato Civile;
3) Demografici - Leva Militare;
4) Demografici – Giudici Popolari;
5) Demografici – Elettorale;
6) Protocollo;
7) Pratiche Sue;
8) Pratiche Suap Autorizzazioni– Concessioni;
9) Contabilità e Ragioneria;
10) Economato;
11) Gestione Patrimonio;
12) Gestione Economica;
13) Gestione Personale;

Il Finanziamento non è stato ancora erogato;

3) Realizzazione degli interventi relativi alla Misura 1.4.3 "Adozione App IO. Servizio affidato con determinazione n. 259 del 30-11-2023**.** L'obiettivo dell'avviso è la migrazione e l'attivazione dei servizi digitali (App IO), seguendo una logica di "pacchetti" che identificano il numero minimo di servizi da integrare a fronte di una singola adesione all'Avviso con il fine di agevolare l'integrazione cd. *full* per

ciascun Soggetto Attuatore. Per migrazione Full si intende l'attivazione, in AppIO, di una media di 50 servizi per ciascun Comune. Sul sito istituzionale l'ente ha messo a disposizione dei cittadini 34 servizi sull'App Io. In particolare i cittadini potranno:
Asilo nido

- ricevere comunicazioni e aggiornamenti sull'apertura delle iscrizioni;
- ricevere informazioni per la pubblicazione dei punteggi assegnati e per la pubblicazione delle graduatorie; -ricevere comunicazioni e aggiornamenti sullo stato della domanda presentata;
- ricevere informazioni su eventuali riduzioni e agevolazioni;
- ricevere avvisi di pagamento e pagarli in app;
- ricevere un messaggio che ti informa che il pagamento è in scadenza;
- ricevere conferma del pagamento;
- ricevere altre comunicazioni. Emissione Mandato di pagamento:
- ricevere notifiche riguardanti il pagamento di liquidazioni collegate al proprio codice fiscale. Emissione e la scadenza della Carta d'Identità Elettronica:
- richiedere un appuntamento per l'erogazione o la sostituzione della tua Carta d'Identità;
- ricevere un promemoria che ricorda dell'appuntamento;
- ricevere un avviso di pagamento relativo all'importo da riconoscere per l'emissione della carta e pagarlo in app;
- ricevere un messaggio che informa della scadenza della Carta;
- ricevere altre comunicazioni.

Cittadinanza italiana e il giuramento di fedeltà alla Repubblica:

- ricevere aggiornamenti sulla richiesta di cittadinanza;
- ricevere comunicazioni sulla cerimonia di giuramento;
- ricevere altre comunicazioni.

Ricezione di notifiche sulla registrazione dei documenti presentati al comune. Comunicazione ai cittadini di avvisi per condizioni metereologiche avverse.
Comunicazione ai cittadini notizie o avvisi inerenti gli screening da effettuare periodicamente. Comunicazione ai cittadini notizie o avvisi inerenti le vaccinazioni covid.
Informazioni sui Consigli e sulle Giunte del Comune:

- ricevere un messaggio che ti informa della convocazione del Consiglio o della Giunta;
- ricevere altre comunicazioni. Elezioni:
- ricevere aggiornamenti sulle elezioni imminenti;
- ricevere informazioni su come esercitare il voto dall'estero;
- ricevere informazioni su come chiedere l'iscrizione alle liste elettorali;
- ricevere informazioni su come richiedere il voto assistito o domiciliare;
- ricevere conferma degli appuntamenti per voto domiciliare, assistito o per il trasporto ai seggi per le persone con disabilità;

- ricevere promemoria per gli appuntamenti presi;
- ricevere altre comunicazioni.
- Eventi e sulle manifestazioni nel territorio:
- ricevere comunicazioni e aggiornamenti sulle attività in programma;
- ricevere comunicazioni e aggiornamenti in caso di eventi che prevedono l'iscrizione o la prenotazione;
- ricevere eventuali avvisi di pagamento e pagarli in app;
- ricevere altre comunicazioni. Giudici popolari:
- ricevere comunicazioni e aggiornamenti sulle richieste di iscrizione o cancellazione dall'albo;
- ricevere informazioni sulle convocazioni;
- ricevere altre comunicazioni. IMU:
- ricevere notifiche sulla scadenza delle rate Imu e comunicare con l'ufficio tributi. Mensa scolastica:
- ricevere informazioni sull'apertura delle iscrizioni al servizio mensa;
- ricevere comunicazioni e aggiornamenti sullo stato della domanda presentata e sulla richiesta di eventuali diete speciali;
- ricevere informazioni su eventuali riduzioni e agevolazioni;

- ricevere un messaggio che ti informa che il pagamento è in scadenza;
- ricevere conferma del pagamento;
- ricevere altre comunicazioni. Presidenti e agli scrutatori di seggio:
- ricevere informazioni sugli albi degli scrutatori o dei presidenti;
- ricevere informazioni sulle convocazioni ai seggi;
- ricevere altre comunicazioni. Permesso di soggiorno:
- ricevere comunicazioni e aggiornamenti sulle richieste presentate;
- ricevere comunicazioni e aggiornamenti sugli appuntamenti;
- ricevere un messaggio che ti informa della scadenza del permesso;
- ricevere altre comunicazioni. Pratiche edilizie:
- ricevere notifiche sullo stato di avanzamento delle tue pratiche edilizie. Protezione civile:
- ricevere comunicazioni e aggiornamenti in caso di allerta meteo o emergenza sul territorio;
- ricevere comunicazioni e aggiornamenti da parte della Protezione Civile;
- ricevere altre comunicazioni.
- Albo pretorio:
- ricevere comunicazioni e aggiornamenti sugli atti pubblicati dal tuo comune;
- ricevere altre comunicazioni. Residenza e di cambio di residenza:
- ricevere comunicazioni e aggiornamenti sulle richieste presentate;
- ricevere altre comunicazioni.

Ricezione prima della normale scadenza un avviso relativo la scadenza di un tributo diverso da Imu e Rifiuti
Attività scolastiche ed extrascolastiche per la scuola primaria e secondaria:

- ricevere comunicazioni e aggiornamenti sulle richieste presentate, sulle attività e sugli orari;
- ricevere avvisi di pagamento e pagarli in app;
- ricevere altre comunicazioni. Separazioni e divorzi:
- ricevere aggiornamenti sulle richieste presentate;
- ricevere comunicazioni e aggiornamenti sugli appuntamenti;
- ricevere avvisi di pagamento e pagarli in app;
- ricevere altre comunicazioni.

Acqua potabile e l’uso delle fognature e degli impianti di depurazione:

- ricevere comunicazioni e aggiornamenti sulle pratiche;
- ricevere avvisi di pagamento e pagarli in app;
- ricevere altre comunicazioni.

Servizi sociali sulla gestione del tagliando parcheggio invalidi:

- ricevere comunicazioni e aggiornamenti;

- ricevere eventuali avvisi di pagamento e pagarli in app; Tessera elettorale:
- richiedere la tessera elettorale;
- ricevere aggiornamenti sul rilascio della tessera elettorale; Il finanziamento non è stato ancora

erogato;

4) Realizzazione degli interventi relativi alla Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA".

La misura è collegata all'articolo 5 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il codice dell'amministrazione digitale (nel seguito "CAD") che ha previsto in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico come individuati dall'art. 2 del CAD, l'obbligo di accettare, tramite la piattaforma pagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico. Le pubbliche amministrazioni, quindi, sono obbligate ad aderire al sistema pagoPA per consentire alla loro utenza di eseguire pagamenti elettronici nei loro confronti, con conseguente semplificazione per i cittadini. Il Servizio affidato è stato con determinazione

n. 253 del 21/11/2023. Per il comune di San Giovanni la Punta il pagamento elettronico riguarderà:

1) Sanzioni amministrative;
2) Canone Unico Patrimoniale;
3) Multe/ Verbali di Contravvenzione;
4) Servizi verso privati; Sanzioni diverse dal C.d.S.;
6) Diritti di segreteria e Spese di notifica;
7) Emissione carta d'identità Elettronica;
8) Diritto fisso Separazione/Divorzi;
9) Diritti di segreteria per certificati anagrafici;
10) Costo per emissione Carta d'identità cartacea;
11) Oneri di urbanizzazione;
12) Oneri Condono Edilizio;
13) Certificati di destinazione urbanistica;
14) Diritti di rogito;
15 Proventi dalla vendita dei rifiuti differenziati;
16) Rette scolastiche;
17) Mense scolastiche;
18) Trasporto scolastico;
19) Nido;
20) Tassa concorso;
21) Impianti sportivi;
22) Servizi alla persona e servizi sociali;
23) Aree Mercatali;
24) Oneri cimiteriali & Lampade Votive;
25) Deposito Cauzionale;
26) Alienazione beni immobili;
27) Gestione anagrafe Canina;
28) Spese registrazione Contratti.
Il Finanziamento non è stato ancora erogato

Misure del PNRR ammesse a finanziamento per le quali si è in attesa dell'emissione del relativo decreto: Missione 1 - componente 1 – investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale" misura 1.4.5 "piattaforma notifiche digitali/SEND". La Piattaforma Notifiche Digitali (PND), definita all'articolo 26 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e come altresì modificato dal D.L. del 31 maggio 2021, n. 77, permette alla Pubblica Amministrazione (PA) di inviare ai destinatari (persone fisiche o giuridiche) notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi. Raggiunge i destinatari attraverso canali di comunicazione digitale

(PEC/SERCQ) o analogica (Raccomandata AR o ex L. 890 /1982), e riduce alla PA la complessità della gestione della comunicazione e della determinazione del miglior canale di comunicazione. PND si appoggia ad ulteriori canali di comunicazione (e-mail, SMS, messaggi su app IO questi ultimi per i soli destinatari persone fisiche) per aumentare la probabilità di riuscire a contattare il destinatario della notifica.
Semplificando il processo di notificazione per le PA, PND realizza il cassetto digitale del destinatario ed emancipa la PA dalla complessità di gestire le gare di postalizzazione
Il PNRR ha consentito inoltre all'Ente di avere l'opportunità di proporre altri progetti di pubblica utilità.

OBIETTIVI E LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO

Il Piano dell'Ente rimane strutturato su base triennale, pertanto in continuità il presente afferisce al triennio 2025-2027. Gli obiettivi strategici e la metodologia fissati col presente Piano - a valenza specifica per l'anno 2025 - rimangono pertanto confermati per tutto il triennio, qualora non vengano modificati per ciascuno degli anni successivi (2026-2027).

Le linee programmatiche di mandato presentate in sede di insediamento dell'attuale Amministrazione ed il DUP costituiscono la base su cui si intende impiantare l'attività di governo della comunità e del territorio. Al Documento Unico di Programmazione, pertanto, si rinvia per la individuazione degli obiettivi strategici ed operativi.

Il D. Lgs. n. 74/2017, che modifica il D. Lgs. n. 150/2009, ha lo scopo di migliorare la produttività dei lavoratori attivi nel settore pubblico e di potenziare l'efficienza e la trasparenza delle pubbliche

amministrazioni. Ispirandosi ai principi di semplificazione, il testo introduce alcune novità per quanto riguarda il sistema premiale e di valutazione del rendimento dei dipendenti. In primis, viene chiarito che il rispetto di queste disposizioni non solo incide sull'erogazione dei premi, ma anche sulla progressione economica e sul conferimento di incarichi dirigenziali e di responsabilità. Per tenere conto dei risultati raggiunti è vincolante l'individuazione degli obiettivi e la rendicontazione dei risultati raggiunti. Viene prevista la suddivisione degli obiettivi in generali (in coerenza con il programma del Governo) e specifici di ogni PA (coerenti con le linee guida triennali della FFPP) e in coerenza con i documenti di bilancio. E in obiettivi specifici per la gestione associata ed obiettivi di continuità dell'azione amministrativa in caso di spostamento dei termini di approvazione dei bilanci preventivi.

Ebbene l'adeguamento alle intervenute modifiche impone un preciso impegno da parte dell'ente di adeguamento degli strumenti di premialità e riguardanti il personale in generale.

Anche la redazione del Piano della Trasparenza, parte integrante del Piano di Prevenzione della corruzione, impegna la struttura non solo ad una semplice raccolta di documenti ma bensì ad una indispensabile revisione dell'iter procedurale, ed all'attuazione di adempimenti necessari a recuperare le informazioni da pubblicare "obbligatorie". Queste attività di gestione delle informazioni rende necessario un approccio culturale innovativo, sempre più orientato ai controlli, alla trasparenza ed alla legalità ed è la base su cui si intende impiantare l'attività dell'Ente.

METODO

In base al regolamento di disciplina del sistema permanente di misurazione e valutazione delle performance del personale dipendente e del segretario comunale, approvato con deliberazione di G.C.
n. 121 del 26/10/2017, le Performance richieste sono differenziate tra personale dipendente e incaricato di funzioni dirigenziali. La misurazione e valutazione della performance individuale del personale è disciplinata dall'art. 9, comma 2 del D. L.gs 150/2009; essa è collegata alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alla competenza dimostrata, ai comportamenti professionali ed organizzativi in base alle modalità definite con la deliberazione sopra indicata.
La performance delle relative Elevate Qualificazioni (Incaricati di Funzione Dirigenziale), disciplinata dall'art. 9, comma 1 del D. L.gs 150/2009, è collegata:
a) agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità (ai quali è attribuito un peso prevalente nella valutazione complessiva);
b) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;

c) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate (nonché ai comportamenti organizzativi richiesti per il più efficace svolgimento delle funzioni assegnate);

d) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

OBIETTIVI

La finalità principale del piano è quella di assicurare la comprensibilità della rappresentazione della performance; infatti, nelle schede

obiettivo viene chiaramente esplicitato il legame che sussiste tra la mission istituzionale, le priorità politiche e il contributo che ogni Settore, attraverso la propria azione, apporta al raggiungimento della mission istituzionale dell'ente e, di conseguenza, il contributo che l'ente, nel suo complesso, in un equilibrato ed efficiente rapporto tra risorse applicate e servizi resi, apporta ai bisogni della collettività locale.

Il Piano, sulla base dei principi del Ciclo delle Performance comunale, si articola in obiettivi strategici (generali) ed operativi (specifici) e di continuità. Gli obiettivi costituiscono la così detta parte (dinamica) del processo di valutazione, e questi si suddividono come segue:

OBIETTIVI STRATEGICI

Sono riferiti all'ente nel suo complesso, a politiche dell'ente, hanno un arco temporale pluriennale e possono richiedere l'apporto operativo di più Aree e ricalcano gli obiettivi strategici di cui al documento unico di programmazione.

OBIETTIVI STRATEGICI TRASVERSALI

Sono gli obiettivi per il cui raggiungimento è necessario l'apporto di tutte le Aree, che si sostanziano con gli obiettivi di trasparenza di cui al vigente piano triennale. L'ente in particolar modo pone attenzione ad un continuo processo formativo da porre in essere in ogni area non per il mero assolvimento degli adempimenti, bensì per consolidare la cultura della trasparenza ed i principi sottesi.

OBIETTIVI STRATEGICI DISTINTI PER SINGOLO SETTORE.

Sono gli obiettivi per il cui raggiungimento è necessario l'apporto del singolo Settore e sono dettagliatamente descritti nella sezione strategica del Documento Unico di Programmazione, nonché richiamati nelle schede obiettivo annuali.

OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI AGLI INCARICATI DI E. Q. CON FUNZIONI DIRIGENZIALI.

Sono gli obiettivi declinati con provvedimento della Giunta Municipale a seguito dell'approvazione del DUP e del Bilancio di previsione. Essi sostanziano l'attività cui è preposto il Settore e tendono ad un costante miglioramento delle performance lavorativa e vengono rappresentate nelle schede obiettivo allegate al presente Piano. Gli obiettivi sono stati predisposti mediante concertazione tra gli Incaricati e l'amministrazione. Il Sindaco ha trasmesso tramite sistema HALLEY con comunicazione n. 687444 del 14/07/2025 le schede obiettivo agli Incaricati di E.Q. allo scopo di procedere al dovuto confronto.

Si riporta di seguito un quadro riassuntivo con il numero degli obiettivi di performance individuale assegnati alle varie strutture dell'Ente a seguito del confronto di cui sopra.

Settore	**Obiettivi**
1° SETTORE POLIZIA LOCALE	7
2°SETTORE LAVORI PUBBLICI	8
3° SETTORE SERVIZI AMBIENTALI INFORMATICI E DOCUMENTALI	9
4° SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO	7
5° SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA	7
6° SETTORE FINANZE	8
7° SETTORE TRIBUTI E AFFARI LEGALI	7
Totale obiettivi	**53**

OBIETTIVI ASSEGNATI AL PERSONALE NON RESPONSABILE DI P.O.

Si fa riferimento al contributo apportato al grado complessivo di raggiungimento degli obiettivi gestionali assegnati all'ufficio. Ai sensi dell'art. 6 del vigente sistema di misurazione della performance i Responsabili effettuano la valutazione del personale assegnato avuto riguardo agli obiettivi individuali, al comportamento organizzativo e alle competenze professionali.

OBIETTIVI ASSEGNATI AL SEGRETARIO COMUNALE

Sono gli obiettivi per il cui raggiungimento è necessario l'apporto del Segretario Comunale. Il Comune di San Giovanni La Punta ad oggi ha un Segretario Generale reggente a scavalco in quanto la Convenzione per anni uno con il Libero Consorzio di Siracusa di cui è Segretario Generale è già scaduta ed è in itinere una nuova. Ai sensi dell'art. 4 del Sistema di Misurazione di Valutazione e Misurazione delle Performance il Sindaco ha assegnato gli obiettivi al Segretario Generale.

Gli obiettivi assegnati agli Incaricati di E.Q. e del Segretario Generale sono contenuti nell'Allegato n.1

2.2.1 Performance – Rispetto tempi di pagamento

L'art. 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in Legge 21 aprile 2023, n. 41, dispone che "Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo

Controllo sulle società partecipate/controllate (art. 147-quater del T.U.E.L.):

è stato conferito all'uffici controllo analogo incardinato nel 5° settore funzionario dott.ssa Angemi

relazione sullo stato di attuazione del programma e sull'attività redatta a cura del Sig. Sindaco

1° Settore – Polizia Locale e Affari Generali ed Istituzionali

Nell'ambito del Primo Settore, le principali attività fanno riferimento, in via prevalente, alle funzioni di Polizia Locale, sicurezza, protezione civile, ordine pubblico e controllo del territorio.

A partire da marzo 2021, a seguito di una significativa revisione dell'organigramma dell'Ente, al Settore sono state inoltre attribuite le competenze afferenti agli affari generali e istituzionali, nonché tutte le attività connesse all'organizzazione e alla gestione delle risorse umane.

La persistente carenza di personale in forza alla Polizia Locale, determinata in larga parte dai numerosi pensionamenti del personale in servizio, ha richiesto un impiego ottimale delle risorse disponibili, sia sotto il profilo organizzativo sia mediante investimenti in tecnologie.

Non si può tuttavia sottacere come le difficoltà legate al rigoroso rispetto dei termini di approvazione degli strumenti di programmazione finanziaria e dei relativi parametri, di cui si riferirà nell'ambito delle attività del Settore Finanziario, abbiano impedito finora l'assunzione degli agenti di Polizia Locale già individuati a seguito del completamento delle procedure concorsuali.

L'auspicio, in questo ultimo periodo del mandato amministrativo, è quello di poter operare in sinergia con tutti i settori coinvolti, al fine di ricondurre l'Ente nelle condizioni previste dalla normativa vigente per procedere all'assunzione di quattro nuove unità di agenti di Polizia Locale e una unità di istruttore direttivo.

Le attività della Polizia Locale si articolano quotidianamente in ambiti tra loro differenti, ma accomunati dalla finalità di presidio del territorio e di mantenimento dell'ordine e della sicurezza urbana.

Come si evince dall'organigramma del settore, le attività e gli ambiti di competenza richiedono un impegno quotidiano intenso e complesso. L'adempimento di tutti i compiti e le responsabilità cui è chiamato il Corpo di Polizia Locale riveste un'importanza strategica, specialmente alla luce delle molteplici esigenze del territorio. In tale contesto, il personale è frequentemente tenuto ad operare in condizioni di evidente difficoltà, dovendo comunque garantire un servizio efficiente e continuativo alla collettività.

In ordine alle attività di controllo e vigilanza inoltre, è importante evidenziare la gestione della sala di controllo che costa di un sofisticato sistema di video sorveglianza che consente attraverso i monitor dedicati di visionare contemporaneamente e in tempo reale circa 30 telecamere dislocate in diverse zone sensibili del territorio comunale. Oltre a questo sistema sono attive altre 20 telecamere mobili che vengono utilizzate anche e soprattutto per i controlli ambientali relativi all'abbandono dei rifiuti sulle strade del territorio comunale. Questi sistemi così configurati ed articolati ci hanno consentito di ottenere un importante e rilevante diminuzione dei rifiuti abbandonati oltre all'elevato numero di verbali che sono stati comminati ai trasgressori.

A dicembre del 2024 inoltre abbiamo acquistato un sistema mobile di lettura targhe che posizionato su un'autovettura di servizio sarà in grado di effettuare il controllo dinamico dei veicoli che transitano nel nostro comune e tramite l'accesso ad un database, saremmo in grado di sapere in tempo reale i veicoli senza revisione e assicurazione ed i veicoli trafugati. Questo sistema è in fase di configurazione e dopo una adeguata formazione del personale preposto all'utilizzo sarà messo in funzione.

Impegnativa è stata anche l'attività di protezione civile che in quest'arco temporale ha riguardato diversi eventi calamitosi.

Gli eventi più importanti, oltre alla attività di vigilanza e prevenzione degli incendi nel periodo estivo, hanno riguardato la cospicua caduta di cenere vulcanica che da giugno 2024 e fino ad agosto inoltrato ha determinato notevoli disagi e complicati interventi di pulizia e bonifica delle strade e degli edifici publici. I ripeturi e numerosi eventi parossistici hanno prodotto un smisurato accumulo accumulo di cenere vulcanica che, così come si può notare dalla foto a margine, ha determinato non pochi disagi alle operazioni di rimozione e di smaltimento.

Nei mesi invernali, l'ufficio di Protezione civile e i volontari del gruppo comunale, si sono adoperati per fronteggiare le avverse condizioni meteo che, così come ormai si verifica in tante regioni d'Italia, determina notevoli disagi a causa della ingente e improvvisa quantità di acqua che si riversa sulle strade e sul territorio con conseguenze e danni non indifferenti.

Nel mese di febbraio 2025 inoltre a causa di un abbassamente improssivo e repentino delle temperature abbiamo anche dovuto fare fronte ad un'accumulo di vasta portata di grandine che ha

interessato in maniera prevalente il tratto a sud di via Fisichelli bloccando per diverse ore il transito di mezzi e persone.

In queste ed altre occasioni, determinante è stato l'indispensabile intervento del gruppo comunale di protezione civile che in maniera sineregica e premurosa si è adoperato a supporto delle forze dell'ordine e della popolazione. Senza la loro preziosa presenza e pronta disponibilità, non avremmo potuto fare fronte a queste emergenze. In diverse occasioni e alla presenza degli alti funzionari di Protezione civile, abbiamo ricevuto attestati di merito e di riconocenza per l'impegno e la professionalita dei volontari del nostro gruppo di protezione civile a cui va il mio personale grazie e quello di tutta l'amministrazione counale. In questi anni del mandato amministrativo abbiamo destinato adeguate somme, nei capitoli di bilancio, che ci hanno consentito

di dotare i volontari e il gruppo comunale, di moderne attrezzature, mezzi, dispositivi di protezione individuali e del vestiario previsto per lo svolgimento delle diverse attività di intervento.

Facendo riferimento alle funzioni relative agli Affari Generali e Istituzionali, (Servizio fino ad aprile del 2025 di competenze del 1° Settore in seguito transitato al 3° Settore) sono state definite delle importanti attività afferenti alla programmazione del piano del fabbisogno del personale. La prima procedura riguarda il reclutamento di due unità di personale con qualifica di assistente sociale, assunte a tempo determinato attravreso i fondi regionali transitati dal distretto socio sanitario.

Tale misura ha consentito di dotare l'ufficio di personale competente e specializzato in tutte le attività e le misure legate all'ADI e all'inserimento dei dati sulla Piattaforma GEPI nonché a espletare tutte le relative azioni per il sostegno sociale.

Un'altra attività inerente alla gestione e la valorizzazione delle risorse umane, è stata quella di avere avviato le procedure per la stabilizzazione delle quattro unità di personale ASU in forza al nostro comune. La predisposizione degli atti e le relative azioni necessarie per riuscire a compeltare l'iter entro dicembre 2025, sono in itinere e prevedono l'indizione dei bandi interni di valutazione che si svolgeranno entro il mese di ottobre c.a.

Resta ancora in fase di attesa la messa inservizio dei quattro agenti e di un Istruttore direttivo di Polizia Locale, per i quali si attende il completamento dell'iter di approvazione degli atti di programmazione finanziaria che consentirebbe, dopo la'utorizzazione della Cosfel (Commissione per la stabilità degli enti locali), l'immediata assunzione in servizio.

In maniera analoga e per le stesse motivazioni inerenti alla definizione degli atti di programmazione finanziaria, sono in attesa di completamento le procedure per la progressione verticale di due unità, una tecnia e una contabile. Parallelamente alla pocedure di verticalizzazione è stata anche definita una ulteriore procedura di selezione per un istruttore direttivo contabile che sarà immesso in servizio con le stesse modalità e con gli stessi criteri delle unità di personale di cui sopra.

Fra le attività concluse nell'ambito delle tematiche della gestione del personale, è stata anche potarta a termine la firma del contratto decentrato sulla base del nuovo contratto del comparto funzioni locali.

Tra le competenze afferenti agli affari generali, vi sono anche tutte le attività che sono di supporto agli organi politici, con particolare riferimento all'assistenza e al supporto del consiglio comunale e dell'ufficio di presidenza, nochè a tutte quelle funzioni e attività che riguardano l'ufficio del Sindaco e della giunta comunale.

È doveroso dare merito anche agli Operatori di Polizia Locale che pur avendo delle funzioni e delle competenze limitate, costituiscono un valido ed indispensabile supporto del nostro Comando di Polizia Locale. Se ancora oggi, con tutti i limiti del caso, siamo in grado di assolvere alle principali ed indispensabili attività sul nostro territorio, è grazie all'impegno non solo delle esigue unità di agenti ma anche di queste unità che con particolare impegno e senso del dovere non si sottraggono giornalmente alle attività che gli vengono assegnate.

2° Settore – Lavori Pubblici e Manutenzioni

Il Settore Lavori Pubblici del nostro Comune rappresenta una delle aree più operative e costantemente a contatto con le molteplici esigenze del territorio. Quotidianamente, le attività del settore si intrecciano con la vita dei cittadini che vivono e usufruiscono degli spazi pubblici.

L'obiettivo primario del settore è garantire la **manutenzione, lo sviluppo e la sicurezza delle infrastrutture pubbliche**, contribuendo in modo sostanziale al miglioramento della **qualità urbana** e alla vivibilità della città.

Un'importante parte dei servizi di manutenzione è gestita dalla Società **Multiservizi Puntese**, che opera su preciso indirizzo del settore e in conformità con i contratti di servizio in essere. La società si occupa principalmente della **manutenzione degli edifici comunali, del verde pubblico e dell'impianto di pubblica illuminazione**.

Le restanti attività di manutenzione, in particolare quelle relative alla **viabilità e alle strade comunali**, sono svolte direttamente dal personale tecnico del settore. Un gruppo di operai comunali, coordinato dall'ufficio preposto, interviene in autonomia per eseguire interventi di manutenzione ordinaria su tutto il territorio comunale.

Oltre agli aspetti operativi, il Settore Lavori Pubblici svolge un ruolo fondamentale anche sul piano **tecnico e amministrativo**, occupandosi di un'ampia gamma di procedure e competenze che riguardano progettazione, gestione contrattuale, programmazione degli interventi, sicurezza e molto altro che per completezza si può meglio osservare dal prospetto relativo all'organigramma di settore.

In questa annualità di mandato è stata data particolare attenzione alle attività e ai progetti già in itinere, dei quali, in questo documento, si relazionerà con riferimento alle fasi di conclusione dei procedimenti. Inoltre, così come abbiamo fatto negli anni precedenti del mandato amministrativo, abbiamo rivolto particolare interesse a tutte quelle misure di finanziamento che ci hanno consentito di prevedere, progettare e realizzare nuove opere e servizi.

Ex scuola di Via Roma – Biblioteca Comunale: aggiornamenti sui lavori

Con riferimento alle opere, ai progetti e alle attività che sono stati completati in questa annualità, ma avviati nelle annualità precedenti, si annovera il completamento dei **lavori presso l'edificio dell'ex scuola di Via Roma,** che sarà destinato ad ospitare la nuova biblioteca comunale. Oltre ai **lavori di miglioramento sismico, realizzati grazie a un finanziamento del Dipartimento Regionale di Protezione Civile pari a 480 mila euro,** sono stati eseguiti anche i **lavori di completamento dell'edificio, finanziati con ulteriori 330 mila euro ottenuti tramite una misura del GAL Etna Sud,** di cui il nostro Comune è socio di parte pubblica.

Durante le fasi di realizzazione dei lavori, e avendo già contezza delle attività che saranno ospitate all'interno della struttura, si è reso necessario apportare delle migliorie non previste nel progetto iniziale, che hanno comportato un incremento dei costi. Per farvi fronte, è stato necessario **reperire e stanziare 100 mila euro nel bilancio comunale.**

Con queste ulteriori risorse, si è provveduto alla realizzazione, su tutta la superficie del piano terra, di un vespaio aerato con igloo, poiché in passato, quando l'edificio era adibito a scuola, si erano manifestati evidenti problemi di risalita dell'umidità dal terreno, che interessavano quasi tutte le pareti portanti. Inoltre, sono stati progettati ed eseguiti i lavori per l'implementazione dell'impianto elettrico, della rete dati e fonia.

A fine anno, sono state pertanto completate le procedure per il collaudo amministrativo e la consegna dei locali da parte della ditta incaricata dell'esecuzione dei lavori. (foto biblioteca)

Nonostante l'iter delle attività di progettazione e ristrutturazione della struttura sia stato lungo e complesso, con questo intervento è stata restituita piena funzionalità a un **edificio che rappresenta una parte importante della storia e dell'identità del nostro Comune.**

Allo stato attuale, è stato dato mandato agli uffici preposti di provvedere a una valutazione tecnico-economica per l'acquisto degli arredi e delle attrezzature multimediali necessarie per l'allestimento della biblioteca. Le fasi successive consisteranno nel reperimento delle risorse necessarie per l'acquisto e nell'avvio delle attività utili a consentire l'apertura al pubblico di una nuova, moderna e funzionale biblioteca comunale.

Riqualificazione delle Piazze Regina Elena e Trappeto: aggiornamenti sui lavori

Un'altra delle opere più ambiziose e fortemente volute dall'Amministrazione comunale è quella relativa alla riqualificazione delle piazze **Regina Elena** e **Trappeto**. Come già noto, l'intervento è stato finanziato con **1.200.000,00 euro** provenienti dal **PNRR** e con ulteriori **750.000,00 euro** a carico del **bilancio comunale**.

I lavori, avviati nell'estate del 2023, prevedevano una conclusione entro **luglio 2025**. Tuttavia, durante l'esecuzione dell'opera, sono emerse alcune criticità tecniche che hanno richiesto momenti di confronto e verifiche progettuali, portando alla necessità di una **variante in corso d'opera**. Questa revisione ha inevitabilmente comportato uno **slittamento dei tempi di completamento**.

Ad oggi, è stato completato circa **l'80% dei lavori**. Nella fase di definizione delle opere residue e per garantire l'allineamento del quadro economico e della contabilità, si è reso necessario predisporre un'**ultima e definitiva variante progettuale**, accompagnata da una **relazione descrittiva** delle opere

ancora da eseguire. Tale documentazione è stata trasmessa nel mese di luglio all'**Ufficio di Monitoraggio dei progetti PNRR presso il Ministero dell'Interno**, e si è attualmente in attesa del **nulla osta** per poter procedere con i lavori di completamento.

Questa condizione ha comportato, per ovvie ragioni, la **sospensione temporanea dei lavori su piazza Trappeto** e un **ulteriore rinvio dei tempi**. Tuttavia, constatando che i lavori su **piazza Regina Elena** erano stati completati, e di comune accordo con la **ditta esecutrice**, il **Direttore dei lavori** e il **RUP**, si è deciso di procedere con un **collaudo parziale** e di restituire alla cittadinanza questa parte dell'opera.

Il **16 agosto**, in occasione dei festeggiamenti di **San Rocco**, **piazza Regina Elena è stata ufficialmente aperta al pubblico**. La piazza, così come concepita e progettata, si integra perfettamente con il **sagrato** della chiesa, sul quale è stata celebrata la **Santa Messa** da **S.E. Mons. Luigi Renna**, Arcivescovo di Catania.

Siamo fiduciosi che i lavori di **completamento di piazza Trappeto** possano concludersi **entro il mese di dicembre 2025**. A quel punto l'intera opera sarà completata e completamente fruibile, con **circa 40 posti auto** a disposizione, di fondamentale importanza per il tessuto commerciale della zona.

Contestualmente, sono stati **valorizzati e riqualificati il palco e i locali esistenti**, che saranno in grado di ospitare **manifestazioni ed eventi di rilievo**, contribuendo alla crescita culturale e sociale della comunità.

Cantieri di lavoro: aggiornamenti sui lavori

Tra le opere recentemente completate rientrano anche alcuni interventi avviati nell'ambito dei cantieri di lavoro. Sebbene questi ultimi facciano riferimento a una programmazione risalente a qualche anno fa, le procedure di rendicontazione e di chiusura dell'iter amministrativo hanno comportato un prolungamento dei tempi. Ciò ha reso necessario il completamento di alcune lavorazioni attraverso fasi aggiuntive, che, non essendo comprese nel quadro economico originario dei cantieri, sono state successivamente definite e realizzate grazie a fondi comunali.

In particolare, i lavori hanno riguardato:

- la **realizzazione di un tratto di marciapiede in via Taormina,** opera che consente a studenti e famiglie di raggiungere in sicurezza il plesso scolastico di via Morgione;
- la creazione di **un'area spartitraffico all'ingresso del parcheggio di Largo Grecia,** al fine di regolare in modo sicuro e conforme al codice della strada l'accesso al parcheggio per i veicoli provenienti da via Merano;

- la sistemazione di **un'area di sgambamento per cani in via Montello, all'angolo con via Pisa.**

Come già evidenziato, tali interventi erano rimasti parzialmente incompleti, in quanto le risorse inizialmente previste non erano sufficienti a coprire la pavimentazione dell'area spartitraffico e della stradina di accesso all'area di sgambamento.

Grazie a un apposito stanziamento con risorse die bilancio comunale pari a 20.000,00 euro, è stato possibile completare le opere di pavimentazione e realizzare i lavori di predisposizione per l'installazione dei pali della pubblica illuminazione.

Nella fase di redazione del prossimo bilancio di previsione, contiamo di poter reperire e stanziare le necessarie risorse economiche per il completamento dell'impianto di illuminazione dello spartitraffico, e della stradina di ingresso dell'area di sgambamento per cani. Se vi fossero ulteriore disponibilità di risorse economiche abbelliremo dette aree con dei manufatti di arredo urbano.

Interventi di efficientamento energetico: aggiornamenti sui lavori

Continua gradualmente l'attività di riqualificazione energetica della pubblica illuminazione di strade e piazze comunali, che ha già portato alla sostituzione di circa 400 corpi illuminanti. Gli interventi hanno riguardato la sostituzione delle vecchie armature dotate di lampade SAP (a vapori di sodio ad alta pressione) con nuovi apparecchi a LED di ultima generazione, capaci di garantire un risparmio energetico fino al 70%.

Le opere hanno interessato numerose arterie stradali, con particolare attenzione a quelle ad alta densità veicolare, alle vie di collegamento con i comuni limitrofi e alle strade nei pressi degli edifici scolastici. Grande cura è stata riservata anche all'illuminazione delle piazze, comprese quelle delle zone periferiche, dove sono state installate lanterne artistiche a LED che, oltre a valorizzare l'ambiente urbano, hanno migliorato la sicurezza e la fruibilità degli spazi.

Nel centro storico si è optato in alcune aree per interventi di **refitting**, che mantengono inalterata la struttura originaria dei corpi illuminanti – come le lanterne di Via Roma, Via Deodato e Piazza Lucia Mangano – aggiornando solo i componenti interni con moderne piastre LED ad alta efficienza. In questo modo si preserva l'estetica originaria, ottenendo al contempo i benefici della nuova tecnologia.

Ulteriori interventi di **relamping** sono stati effettuati nei parcheggi di Largo Grecia, Largo Francia e nell'area di sosta del cimitero di Trappeto.

I lavori sono stati finanziati con fondi del bilancio comunale e con risorse del Ministero dell'Interno, nell'ambito delle misure per l'efficientamento energetico. Le operazioni di montaggio e installazione sono state eseguite dalle maestranze della **Multiservizi Puntese**, consentendo così di risparmiare, sui costi di affidamento all'esterno, e di reinvestire tali fondi nell'acquisto di ulteriori corpi illuminanti.

Entro dicembre dell'anno in corso si prevede di completare ulteriori interventi su altre strade e nelle piazze dove ancora non si è intervenuto, fino ad esaurimento delle scorte, dei nuovi corpi illuminanti, ancora disponibili in magazzino. Inoltre, si è in attesa dell'assegnazione di fondi relativi a due misure a cui siamo già candidati: una Regionale, per la quale si attende che vengano rifinanziate gli stamziamenti degli appositi capitoli di bilancio, e un progetto presentato alla FUA di Catania. Il finanziamento di una di queste misure permetterebbe di completare la sostituzione di tutti i corpi illuminanti del territorio comunale.

Sono stati effettuati numerosi interventi volti al miglioramento dell'efficienza energetica e della qualità degli ambienti negli edifici scolastici e comunali. Tra questi, la **sostituzione delle vecchie centrali termiche** con nuovi sistemi di riscaldamento e, in alcuni casi, anche di climatizzazione che hanno sensibilmente migliorato la vivibilità e il comfort degli ambienti, ottimizzando al contempo i consumi di gas ed energia elettrica, con un **apprezzabile risparmio economico per il Comune**.

Oltre ai benefici tangibili in termini di efficienza energetica, le nuove centrali termiche risultano pienamente conformi alle **più recenti normative** in materia di sicurezza e prestazioni energetiche, e sono dotate delle necessarie **certificazioni di legge**, fondamentali anche per il **rinnovo dei certificati di prevenzione incendi**, in particolare per gli edifici scolastici.

Analogamente a quanto realizzato per la pubblica illuminazione, grazie ai **bandi di finanziamento per interventi di efficientamento energetico**, sono stati eseguiti lavori di **relamping** in tutti gli edifici scolastici, sostituendo le tradizionali plafoniere a neon con moderne plafoniere a LED. Questo ha consentito di **ottimizzare e adeguare i livelli di illuminamento** degli ambienti interni. Lo stesso tipo di intervento è stato effettuato anche negli edifici comunali.

In diversi plessi scolastici e presso il **cimitero centrale**, sono stati installati **impianti fotovoltaici** che, oltre a compensare l'energia consumata localmente, immettono nella rete elettrica l'energia in eccesso, generando **benefici sia ambientali che economici per il Comune**.

Un altro intervento di rilievo è stato quello relativo alla **sostituzione degli infissi**, sia negli edifici scolastici sia in quelli comunali, che ha contribuito in maniera significativa a isolare termicamente gli ambienti, migliorando il comfort sia in estate che in inverno. Tale intervento ha anche **valorizzato esteticamente i prospetti esterni**, contribuendo al decoro urbano.

Realizzazione nuovi loculi e collettore acque bianche di via Fisichelli: aggiornamenti sui lavori

A seguito dell'indisponibilità di loculi nei due cimiteri comunali, centro e Trappeto, è stato avviato l'iter per la realizzazione di circa **900 nuovi loculi**, in attesa di una eventuale progettazione per l'ampliamento complessivo delle aree cimiteriali.

Il progetto ha previsto la costruzione di **circa 170 loculi** presso il cimitero di Trappeto e di **circa 730 loculi** nel cimitero centro. I lavori sono stati **ultimati e collaudati nel secondo semestre del 2024**. Questa nuova disponibilità sarà sufficiente a coprire il fabbisogno per **circa 4-5 anni**, tenuto conto delle attuali condizioni e delle limitazioni di vendita ai non residenti e ai residenti ancora in vita.

Parallelamente, si sta già valutando l'avvio delle procedure per un **eventuale project financing**, finalizzato alla realizzazione dell'ampliamento dei due cimiteri, al fine di garantire un'adeguata disponibilità di sepolture anche per le prossime generazioni.

Una delle opere più importanti e strategiche realizzate recentemente è il **collettore per la captazione e lo smaltimento delle acque meteoriche in via Fisichelli**.

Negli ultimi anni, a causa delle **intense e improvvise precipitazioni**, questo tratto di strada è stato frequentemente soggetto ad **allagamenti e disagi**, con conseguente chiusura temporanea della viabilità e la necessità dell'intervento della **Protezione Civile** e dei **Vigili del Fuoco** per soccorrere residenti bloccati nelle proprie abitazioni. (inserire foto)

La causa principale di tali criticità risiede nell'ingente quantità di acqua — e detriti — proveniente dai comuni collinari sovrastanti il nostro territorio comunale, in particolare **Pedara e Trecastagni**, che riversano in maniera incontrollata **centinaia di metri cubi d'acqua**.

Il progetto, **finanziato con circa 800.000 euro** dal **Commissario di Governo per il dissesto idrogeologico**, è stato realizzato con l'obiettivo di mitigare gli effetti delle condizioni meteo avverse, a beneficio anche del **Comune di Catania**, dove confluiscono le acque dell'area pedemontana.

L'intervento ha previsto:

- la realizzazione di una **batteria di griglie di intercettazione** delle acque provenienti dalla strada provinciale che collega Pedara e Trecastagni a San Giovanni La Punta;
- un'**adeguata canalizzazione** lungo tutto il tratto di via Fisichelli, con **grate di intercettazione** disposte strategicamente;

- la costruzione di **due vasche disperdenti** per il deflusso delle acque meteoriche.

Oltre alle opere di sottosuolo, sono stati completati anche i **lavori di asfaltatura,** la **sistemazione e ottimizzazione dei percorsi pedonali**, con la realizzazione di **ampi marciapiedi**.

Si tratta di un progetto particolarmente sentito e atteso dalla cittadinanza, un'opera necessaria **attesa da diversi decenni**, su cui l'amministrazione ha investito con grande impegno e attenzione.

Realizzazione copertura plesso Via Balatelle – Ist. Dalla Chiesa: aggiornamenti sui lavori

Grazie all'accesso alla misura del **Conto Termico,** sono stati avviati i lavori di rifacimento della copertura dell'intera superficie del plesso **scolastico di via Balatelle, appartenente all'I.C.S. Carlo Alberto Dalla Chiesa.**

Negli ultimi anni, infatti, si sono verificati numerosi problemi legati alle copiose infiltrazioni di acqua piovana, che hanno causato disagi allo svolgimento dell'ordinaria attività didattica.

Gli interventi, attualmente in corso, mirano anche a migliorare l'efficienza energetica dell'edificio, attraverso l'installazione di pannelli coibentanti e la sostituzione di tutti i corpi illuminanti presenti nei vari ambienti con tencologia LED.

Il costo complessivo dell'intervento, pari a circa **600.000 euro**, è finanziato interamente con le risorse del Conto Termico e della misura per gli interventi di efficentamento energetico con fondi messi a dispozizione dal Ministero dell'Interno.

Realizzazione parcheggi a servizio dei cimiteri comunali: aggiornamenti sui lavori

La realizzazione dei parcheggi a servizio dei cimiteri comunali è un'opera che, in questi anni, abbiamo seguito con particolare attenzione e su cui abbiamo lavorato con costante impegno.

Il progetto esecutivo, approvato nel novembre 2024, prevede la realizzazione di **tre parcheggi**, per un totale di circa **80 posti auto**, dislocati in aree poste in prossimità del cimitero del centro. Tali aree, per le quali sarà necessario attivare la procedura di esproprio, sono state individuate per consentire ai congiunti dei defunti di poter **parcheggiare agevolmente** e **raggiungere in sicurezza gli ingressi del cimitero**.

L'importo complessivo dell'opera, come da quadro economico, è pari a circa **€ 936.000,00**, di cui **€ 150.000,00** trovano copertura nel **bilancio comunale**, mentre **€ 350.000,00** sono finanziati con fondi del **PNRR**, assegnati con decreto del **Ministero dell'Interno** nell'ambito degli interventi di **riqualificazione urbana**.

Come si evince chiaramente, la copertura finanziaria attualmente disponibile **non è sufficiente** a sostenere l'intero costo dell'opera, che comprende la realizzazione di tutti e tre i parcheggi. Pertanto, su suggerimento del **Settore Lavori Pubblici**, abbiamo accolto la proposta di **attuare l'intervento per stralci**, autorizzando la realizzazione del **primo parcheggio**, previsto nell'area tra **via Umberto** e **via Siracusa**.

Ad oggi sono state completate le **procedure di gara e di affidamento dei lavori** relativi a questo primo stralcio nel quale è prevista la realizzazione di circa 20 posti auto. L'avvio delle attività di cantiere è previsto **entro la metà di ottobre** con l'auspicio di concludere e collaudare questo primo parcheggio entro l'anno.

Parallelamente, si sta procedendo con l'iter necessario alla **definizione degli atti** per il **secondo stralcio del progetto**, relativo alla realizzazione del **parcheggio di via Crocifisso**.

Miglioramento sismico plessi scolastici: aggiornamenti sui lavori

Negli ultimi anni, gli edifici scolastici sono stati tra le principali priorità della nostra azione amministrativa, rappresentando un ambito su cui abbiamo deciso di investire con convinzione. Numerosi sono stati gli interventi pianificati, progettati e realizzati, che nel loro insieme hanno reso le nostre scuole più sicure e confortevoli.

Motivo di particolare orgoglio è stata la realizzazione di sei nuove aule nel plesso scolastico di *Madonna delle Lacrime*, che hanno permesso di accogliere circa 200 nuovi studenti.

Non vi è dubbio che l'elemento prioritario su cui abbiamo scelto di concentrare la nostra attenzione sia stato quello della **sicurezza sismica**, considerando che il nostro territorio è attraversato da faglie attive che, periodicamente, si riattivano. Per questo motivo, è fondamentale non sottovalutare i potenziali effetti dei terremoti.

In quest'ottica, abbiamo seguito nel tempo le linee guida del **Dipartimento Regionale di Protezione Civile**, che ha reso disponibili specifici bandi per la valutazione della vulnerabilità sismica degli edifici scolastici. Abbiamo partecipato con successo a queste iniziative, ottenendo l'accesso a due importanti finanziamenti:

1. Il primo ha riguardato l'intervento di **miglioramento sismico** del plesso esistente di *Madonna delle Lacrime*, già concluso nel dicembre 2023, per un importo di circa **1.500.000,00 euro**.
2. Il secondo intervento, attualmente **in fase di realizzazione**, riguarda il plesso **ex Fermi** di

Via Morgioni, finanziato sempre dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile con **2.000.000,00 euro**. I lavori sono stati completati per circa il 70% e restano da eseguire le rifiniture.

Questo intervento si è rivelato particolarmente **invasivo**, poiché è stato necessario rivedere e ottimizzare tutte le strutture portanti, come travi e pilastri.

Siamo fiduciosi di riuscire a **completare tutti i lavori entro i tempi previsti dal cronoprogramma**, mantenendo alta l'attenzione sulla sicurezza e sul benessere della comunità scolastica.

Intervento di manutenzione Chiesa di S. Antonio – cimitero centro: aggiornamenti sui lavori

La chiesa di Sant'Antonio Abate, situata all'interno del cimitero centrale, è una delle più antiche del territorio comunale e tra le prime ad essere state edificate. È tradizionalmente conosciuta come la **"cappella dei sacerdoti"**, poiché fin dal 1800 la sua cripta è stata utilizzata per la sepoltura dei vicari e dei sacerdoti.

Questa consuetudine è tuttora in uso: in appositi manufatti realizzati artigianalmente, aggiunti ai lati della cappella, sono infatti sepolti **24 sacerdoti puntesi** che hanno dedicato la loro vita al servizio della nostra comunità.

La cappella, nel corso degli anni, **non ha mai beneficiato di interventi significativi di manutenzione** e oggi, soprattutto a causa delle copiose infiltrazioni d'acqua provenienti dal tetto, **versa in uno stato di avanzato degrado**. Tale deterioramento si estende anche alle nicchie di sepoltura, compromettendo la dignitosa conservazione delle salme.

Alla luce di ciò, l'amministrazione comunale ha ritenuto necessario **intervenire con urgenza**, al fine di restituire decoro e rispetto a un luogo simbolico, custode della memoria di coloro che hanno guidato spiritualmente le nostre comunità parrocchiali.

Il progetto di recupero è stato inizialmente candidato a un bando di finanziamento con fondi del PNRR, con l'obiettivo di realizzare interventi di **ristrutturazione, manutenzione straordinaria e riqualificazione degli elementi architettonici e storici esistenti**, preservandone l'identità e valorizzandone le peculiarità.

Gli interventi previsti

Tra le priorità individuate:

- il **rifacimento totale della copertura**, mediante la rimozione dell'attuale struttura ormai vetusta e la sostituzione completa delle capriate e dell'impalcato ligneo ammalorato;
- la **realizzazione di un sistema di impermeabilizzazione efficace**, per contrastare le infiltrazioni;
- la **pulizia e tinteggiatura degli interni** e la **pulizia della facciata esterna**.

L'amministrazione aveva inoltre espresso la volontà di procedere alla **parziale**

demolizione del muro di cinta del cimitero (alto circa 2,5 metri e posto a soli 3 metri dalla facciata della chiesa), al fine di restituire visibilità e risalto al prospetto principale e laterale dell'edificio.

Un ulteriore intervento previsto riguarda la **realizzazione di nuovi loculi** per i sacerdoti, utilizzando un locale adiacente attualmente adibito a deposito. Questi sarebbero realizzati con **manufatti prefabbricati disposti trasversalmente rispetto alla navata**, in modo da rendere l'intero spazio interno della chiesa totalmente libero e fruibile.

Questo intervento mira non solo a **recuperare un bene di rilevante interesse storico, culturale e architettonico**, ma anche a garantire una **dignitosa accoglienza** per le salme dei sacerdoti e del clero locale, il cui ricordo è ancora oggi vivo nella memoria e nella gratitudine della comunità puntese, per l'opera pastorale e umana da loro svolta.

Purtroppo, il progetto **non è stato inserito tra le opere finanziate**, motivo per cui si è reso necessario procedere con un **primo stralcio funzionale**, attualmente in corso, finanziato con **fondi del bilancio comunale**.

Questa prima fase comprende:

- il **rifacimento completo della copertura**;
- la **pulizia e tinteggiatura interna**;
- la **pulizia della facciata esterna**.

L'intervento è stato condiviso e ritenuto **moralmente essenziale** da tutta la Giunta comunale. La conclusione dei lavori è prevista **entro il mese di ottobre dell'anno corrente**.

L'amministrazione comunale **manterrà l'impegno di reperire ulteriori fondi e partecipare a nuovi bandi**, con l'obiettivo di **realizzare il progetto nella sua interezza**, così come originariamente concepito.

Progetti FUA: aggiornamenti fasi di programmazione

Con l'acronimo **FUA** si individua la **"Funzional Urban Area"**, ovvero l'**Autorità Urbana dell'Area Funzionale Urbana**, uno strumento previsto nell'ambito del **Programma Regionale FESR 2021/2027** per il finanziamento di strategie territoriali integrate.

La FUA rappresenta un'aggregazione di Comuni che condividono una visione strategica comune per lo sviluppo sostenibile e integrato del territorio.

La FUA della città di **Catania** comprende **22 Comuni**, tra cui **San Giovanni La Punta**, ed è finalizzata alla costruzione collettiva di una **visione condivisa del futuro** dell'intero comprensorio urbano.

La realizzazione del **Piano Strategico della FUA** avviene attraverso processi partecipativi, fondati sul dialogo, l'ascolto e il confronto tra amministrazioni, attori del territorio, cittadini e partner.

Tutti i progetti sono pensati in modo **sinergico e interconnesso**, in un quadro coerente di sviluppo territoriale.

All’interno della FUA di Catania, i 22 Comuni sono stati suddivisi in **cinque sub-ambiti territoriali**. Il Comune di **San Giovanni La Punta** è inserito nel sub-ambito **"Territoriale Pedemontano Nord"**, il cui **Comune capofila è Mascalucia**.

Durante la fase interlocutoria e di confronto con la struttura tecnica di supporto, si è raggiunta una convergenza sulla **presentazione di otto progetti**, che interessano diversi settori di intervento nel nostro territorio. I progetti di fattibilità che sono stati presentati, così come riportati nella tabella di seguito, sono già stati esaminati e dichiarati **ammissibili** dalla struttura tecnica.

TITOLO DEL PROGETTO	IMPORTO
Riqualificazione campo di Calcio Comunale di Via Morgioni	€uro 1.490.000,00
Costuzione di un centro sociale per anziani da realizzarsi presso l’edificio di Via Siracusa	€uro 750.000,00
Realizzazione dei una area a verde con parcheggio sull’area ex rifornimento Q8 di P.zza Recupero	€uro 500.000,00
Riqualificazione e valorizzazione del centro sorico di Via Roma	€uro 700.000,00
Realizzazione di un’area di attesa di Protezione Civile retrostante il municipio - Via Umberto	€uro 1.150.000,00
Relamping della pubblica illuminazione di P.zza Italia e P.zza Scammacca	€uro 80.000,00

Digitalizzazione dei fascicoli cartacei degli archivi Comunali	€uro 250.000,00
Restyling e ripristino del sistema a verde urbano di Via della Regione	€uro 2.000.000,00

I progetti, per l'importo totale pari a €uro 6.920.000,00, già valutati positivamente dalla struttura tecnica, sono stati trasmessi all'**Assessorato Regionale** per la verifica dell'**ammissibilità al finanziamento**, in base alla **capienza economica disponibile per ciascuna misura** prevista nel Piano FUA.

Salvo ulteriori richieste o modifiche, **entro pochi mesi** si prevede la **firma dei decreti di finanziamento**, che daranno avvio alla fase successiva della **progettazione esecutiva**.

Si desidera esprimere un **sentito ringraziamento** a tutto il **Settore Lavori Pubblici** che, nonostante la carenza di personale tecnico, ha seguito con impegno e dedizione tutte le attività connesse alla progettazione, in aggiunta alla gestione ordinaria dei servizi.

Manutenzione Impianti Sportivi: aggiornamenti fasi di programmazione

Tra gli ultimi progetti definiti dall'Amministrazione comunale, in ordine di tempo, figura l'intervento di **manutenzione straordinaria e ammodernamento di alcuni impianti sportivi di proprietà comunale,** finanziato grazie a un **contributo di 130.000,00 €uro concesso** dalla Regione Siciliana – Assessorato alle Infrastrutture e alla Mobilità.

L'intervento interesserà quattro strutture sportive presenti sul territorio comunale:

- il Pattinodromo comunale di via Assisi;
- il campetto polifunzionale all'interno del parco comunale;
- il campetto di calcio di via Trapani, nel quartiere Dragonesi;
- il campetto di basket di via Giuseppe Motta – Polivalente.

Il progetto esecutivo, già approvato dalla Giunta comunale, è stato redatto tenendo conto anche dei suggerimenti e degli emendamenti presentati da alcuni consiglieri comunali. L'intera documentazione, comprensiva di tutti gli atti richiesti, è stata trasmessa all'Assessorato regionale per le necessarie verifiche e per l'emissione del relativo decreto di finanziamento.

Non appena la Regione renderà disponibili le risorse economiche, si procederà con l'affidamento dei lavori e l'esecuzione delle opere, come previsto dal progetto approvato.

3° Settore – AA.GG. – Servizi Ambientali, Informatici e Documentali

Il 3° Settore si occupa prevalentemente dei servizi inerenti alla sfera dell'**ecologia e della gestione integrata dei rifiuti**. A seguito della recente **rimodulazione dell'organigramma dell'Ente**, sono stati armonizzati alcuni servizi e uffici: in quest'ottica, al Settore sono stati assegnati anche i **servizi informatici e documentali**. Con l'ultima modifica, il Settore ha assunto inoltre la competenza sugli **Affari Generali e Istituzionali** e sulla **Gestione delle Risorse Umane** del Comune.

L'attività che maggiormente impegna il Settore resta comunque quella della **gestione della raccolta e del conferimento in discarica dei rifiuti** prodotti sul territorio comunale, nonché del **decoro urbano** e della **pulizia del territorio**.

Sebbene si tratti di un servizio di tipo ordinario, esso richiede un'intensa attività di **coordinamento con la ditta appaltatrice** del servizio di raccolta e smaltimento, oltre che con i servizi collaterali quali:

- sanificazione,
- derattizzazione,
- deblattizzazione,
- pulizia delle caditoie,
- scerbamento stradale,
- bonifica di micro e macro discariche abusive,
- ogni altra attività utile a garantire l'**igiene pubblica**.

Già da diversi anni, nel territorio comunale è attivo il sistema di **raccolta differenziata "porta a porta"**, che, grazie a campagne di sensibilizzazione e alla collaborazione dei cittadini più attenti, ha permesso di raggiungere una percentuale di raccolta differenziata intorno al **60%**.

Sebbene tale percentuale risulti **ancora inferiore** rispetto all'obiettivo fissato al **65%**, è doveroso evidenziare che nel 2015 il dato di partenza si attestava appena al **12%**. Il progresso è quindi significativo.

Va inoltre considerato che il nostro territorio, trovandosi in una **posizione strategica tra i paesi pedemontani e la città di Catania**, è quotidianamente attraversato da un elevato numero di **pendolari**, il che comporta problematiche assimilabili a quelle di un Comune con una popolazione di circa **50.000 abitanti**.

La conseguente **produzione di rifiuti**, rapportata alla presenza di numerose attività **commerciali e artigianali**, nonché di un **ampio polo commerciale**, risulta ben superiore a quella tipica di un Comune con **25.000 abitanti**, quale è San Giovanni La Punta.

Un'attività che coinvolge congiuntamente il 3° Settore e la **Polizia Locale** è quella del **controllo e della repressione dell'abbandono illecito di rifiuti**, fenomeno purtroppo ancora presente sul territorio. A tal fine, l'Amministrazione Comunale si è dotata di:

- **6 telecamere mobili**, soprannominate *e-killer*, e
- **circa 24 fototrappole**.

Le immagini acquisite vengono trasmesse alla **centrale di monitoraggio della Polizia Locale**, che provvede all'analisi dei filmati, all'identificazione dei soggetti responsabili, e alla contestuale **elevazione delle sanzioni previste**.

Queste azioni di contrasto hanno portato, nell'ultimo anno, a una **sensibile riduzione del fenomeno dell'abbandono rifiuti**, un **miglior decoro urbano**, e una apprezzabile **diminuzione dei costi di conferimento** della frazione indifferenziata tale da consentire nell'anno corrente di non apportare aumenti al piano tariffario della TARI. Altre azioni che hanno sensibilmente migliorato la gestione del servizio è stata quella del **controllo congiunto con la Dusty e la Polizia Locale** che hanno **verificato i contenuti dei rifiuti non conformi** prodotti dalle utenze domestiche specie quelle ad **appannaggio dei condomini che spesso non collaborano in maniera fattiva e conforme alle regole.**

Nei mesi da giugno a settembre 2024, il nostro territorio è stato interessato da una **intensa attività eruttiva del vulcano Etna**, che ha riversato su diversi comuni della fascia ionica, compreso il nostro, **una spropositata quantità di cenere vulcanica**.

In più riprese, tale cenere ha uniformemente coperto l'intero territorio comunale, **provocando notevoli disagi alla popolazione**.

Questo periodo si è rivelato **particolarmente impegnativo e complesso**, in quanto è stato necessario intervenire ripetutamente per **la rimozione della cenere da strade e piazze**, oltre a predisporre un **adeguato servizio di raccolta per i cittadini privati** che si sono attivati per la pulizia dei propri terrazzi e delle coperture degli immobili.

Per far fronte all'emergenza, sono stati approntati **quattro siti di raccolta**, dislocati in diverse aree omogenee del territorio comunale, al fine di consentire alla popolazione il **deposito temporaneo della cenere vulcanica**, in attesa del successivo conferimento in discarica.

La situazione venutasi a creare è stata **oltre ogni immaginazione**: le aree predisposte sono risultate **sature, con vere e proprie montagne di cenere vulcanica**. La gestione non è stata semplice, anche a causa dell'ingente quantità di risorse necessarie per affidare gli interventi a ditte specializzate che, in più riprese, hanno provveduto alla rimozione della cenere accumulata.

Particolarmente complessa si è rivelata anche **la gestione della cenere raccolta nei siti di stoccaggio**, dove si è reso necessario l'utilizzo di un mezzo apposito per separare la terra da **sacchetti di plastica e altri rifiuti** che, in modo incosciente, alcuni cittadini avevano mescolato al materiale vulcanico.

Parallelamente, attraverso una ditta specializzata, è stata eseguita anche la **pulizia delle caditoie, dei tombini e delle vasche perdenti per le acque piovane**, completamente saturati e ostruiti dalla sabbia vulcanica.

Tutti questi interventi sono stati **effettuati a carico del bilancio comunale**, con un'esposizione economica superiore ai **200.000,00 euro**, in parte compensata da un **ristoro della Regione Siciliana**, ottenuto su sollecito di diversi sindaci e ripartito in proporzione all'incidenza degli eventi sui vari territori.

Nonostante i numerosi interventi, **molte strade e aree non sono state completamente ripulite**, a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili. Con senso di responsabilità, **l'amministrazione comunale ha deciso di interrompere ulteriori attività**, al fine di evitare la creazione di **debiti fuori bilancio**.

Nell'ambito delle attività di sensibilizzazione e contrasto all'abbandono dei rifiuti ingombranti, sono state promosse diverse iniziative particolarmente apprezzate e partecipate dalla cittadinanza.

Una delle più riuscite è stata l'iniziativa denominata **"Svuota Cantine"**, che ha riscosso un notevole successo. L'attività ha previsto la possibilità, per i cittadini, di conferire gratuitamente in un'apposita area attrezzata – con la presenza degli operatori della Dusty – tutti i rifiuti appartenenti alla categoria degli **ingombranti** e dei **RAEE** (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche).

In tutte le edizioni organizzate, si è registrata una **notevole quantità di rifiuti conferiti**, segno evidente della partecipazione attiva della popolazione. L'iniziativa ha permesso ai cittadini di disfarsi facilmente di oggetti non più utili, senza dover attendere i lunghi tempi di prenotazione per il ritiro domiciliare.

Un risultato importante è stato anche la significativa riduzione del rischio che tali rifiuti venissero abbandonati ai margini delle strade del nostro territorio comunale, contribuendo così a mantenere più decoroso e pulito l'ambiente urbano.

Una delle attività attualmente in itinere, di rilevante importanza strategica, riguarda la predisposizione degli atti propedeutici all'avvio delle procedure di gara finalizzate all'individuazione della nuova ditta incaricata del servizio di raccolta, spazzamento e conferimento in piattaforma dei rifiuti.

L'attuale contratto con la ditta **Dusty** giungerà a scadenza il prossimo **20 dicembre c.a**. Pertanto, al fine di poter procedere, nel rispetto della normativa vigente, con l'eventuale proroga tecnica del servizio, è indispensabile che siano pubblicati per tempo gli atti di gara.

Ad oggi, il **nuovo Piano Industriale** è stato approvato dal **Consiglio Comunale** e trasmesso alla **SRR** per l'avvio del relativo iter procedurale.

Considerata l'esiguità dei tempi, l'Ufficio sta seguendo con particolare attenzione e priorità tutti gli adempimenti necessari, al fine di garantire, nei tempi prescritti, le condizioni di legge per poter procedere alla suddetta proroga tecnica dell'appalto in essere.

Nell'ambito delle politiche per la sostenibilità ambientale, il nostro Comune ha aderito e promosso con convinzione il progetto pilota **"Spesa Disimballata"**, guidato dall'associazione **Rifiuti Zero Sicilia** e supportato dal **Sicily Environment Fund**, grazie al finanziamento ricevuto dal **The Conservation Collective** attraverso la partnership con **Depeche Mode** e **Hublot**.

L'obiettivo principale del progetto è la creazione di **uno schema di regolamento comunale** che possa fungere da base per l'attuazione di pratiche concrete volte alla **riduzione dei rifiuti da imballaggio**, promuovendo un cambiamento culturale nella direzione di un consumo più consapevole e sostenibile.

All'interno dell'iniziativa è stata costituita una **comunità di imprese e consumatori** uniti verso l'adozione di pratiche di "**acquisto senza imballaggio**". L'intento è duplice: da un lato, **ridurre l'utilizzo di plastica monouso e imballaggi usa e getta**, dall'altro, **favorire comportamenti virtuosi** nella gestione quotidiana dei consumi.

Un'importante componente del progetto ha riguardato il coinvolgimento delle scuole del territorio, dove i concetti fondamentali della sostenibilità e della corretta gestione dei rifiuti sono stati trasmessi ai più giovani attraverso **attività ludiche ed educative**, stimolando la loro partecipazione attiva e consapevole.

Il progetto ha riscosso **ampio apprezzamento e partecipazione** sia da parte delle famiglie sia delle attività commerciali locali che hanno aderito all'iniziativa, contribuendo a lanciare un **messaggio forte di cambiamento culturale** e promozione delle buone pratiche ambientali.

Siamo orgogliosi di sottolineare che il nostro Comune è **il secondo in Italia ad aver aderito** a questa importante iniziativa per la riduzione della plastica, confermando così il nostro impegno concreto e continuativo verso **un futuro più sostenibile** per l'ambiente e per le nuove generazioni.

Con riferimento alle attività afferenti all'ambito degli Affari Generali e Istituzionali, nonché alla Gestione delle Risorse Umane, si evidenzia come, trattandosi di funzioni assegnate solo recentemente, a seguito di una rimodulazione dell'organigramma dell'Ente avvenuta pochi mesi fa, il periodo di riferimento per una valutazione complessiva risulti piuttosto limitato.

In ogni caso, è possibile fare riferimento alle attività ordinarie di assistenza agli organi, che continuano a essere garantite con regolarità.

Progetto "Di Fiore in Fiore" – Miglioramento della raccolta differenziata nei cimiteri comunali

Un ulteriore progetto volto alla promozione della sostenibilità ambientale e al miglioramento della gestione dei rifiuti, con particolare riferimento alla raccolta differenziata, è quello promosso dall'Assessorato ai Servizi Cimiteriali, denominato **"Di Fiore in Fiore"**. L'iniziativa è stata avviata presso i due cimiteri comunali, **Centro** e **Trappeto**, e ha come obiettivo principale la **riorganizzazione del sistema di raccolta dei rifiuti all'interno delle aree cimiteriali**, con un'attenzione particolare anche al miglioramento del decoro urbano.

Per il raggiungimento di tale obiettivo, è stata pianificata e avviata una **campagna di comunicazione** volta a sensibilizzare l'utenza sul **corretto conferimento dei rifiuti**, in particolare dei **fiori** e degli **imballaggi in plastica**. A supporto dell'attività, sono stati forniti e collocati appositi **carrellati/mastelli differenziati per tipologia di rifiuto**, ognuno dei quali è stato dotato di **etichette adesive** chiare e intuitive, indicanti le corrette modalità di conferimento.

Il progetto ha previsto anche la **formazione dei custodi** cimiteriali e la definizione, in collaborazione con la ditta Dusty, di una **modalità di ritiro dei rifiuti** più funzionale al buon esito dell'iniziativa.

La cittadinanza ha risposto **positivamente** all'invito a differenziare correttamente i rifiuti all'interno delle aree cimiteriali, sebbene permangano alcune **criticità**, che si intende affrontare e risolvere gradualmente nel prosieguo del progetto.
Poiché il progetto è **ancora in corso**, non è ancora possibile valutarne compiutamente i risultati. Tuttavia, qualora gli esiti si rivelassero **positivi**, si prevede di ampliare ulteriormente l'iniziativa, prevedendo **l'installazione di aree dedicate con compostiere**, con l'obiettivo di **ridurre, e ove possibile eliminare, il conferimento del rifiuto organico** proveniente dai due cimiteri.

L'attività relativa ai Servizi Informatici e Documentali, oltre alla gestione ordinaria del supporto informatico agli uffici e alla manutenzione delle piattaforme digitali in uso presso l'Ente, si è concentrata con particolare attenzione sull'analisi e la partecipazione ai bandi connessi alle misure per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e delle relative infrastrutture tecnologiche.
Attraverso tali iniziative sarà possibile garantire ai cittadini un accesso moderno e immediato ai servizi offerti, anche tramite le piattaforme digitali come l'app IO e il sistema SPID.
Questo impegno ha permesso all'Ente di partecipare e risultare ammesso a numerosi bandi di finanziamento. Per una più chiara ed immediata consultazione, tali risultati sono riportati nella tabella seguente:

BANDO	DECRETO DI FINANZIAMENTO	IMPORTO FINANZIATO €	DETERMINA A CONTRARRE	AFFIDATARIO	IMPORTO AFFIDAMENTO IVA ESCLUSA €
Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" – Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi	32 - 1 / 2022 – PNRR	280.932,00	69 del 27-03-2023	Golem Net srl	70.380,00

pubblici" Comuni finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationE					
Attivazione dell'identità digitale CIE - Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	n. 25 - 2 / 2022 - PNRR	14.000,00	138 del 10-07-2023	Golem Net srl	9.760,00
Missione 1 - componente 1 - Investimento 1.2 - abilitazione al cloud per le pa locali-comuni	n. 28 - 2/2022 PNRR	237.681,00	162 del 11-08-2023	Immedia SpA	90.000,00
"Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni Settembre 2022	127-3/2022-PNRR-2023	50.988,00	253 del 21-11-2023	Immedia SpA	7.590,00

Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni (Settembre 2022)"	129 - 3 / 2022 - PNRR - 2023	15.288,00	259 del 30-11-2023	Immedia SpA	12.000,00
Missione 1 - Componente 1 Investimento 2.2. - Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure SUAP"	Decreto del 17.10.2024	22.951,86	130 del 24-04-2025	Intradata srl	18.813,00
Servizi di configurazione per l'integrazione con lo stato civile digitale PNRR - Avviso Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)"	prot. 138 /2024 del 21/12/2024	14.030,00	168 del 19-05-2025	Halley sud	4.900,00
Avviso pubblico rivolto ai Comuni per l'adeguamento alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità delle	Decreto del 18.04.2025	23.190,93	173 del 30-05-2025	Intradata srl	19.008,90

proprie componenti informatiche Enti Terzi per la gestione delle pratiche provenienti dagli sportelli unici per le attività produttive (SUAP), per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1 - Componente 1 Investimento 2.2. Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)".					
Avviso Pubblico "Investimento 1.4. " Servizi e cittadinanza digitale - Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali-SEND - Comuni (maggio 2024) - Missione 1 Componente 1 del	n. 94 - 1 / 2024 – Pnrr	59966,00	210 del 01-07-2025	Intradata srl	9.500,00

PNRR					
Misura 1.3.1. "piattaforma digitale nazionale dati - archivio nazionale dei nu-meri civici delle strade urbane (ANNCSU) - comuni (maggio 2025)" - PNRR M1C1 investimento 1.3 dati e interoperabilità	n. 90 – 1/2025 - PNRR	9.506,14	305 del 29-09-2025.	Tecnosys Italia srl	6.300,00

In totale sono stati assegnati al nostro Comune circa **250.000,00 euro**, risorse che consentiranno di introdurre importanti innovazioni in diversi ambiti e servizi, oltre ad allineare il nostro Ente agli attuali standard di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

Il vantaggio principale sarà quello di permettere ai cittadini di accedere ai servizi della PA in modo **più rapido e trasparente**, ottenendo in tempo reale, e senza la necessità di recarsi fisicamente presso gli uffici comunali, informazioni, documenti e servizi.

L'innovazione tecnologica e la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione rappresentano una sfida che non possiamo ignorare. Proprio per questo abbiamo voluto credere e investire in questa opportunità, utilizzando ogni strumento e risorsa messa a disposizione, per consentire anche al nostro Comune di stare al passo con i tempi e diventare sempre più smart e moderno.

I **nativi digitali** saranno i cittadini del futuro, e abbiamo la responsabilità di non restare indietro, dotandoci di strumenti efficaci e **in linea con i programmi ministeriali ed europei**.

4° Settore – Governo del Territorio – SUE - SUAP

Nel corso dell'anno, il 4° Settore ha regolarmente svolto le attività ordinarie di competenza, finalizzate alla gestione, pianificazione e controllo dell'uso del suolo, al rilascio dei titoli abilitativi edilizi, nonché alla tutela del patrimonio urbanistico e paesaggistico del territorio comunale.

Una delle attività che ha maggiormente impegnato l'ufficio è stata quella connessa alla nuova pianificazione territoriale prevista dal Piano Regolatore Generale (PRG). In particolare, l'attuazione delle direttive contenute al comma 3 dell'art. 54 della L.R. n. 19/2000 ha introdotto criteri basati sul principio della **perequazione urbanistica**.

In termini semplici, la **perequazione** è un meccanismo che consente di distribuire in maniera equa dei diritti edificatori tra i proprietari dei terreni, indipendentemente dalla localizzazione delle rispettive aree, al fine di garantire un equilibrio tra benefici e oneri derivanti dalle trasformazioni urbanistiche.

Nel dettaglio, la perequazione urbanistica si applica alle aree oggetto di trasformazione, anche se dislocate in modo discontinuo all'interno del territorio urbano. Attraverso il trasferimento dei diritti edificatori previsti, si persegue un assetto urbanistico coerente con le previsioni del Piano, assicurando:

- equità nella distribuzione dei vantaggi e degli oneri,
- maggiore efficienza della pianificazione,
- limitazione del ricorso a procedure espropriative.

Questa innovazione normativa ha generato notevoli difficoltà interpretative e applicative, soprattutto tra i tecnici progettisti, che hanno dovuto confrontarsi con l'Ufficio Tecnico per chiarire numerose perplessità riguardo le modalità di pianificazione e attuazione delle diverse aree, in particolare delle **AR (Aree Risorsa)**.

Le criticità maggiori si sono riscontrate nelle AR di dimensioni più estese, caratterizzate da un elevato numero di proprietari. In tali casi, per proporre una pianificazione dell'area, è necessario il consenso di almeno il 50% + 1 delle quote catastali del comparto, requisito che spesso risulta difficile da raggiungere.

Di conseguenza, i progetti approvati e che hanno ottenuto il permesso di costruire sono stati relativamente pochi e, nella quasi totalità, riguardano aree di dimensioni contenute.

A fronte di queste difficoltà, e tenuto conto anche della carenza di personale tecnico all'interno dell'ufficio, è stato attivato un servizio tramite la piattaforma SUE (Sportello Unico per l'Edilizia), che consente la presentazione di **ipotesi di fattibilità tecnica preliminare**. Questa procedura ha lo scopo di:

- evitare che progetti complessi debbano essere successivamente modificati in modo sostanziale,
- snellire il processo di studio e verifica dei progetti,
- fornire un parere formale e scritto, sottoscritto dal tecnico istruttore e dal dirigente di settore, consultabile e rivedibile su base documentale, superando i limiti di un semplice confronto verbale.

Tale modalità è stata particolarmente apprezzata dai tecnici esterni, contribuendo a migliorare l'efficienza e la trasparenza dell'attività istruttoria.

Con l'efficacia definitiva del Piano Regolatore Generale (PRG) e a seguito dell'istruttoria endoprocedimentale, che ha definito l'intero iter documentale – comprensivo anche del parere della VAS (Valutazione Ambientale Strategica) – si è finalmente sbloccato anche il procedimento per la definizione degli ultimi sei Piani Particolareggiati di Recupero (PPR).

Tali piani, infatti, risultavano da anni giacenti presso l'ufficio competente della Regione Siciliana, in attesa dell'emissione del parere VAS. Il parere VAS rilasciato per il PRG, per l'effetto generale che ha prodotto sull'intero territorio comunale, ha di fatto assorbito anche le valutazioni relative a questi comparti, completando così l'istruttoria necessaria per la loro approvazione.

Pertanto, l'Ufficio si è attivato per proporre alla Giunta Comunale l'approvazione definitiva dei seguenti sei Piani Particolareggiati di Recupero:

- Piano Particolareggiato di Recupero di **Via Famà**;
- Piano Particolareggiato di Recupero di **Via Sondrio**;
- Piano Particolareggiato di Recupero di **Via del Pozzo – Friuli**;
- Piano Particolareggiato di Recupero di **Via del Pozzo 26**;
- Piano Particolareggiato di Recupero di **Via Madonna di Loreto**;
- Piano Particolareggiato di Recupero di **Via Alcaloro**.

La definizione e l’approvazione di tali piani rappresenta una risposta concreta a una delle questioni più sentite e sollecitate negli ultimi anni dai cittadini residenti nelle aree interessate, che da tempo chiedevano la possibilità di regolarizzare le proprie abitazioni e i relativi lotti.

Si tratta dunque di un risultato di grande rilevanza, non solo per la cittadinanza, ma anche per l’Amministrazione Comunale, che con questa approvazione conclude in modo definitivo l’iter relativo a tutti i Piani Particolareggiati delle zone classificate come CR (Completamento e Recupero).

Un’altra attività attualmente in corso, che su preciso atto di indirizzo dovrebbe concludersi entro i prossimi mesi, riguarda la definizione degli atti e delle procedure necessarie per l’apertura di Via Maestri del Lavoro, nonché il completamento delle verifiche documentali e la successiva assegnazione dei lotti dell’area artigianale.

Tale procedimento aveva subito un rallentamento a causa dei ricorsi presentati da alcuni operatori economici inizialmente esclusi. A seguito dell’esito favorevole dei ricorsi, è stata disposta la loro riammissione nella graduatoria definitiva.

Attraverso un’attenta e puntuale attività istruttoria, l’ufficio competente verificherà ora la disponibilità effettiva dei lotti. Qualora i lotti risultassero sufficienti a soddisfare tutte le istanze degli operatori aventi diritto, si procederà con l’assegnazione.

Confidiamo che l’intero iter si concluda positivamente, consentendo così di portare a termine un’importante e attesa programmazione strategica per lo sviluppo del territorio.

Il Servizio SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive), incardinato all’interno del 4° Settore, rappresenta lo sportello telematico di riferimento per l’imprenditore, svolgendo il ruolo di unico interlocutore tra quest’ultimo e la Pubblica Amministrazione. Il SUAP coordina tutte le pratiche, autorizzazioni e adempimenti necessari per l’avvio, l’esercizio e la modifica delle attività economiche.

Il nostro Comune si è sempre contraddistinto per una forte vocazione artigianale e commerciale, che negli anni si è consolidata e sviluppata sul territorio, creando numerose opportunità per l’insediamento di piccole, medie e grandi strutture di vendita. Queste, nel loro insieme, costituiscono oggi uno dei poli commerciali più importanti della Provincia di Catania.

Parallelamente, si è assistito a una crescita costante delle attività di vendita al dettaglio e delle micro-imprese artigiane e commerciali, che in diverse zone del territorio hanno dato vita a veri e propri "centri commerciali naturali", contribuendo alla vivacità economica e sociale del Comune.

Questa dinamica e complessa realtà viene gestita quotidianamente dal Settore con impegno, rigore e serietà, pur a fronte di risorse umane spesso non proporzionate al carico di lavoro. Il personale dell'ufficio è frequentemente chiamato a operare con ritmi intensi e scadenze stringenti, dimostrando grande professionalità e senso del dovere.

Al di là di questa doverosa premessa, volta a evidenziare il valore e l'impegno del personale in forza all'ufficio, si sottolinea come il servizio SUAP del nostro Comune sia oggi ampiamente apprezzato e riconosciuto dai professionisti e dagli operatori del settore commerciale. Il SUAP rappresenta un punto di riferimento anche per molti Comuni limitrofi, che si rivolgono frequentemente al nostro ufficio per chiarimenti e suggerimenti su specifiche casistiche applicative.

5° Settore – Servizi alla Persona

I servizi alla persona rappresentano uno dei settori più articolati dell'amministrazione, in quanto si interfacciano quotidianamente con i cittadini e con l'utenza esterna attraverso una molteplicità di attività e servizi.

Proprio per la natura di front-office di molte delle sue funzioni, questo settore richiede una costante e continua interazione con un'ampia e diversificata platea di utenti, operando in contesti di varia natura e complessità.

Come si evince dal dettaglio dell'organigramma specifico del settore, numerosi sono gli ambiti di competenza, le tematiche affrontate e i servizi erogati.

Per questo motivo, si ritiene utile fornire un sintetico resoconto delle principali attività svolte e delle iniziative realizzate e portate avanti nel corso dell'anno.

Oltre alle consuete attività di carattere tecnico svolte, dal settore, nel rispetto dell'autonomia gestionale e delle normative di riferimento, l'Amministrazione Comunale ha promosso una serie di iniziative straordinarie, rivolte a persone e famiglie in situazioni di difficoltà, con l'obiettivo di offrire sostegno concreto e vicinanza umana.

In particolare, in occasione dei periodi di maggiore significato morale e simbolico, come il Natale e la Pasqua, è stata attivata l'iniziativa dei **buoni spesa**, destinata a circa 200 famiglie in condizioni di disagio economico. Tale misura, oltre a fornire un supporto alimentare temporaneo, ha rappresentato un importante messaggio di attenzione, solidarietà e inclusione da parte dell'Ente verso i cittadini meno abbienti.

Pur consapevole che tale intervento non possa rispondere pienamente a tutti i bisogni delle numerose famiglie in difficoltà, l'iniziativa ha riscosso grande apprezzamento e viene ormai attesa con particolare partecipazione nei periodi sopra citati.

L'Amministrazione Comunale intende proseguire e consolidare questa esperienza anche in futuro, compatibilmente con le risorse disponibili in bilancio, confermando il proprio impegno a favore delle fasce più fragili della popolazione.

Analogamente, vengono prese in considerazione situazioni di particolare disagio economico, per le quali, anche con il supporto dell'assistente sociale, vengono erogati **contributi economici** finalizzati a sostenere famiglie, persone sole e anziani che, diversamente, non sarebbero in grado di affrontare determinati periodi di seria difficoltà.

Tali iniziative sono promosse e realizzate grazie alle risorse che volutamente l'amministrazione stanzia nel bilancio comunale.

Servizi per la terza e quarta età

Nell'ambito delle attività promosse dai servizi sociali, particolare attenzione è sempre stata rivolta alle **persone anziane,** alle quali riconosciamo da sempre un grande valore e il giusto rispetto.

Al fine di favorire il benessere psicofisico, salvaguardare le funzioni cognitive e promuovere una maggiore socializzazione, abbiamo mantenuto e fortemente voluto la presenza di una struttura con funzione di **centro ricreativo e culturale.**

Fino a qualche anno fa, i locali del centro erano ubicati in un immobile in affitto in via della Regione. Tuttavia, a seguito di una necessaria revisione del canone, abbiamo ritenuto non più sostenibile e congruo continuare a sostenerne il costo. Pertanto, abbiamo proceduto alla ristrutturazione e all'adeguamento di un antico immobile di proprietà comunale, situato nella frazione di Madonna delle Lacrime.

Dopo i necessari lavori di riqualificazione, il centro è stato riaperto e restituito alla fruizione dei nostri concittadini della terza e quarta età.
La struttura è aperta tutti i giorni. Il sabato e la domenica sono previste attività ludiche e ricreative, tra cui balli di gruppo, karaoke e altri momenti di convivialità e socializzazione.
In diverse occasioni, compatibilmente con le risorse disponibili a bilancio, abbiamo anche organizzato uscite e gite culturali, sempre molto apprezzate e partecipate. In occasione di varie ricorrenze e delle principali festività, sono stati organizzati, all'interno del centro sociale, anche momenti di condivisione e conviviale agape. La gestione del centro sociale è affidata alla nostra società partecipata **Multiservizi Puntese**, il cui personale, attento, disponibile e professionale, garantisce un servizio efficiente e molto gradito agli utenti. Si respira spesso un'atmosfera familiare che rafforza e ravviva i legami affettivi e di stima tra i partecipanti.
Un altro dei servizi particolarmente sensibili è quello rivolto alle persone con disabilità, poiché, oltre a rappresentare un dovere morale a cui non possiamo sottrarci, costituisce anche un preciso obbligo istituzionale. Siamo chiamati, infatti, a individuare ogni possibile soluzione e iniziativa finalizzata a garantire l'integrazione e la partecipazione piena alle attività ordinarie della vita scolastica e sociale.

Servizio di Assistenza alla Comunicazione e alla Integrazione

Tra i servizi a cui dedichiamo maggiore impegno vi è **l'assistenza all'autonomia, alla comunicazione e all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità** riconosciuti ai sensi della **Legge 104/1992, art. 3, comma 3**, per i quali la normativa prevede l'affiancamento di una figura specialistica. Tale figura ha il compito di supportare lo studente nello sviluppo delle competenze utili a promuoverne l'autonomia quotidiana e l'inclusione sociale.
Nel nostro territorio, **il numero di alunni con diritto a tale servizio è più che raddoppiato negli ultimi cinque anni**, arrivando oggi a circa **55 casi** tra bambini e ragazzi della scuola dell'obbligo.
Il Comune, in base alla normativa vigente, è tenuto a garantire questo servizio attraverso l'impiego di **cooperative sociali**, alle quali si rivolgono direttamente le famiglie. L'onere economico di tale servizio, tuttavia, **ricade completamente sul bilancio comunale**, comportando **una spesa annua di circa 400.000 euro**.

Molti Comuni, incluso il nostro, si sono trovati, in particolari anni, in **seria difficoltà nell'avviare tempestivamente il servizio**, a causa dei ritardi nell'approvazione del bilancio di previsione. Tali ritardi, dovuti a vincoli di legge sempre più rigidi, comportano inevitabilmente **una dilatazione dei tempi amministrativi** e, di conseguenza, **difficoltà operative nella gestione dei servizi essenziali**.

La conseguenza concreta di questi tecnicismi è che, in alcuni casi, **il servizio non può essere avviato nei tempi previsti**, con tutte le gravi ripercussioni che ciò comporta: disagio per gli alunni, **forte indignazione da parte delle famiglie**, e la percezione di un abbandono istituzionale.

Per tali motivi, **insieme ad altri colleghi Sindaci e con il supporto dell'ANCI**, abbiamo più volte richiesto che **la figura dell'assistente all'autonomia e alla comunicazione venga inserita stabilmente nell'organico scolastico**, così come già avviene per l'insegnante di sostegno.

Confidiamo che il legislatore voglia prendere seriamente in considerazione questa proposta, che rappresenterebbe una svolta significativa per il futuro di molte famiglie e garantirebbe agli alunni con disabilità un servizio maggiormente integrato con la programmazione scolastica.

Al tempo stesso, **alleggerirebbe il peso economico sugli Enti locali**, consentendo ai Comuni di continuare a investire con maggiore serenità in tutti gli altri servizi fondamentali per la comunità.

Servizio di Trasporto dei Diversamente Abili

Nell'ambito dei servizi dedicati alle persone con disabilità, rientra anche il **trasporto verso i centri di riabilitazione.** Questo servizio, anch'esso obbligatorio, è garantito dal nostro Comune ai cittadini diversamente abili, residenti nel territorio comunale e in possesso dei requisiti previsti dalla Legge 104.

Da diversi anni, il Comune assicura tale servizio fondamentale mediante l'esternalizzazione alla società partecipata *Multiservizi Puntese*. Quest'ultima, attraverso l'impiego di **automezzi appositamente attrezzati per il trasporto di persone con disabilità, inclusi soggetti in carrozzina,** opera regolarmente dal lunedì al sabato.

Il servizio si è dimostrato particolarmente apprezzato sia dagli utenti che ne usufruiscono, sia dalle loro famiglie, che ne riconoscono l'importanza e l'utilità. Rispetto ai servizi di trasporto offerti direttamente dai centri di riabilitazione, caratterizzati da percorsi più lunghi e complessi, che costringevano spesso il disabile a permanere per molte ore a bordo dei mezzi, il servizio comunale rappresenta un'alternativa più efficiente, diretta e rispettosa delle esigenze degli utenti.

Nel corso dell'anno, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente l'efficienza e la funzionalità del servizio, la società *Multiservizi Puntese* si è dotata di due nuovi automezzi omologati e completamente attrezzati per il trasporto degli assistiti. L'iniziativa ha riscosso ampi consensi anche per la qualità del personale impiegato, il quale svolge il proprio lavoro con spirito di servizio, professionalità e una profonda dedizione umana, trattando ogni assistito con cura e rispetto, come fosse un membro della propria famiglia.

Servizio di Trasporto Scolastico

Un servizio parallelo a quello del trasporto per i diversamente abili è rappresentato dal **trasporto scolastico tramite scuolabus**, che il nostro Comune eroga in maniera ordinaria e continuativa. Si tratta di un'azione fondamentale per favorire e agevolare la frequenza scolastica degli studenti residenti. Grazie a un **contributo di 100.000 euro concesso dalla Regione Siciliana,** su impulso dell'Onorevole Andrea Messina, il nostro Comune ha potuto acquistare un nuovo e moderno scuolabus, che va ad aggiungersi a quello già in dotazione all'Ente comunale, acquistato qualche anno fa. Per questo nuovo mezzo abbiamo voluto fortemente, come amministrazione, che fosse **dotato di una pedana mobile per il trasporto degli alunni con disabilità,** così da garantire anche ai bambini e ai ragazzi con mobilità ridotta la possibilità di viaggiare insieme ai propri compagni.

Già da quest'anno, uno studente in carrozzina ha potuto raggiungere in completa autonomia, e in compagnia dei propri coetanei, il plesso scolastico, grazie a questa importante dotazione.

Questo gesto, oltre a testimoniare la sensibilità del nostro Comune e della nostra amministrazione nei confronti delle persone più fragili, ci gratifica profondamente, sia dal punto di vista umano che da quello istituzionale.

Servizio di Refezione Scolastica

Un altro importante servizio rivolto agli studenti è quello della **refezione scolastica** che, pur non rientrando tra i servizi obbligatori per legge, il Comune ha sempre garantito per favorire e agevolare gli alunni che frequentano le classi a tempo pieno.

La mensa rappresenta un tassello fondamentale del percorso educativo in senso ampio, costituendo non solo un supporto organizzativo per le famiglie, ma anche un'importante opportunità per promuovere una **corretta educazione alimentare**. Essa si configura come un momento di **educazione al gusto**, un'occasione per accostarsi a cibi diversi e un incentivo verso un'alimentazione più varia ed equilibrata.

Il servizio prevede una **compartecipazione alla spesa** per gli alunni residenti, mentre per quelli non residenti è previsto il **pagamento integrale del costo** del pasto. Attualmente, usufruiscono della refezione scolastica circa **350 alunni**, suddivisi nei due istituti comprensivi presenti sul territorio comunale.

Per venire incontro alle esigenze delle famiglie e offrire una maggiore flessibilità, già da alcuni anni è stata attivata, in accordo con le dirigenti scolastiche, la possibilità di **optare per il pasto domestico**, ovvero portare da casa il pasto pronto, da consumare all'interno della mensa scolastica, in un contesto comunque condiviso con gli altri alunni.

Servizio Asilo Nido – Stato attuale e prospettive future

Nell'ambito dei servizi sociali e socio-educativi offerti dal nostro Comune, rientra anche il servizio di Asilo Nido, attivo già da diversi anni e rivolto ai bambini nella fascia d'età 0-3 anni. Il servizio, affidato alla società **Multiservizi Puntese**, è gestito in forma diretta attraverso personale qualificato, garantendo l'apertura dal lunedì al sabato, dalle ore 7:30 alle 16:30.

È prevista una **compartecipazione economica** da parte degli utenti residenti, mentre per i non residenti la retta è a carico dell'utenza al 100%.

Attualmente, l'unica struttura operativa è quella di **Via Mannino a Trappeto**, in quanto la storica sede di **Via Macello** non è più utilizzata. Tale decisione è stata presa a seguito della revisione del **Piano Regolatore Generale**, che ha evidenziato come la struttura sorgesse in prossimità di una **fascia di rispetto della faglia sismica**.

Appresa tale criticità, fino a quel momento sconosciuta, l'Amministrazione comunale ha ritenuto, con senso di responsabilità e prudenza, di **non utilizzare più l'edificio per ospitare l'asilo nido**, pur non essendo mai emerse problematiche di tipo statico nei precedenti oltre 40 anni di utilizzo. Tuttavia, considerando la tenera età dei bambini e la loro oggettiva difficoltà ad adottare misure autonome di sicurezza in caso di evento sismico, si è preferito non correre alcun rischio.

Tale scelta, seppur necessaria, ha comportato disagi per le famiglie residenti nel centro del paese, costrette a recarsi nella zona sud del territorio comunale per usufruire del servizio. Inoltre, il passaggio da due a una sola struttura ha inevitabilmente determinato una **riduzione della capacità ricettiva**.

Per rispondere in modo adeguato alle esigenze dell'utenza, l'Amministrazione ha partecipato a diversi bandi ministeriali, ottenendo, dopo vari tentativi non andati a buon fine, un **finanziamento di 860.000 euro** per la realizzazione di un **nuovo asilo nido**, che sorgerà nello spazio adiacente al plesso scolastico di **Via Pisa**, dell'Istituto Comprensivo "G. Falcone". La nuova struttura potrà accogliere **36 bambini**.

Il **bando di gara** è stato espletato nella seconda metà di settembre e, nei termini previsti per l'affidamento, è stata adottata la **determina a contrarre** che individua la ditta esecutrice dei lavori. L'inizio delle opere è previsto nei giorni immediatamente successivi all'affidamento.

I lavori dovranno essere **completati e collaudati entro marzo 2026.**

Siamo particolarmente **orgogliosi di essere riusciti a concretizzare questo importante progetto**, che rappresenta un passo decisivo verso un'offerta educativa sempre più moderna, sicura e rispondente ai bisogni delle famiglie e dei bambini del nostro territorio.

Nell'ambito delle politiche scolastiche, abbiamo promosso e sostenuto l'istituzione della figura del Baby Sindaco nei nostri due Istituti scolastici, attraverso l'approvazione di un apposito regolamento in Consiglio Comunale, successivamente adeguato alla Legge Regionale 22 maggio 2024, n. 19, con la quale è stato istituito il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze.

Questa legge ha come obiettivo la promozione della partecipazione istituzionale dei giovani alla vita politica e amministrativa delle comunità locali. L'attività, fortemente voluta dall'intera Amministrazione comunale, ha messo in moto un interessante percorso partecipativo che ha coinvolto attivamente gli Istituti scolastici del territorio, impegnati nella pianificazione delle azioni, nell'organizzazione delle procedure, nello svolgimento della "campagna elettorale" e nelle consultazioni elettorali.

Al termine di questo processo, si è giunti – con una cerimonia ufficiale – alla proclamazione dei Baby Sindaci: **Cecilia Cammisa**, per l'Istituto "Carlo Alberto Dalla Chiesa", e **Salvatore Puma**, per l'Istituto "Giovanni Falcone".

Vivere un'esperienza come questa rappresenta per i ragazzi un momento formativo di grande valore.

Insieme ai Baby Sindaci, sono stati eletti i **Consiglieri Comunali dei Ragazzi** per ciascun Istituto e sono stati nominati anche gli **Assessori**.

Attività Culturali, Sportive e Promozione del Territorio

Di particolare rilievo è l'attività promossa e realizzata dall'Amministrazione Comunale nei settori culturale, sportivo e della promozione del territorio. Tali iniziative seguono una programmazione definita dagli assessorati competenti e si sviluppano nei limiti degli stanziamenti di bilancio disponibili, che purtroppo non sempre risultano coerenti e adeguati rispetto alla qualità e alla quantità delle idee e dei progetti che si vorrebbero attuare.

Per quanto riguarda la promozione e valorizzazione del territorio e delle tradizioni popolari, l'Amministrazione ha dimostrato particolare sensibilità e partecipazione, soprattutto nell'organizzazione delle feste patronali. È stato assicurato un sostegno equo e attento alle principali celebrazioni religiose, quali la festa del Santo Patrono San Giovanni, del Co-Patrono San Rocco, della Madonna delle Lacrime, della Madonna della Ravanusa, oltre ad altre ricorrenze religiose e laiche minori che si svolgono nei diversi quartieri del territorio comunale.

Particolare rilievo ha avuto l'organizzazione della **prima Rievocazione Storica "I Massa e San Giovanni La Punta nel '600"**, realizzata anche grazie al contributo concesso dall'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana. Numerosi concittadini hanno partecipato con entusiasmo, interpretando le comparse e sfilando in abiti medievali lungo le vie del paese, offrendo così alla comunità un'occasione unica per rivivere e riscoprire le radici storiche del nostro Comune.

Ulteriori attività culturali sono state promosse grazie all'indirizzo politico e alla sinergia dell'**Assessorato alla Cultura** che, nonostante le esigue risorse di bilancio disponibili, è riuscito a **realizzare e concretizzare** diversi progetti nel corso dell'anno.

Tra queste iniziative merita una menzione particolare il **Presepe Vivente di Trappeto**, organizzato dalla comunità parrocchiale di San Rocco, che vanta una **tradizione trentennale** ed è ormai parte integrante del patrimonio culturale e delle tradizioni del nostro territorio comunale.

Pur riconoscendo che il merito dell'organizzazione e dell'ottima riuscita dell'evento è da attribuire senza dubbio ai **numerosi volontari** della comunità parrocchiale, l'Amministrazione Comunale ha sempre garantito il proprio sostegno, offrendo un **contributo economico adeguato** a supporto dell'iniziativa.

Il Presepe Vivente riscuote **grande successo e apprezzamento**, coinvolgendo non solo la comunità locale, ma anche numerosi visitatori provenienti dai comuni limitrofi e da altre località, contribuendo così alla promozione del nostro territorio e delle sue tradizioni.

Nel periodo natalizio, **da oltre vent'anni**, l'Amministrazione Comunale provvede anche all'allestimento di un suggestivo **Presepe** in **Piazza Lucia Mangano**, realizzato con cura e dedizione dalle **maestranze della Multiservizi Puntese**.

L'iniziativa, ormai divenuta una tradizione consolidata del nostro Comune, si distingue ogni anno per la qualità dei **manufatti artigianali** e per l'**ambientazione scenografica**, che contribuiscono a creare un'atmosfera **coinvolgente ed emozionante**.

Il presepe riscuote **particolare apprezzamento** da parte della cittadinanza e dei numerosi visitatori che, attratti dalla bellezza e dalla cura dei dettagli, si immergono in un contesto che emoziona **grandi e bambini**, rafforzando il senso di comunità e lo spirito natalizio.

Gemellaggio con la Città di Ailano

Nel 2012, su iniziativa del Parroco pro tempore Don Orazio Greco, è stato avviato un gemellaggio tra il nostro Comune e la città di **Ailano**, in provincia di Caserta, accomunate dalla profonda devozione per **San Giovanni Evangelista**, venerato da entrambe le comunità come Santo Patrono.

Per mantenere vivo questo importante legame, negli anni, incluso l'anno in corso, le due amministrazioni comunali hanno continuato ad onorare l'impegno, partecipando reciprocamente ai festeggiamenti esterni in onore del Santo, alternandosi ogni anno tra le due città.
Questo **sodalizio**, oltre a valorizzare e rafforzare le tradizioni popolari e religiose, ha contribuito a consolidare un rapporto di **amicizia, collaborazione e vicinanza** tra le amministrazioni comunali che si sono susseguite nel tempo, nonché con l'intera comunità ailanese.

Nell'ambito delle iniziative rivolte alla promozione dei diritti delle donne, **diversi sono stati i momenti organizzati** nel corso dell'anno, che hanno visto anche il **coinvolgimento attivo degli studenti degli istituti scolastici** del nostro Comune. Tali iniziative si sono rivelate occasioni preziose per sensibilizzare le nuove generazioni su tematiche fondamentali legate alla parità di genere e ai diritti umani.
In particolare, in occasione della **Giornata Internazionale dei Diritti delle Donne**, l'**Assessorato alla Cultura**, in sinergia con l'**Assessorato alle Pari Opportunità**, ha promosso l'evento **"Voce di Donne"**, un momento di confronto e riflessione pubblica.
Numerosi gli **ospiti intervenuti**, che con le loro testimonianze e riflessioni hanno contribuito a sottolineare quanto sia importante **riconoscere i progressi compiuti** verso l'uguaglianza di genere, ma anche **le sfide ancora aperte** sul piano culturale, sociale e istituzionale.
L'evento, particolarmente apprezzato dalla cittadinanza, ha rappresentato un **invito all'intera comunità** istituzioni, associazioni, cittadine e cittadini a farsi promotori di **azioni concrete e durature**.
Un'altra significativa iniziativa promossa dall'**Assessorato alle Politiche Sociali** ha riguardato il tema della **prevenzione del tumore al seno**, realizzata grazie alla collaborazione con l'**A.N.D.O.S. Associazione Nazionale Donne Operate al Seno**, sezione di Catania, l'incontro, molto partecipato, ha suscitato grande interesse da parte della cittadinanza, anche perché, nei giorni successivi all'evento, è stata offerta la possibilità di effettuare **visite senologiche gratuite**, a beneficio di tutte le persone che hanno scelto di cogliere questa preziosa opportunità di prevenzione.
Le **ecografie mammarie gratuite** sono state effettuate presso i locali del Municipio in **Piazza Europa**, nei giorni di **lunedì 26 maggio**, **mercoledì 4 giugno** e **mercoledì 18 giugno**.

Politiche per lo Sport

Per quanto riguarda le **politiche in ambito sportivo**, diversi sono stati gli interventi che l'Amministrazione Comunale ha sostenuto e portato avanti durante l'attuale periodo di mandato.

In particolare, a favore delle **società sportive locali**, sono stati **mantenuti ed erogati contributi economici** a sostegno delle attività che queste promuovono sul territorio, oltre a garantire la **fruibilità delle strutture sportive comunali**. Siamo pienamente consapevoli che il settore sportivo meriti maggiore attenzione, in particolare per quanto concerne lo **stato degli impianti sportivi** che, a causa delle **limitate risorse economiche**, non risultano sempre adeguati alle esigenze delle associazioni sportive.

Proprio per questo, l'Amministrazione si sta adoperando per **individuare soluzioni e reperire risorse,** come descritto nei capitoli precedenti, con l'auspicio di ottenere **finanziamenti** che ci consentano di procedere alla **riqualificazione e ammodernamento** delle strutture, rendendole **più funzionali e accessibili**.

Oltre alla gestione ordinaria, su impulso dell'**Assessorato allo Sport**, sono state **organizzate diverse iniziative** che hanno coinvolto le varie discipline presenti sul nostro territorio. Tra queste, di particolare rilievo è stata l'adesione all'iniziativa nazionale **"Sport City Day"**, grazie alla quale è stata realizzata una **giornata interamente dedicata allo sport** in piazza.

L'evento ha rappresentato un'importante occasione per **promuovere le diverse discipline sportive presenti nel Comune** e per permettere ai cittadini, in particolare ai più giovani, di **scoprire e avvicinarsi** alle opportunità offerte dalle realtà sportive locali. La giornata si è svolta in un clima di grande partecipazione ed entusiasmo, **riscuotendo ampio apprezzamento** da parte dei partecipanti e **soddisfazione per l'Amministrazione**, che ha visto riconosciuto il proprio impegno nella promozione dello sport come strumento di socialità, salute e inclusione.

Organizzazione dei Servizi e Funzioni Strategiche del Settore

Come si evince dallo **schema dell'organigramma** del settore di riferimento, i **servizi e gli uffici elencati** risultano essere **numerosi e articolati**, a testimonianza della complessità e dell'ampiezza delle funzioni svolte.

Particolare rilievo rivestono i **Servizi Demografici**, che svolgono una funzione fondamentale per la cittadinanza, in particolare attraverso le attività connesse allo **Stato Civile**, all'**Anagrafe** e ai **Servizi Cimiteriali**. Quest'ultimi, in considerazione della **peculiare conformazione dei cimiteri comunali**, accolgono un'utenza **anche proveniente da altri Comuni**, con un conseguente **carico operativo significativo** per il personale addetto.

Un doveroso accenno va inoltre al **Servizio di Controllo Analogo sulle Società Partecipate**, che riveste un'importanza strategica non solo per garantire il **buon andamento dei servizi affidati**, ma soprattutto per assicurare un **corretto allineamento tra i bilanci delle società partecipate e il bilancio dell'Ente**, contribuendo così al mantenimento di un **equilibrio economico-finanziario coerente** con i principi della sana gestione amministrativa.

Infine, e non per importanza, merita una menzione il **Servizio URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico)**, che rappresenta a tutti gli effetti il **biglietto da visita dell'Ente**. L'URP svolge un ruolo fondamentale nel garantire un'efficace attività di **front office**, facilitando e velocizzando l'**accesso ai servizi comunali** da parte dei cittadini.

Attraverso la gestione ordinata degli **appuntamenti** e l'orientamento verso i diversi uffici e settori dell'Amministrazione, l'URP contribuisce in modo essenziale al **buon funzionamento della macchina amministrativa**, migliorando l'efficienza e la qualità del rapporto tra istituzioni e utenza.

Il servizio è attualmente **gestito dalla società Multiservizi Puntese**, il cui personale, con professionalità e competenza, assicura **accoglienza, supporto e assistenza** al pubblico. Non è raro che giungano, anche formalmente, **plausi e attestati di stima** da parte dell'utenza, a testimonianza della **cortesia, disponibilità e serietà** con cui il servizio viene quotidianamente svolto.

6° Settore – Finanze

Il **Settore Finanziario** rappresenta un punto nevralgico nell'organizzazione dell'Amministrazione comunale, in quanto svolge un ruolo centrale nella **gestione economica, contabile e fiscale** dell'Ente.

La sua funzione principale è quella di garantire che le **risorse pubbliche** vengano utilizzate in modo **efficiente, trasparente e conforme alla normativa vigente**, contribuendo così al corretto funzionamento dell'azione amministrativa e al raggiungimento degli obiettivi di governo.

La presente relazione affronta brevemente alcuni aspetti fondamentali legati alla gestione finanziaria comunale, con un'attenzione particolare all'impatto che la **contabilità armonizzata** ha avuto sull'attività politico-amministrativa dell'Ente. Gli argomenti trattati vengono analizzati **da una prospettiva politica**, e non meramente tecnica, al fine di mettere in luce le implicazioni strategiche e gestionali delle scelte contabili.

Nel corso di questo periodo amministrativo, una parte rilevante dell'attività quotidiana ha riguardato la **gestione delle problematiche di natura economico-finanziaria**.

Queste problematiche derivano dal fatto che, sia **l'impianto normativo di riferimento**, sia **le dinamiche di spesa e di incasso**, non risultano sempre pienamente coerenti con le **esigenze operative** e i **bisogni concreti** che un'Amministrazione comunale è chiamata a soddisfare.

Il Settore Finanziario, quindi, oltre alle funzioni di carattere tecnico-contabile, assume un ruolo **strategico e di supporto politico-amministrativo**, poiché dalle sue scelte dipende la capacità dell'Ente di pianificare e realizzare interventi efficaci nei diversi settori (sociale, culturale, infrastrutturale, ambientale, ecc.). L'attività finanziaria non si limita dunque al rispetto delle regole contabili, ma diventa **strumento di governo**, capace di orientare le politiche pubbliche e di garantire equilibrio, sostenibilità e trasparenza.

Uno dei fattori che ha maggiormente inciso sull'organizzazione contabile degli enti locali è stata l'introduzione della **contabilità armonizzata**, prevista dal **D.Lgs. 118/2011**.

Tale riforma ha stabilito un **sistema uniforme di regole contabili** per tutti gli enti pubblici (Comuni, Regioni, Province, ecc.), determinando un **profondo cambiamento culturale e gestionale** nella gestione delle risorse pubbliche.

Dal punto di vista politico-amministrativo, la contabilità armonizzata ha imposto un **nuovo modo di programmare, gestire e rendicontare** le risorse.

La struttura del bilancio, oggi articolata per **missioni e programmi**, favorisce una visione **strategica e orientata ai risultati**, consentendo di collegare in modo chiaro le risorse economiche agli obiettivi politici e agli interventi previsti dal programma di mandato.

L'adozione del nuovo sistema contabile, come finalità di carattere generale, ha prodotto diversi effetti positivi quali:

- **Maggiore trasparenza e leggibilità del bilancio**, che consente ai cittadini di comprendere meglio l'impiego delle risorse pubbliche;
- **Rafforzamento del controllo politico e gestionale**, grazie a una rappresentazione più realistica della situazione finanziaria dell'Ente;

- **Migliore coordinamento tra uffici**, poiché la gestione economico-patrimoniale richiede una stretta collaborazione tra il settore finanziario e le altre aree amministrative;
- **Maggior responsabilità nella programmazione**, poiché ogni decisione di spesa deve essere valutata in termini di sostenibilità e impatto sugli equilibri di bilancio.

Sul piano organizzativo, la riforma ha comportato anche **un incremento della complessità gestionale**, imponendo la necessità di formazione continua del personale e di aggiornamento dei sistemi informativi. Tuttavia, tali sforzi si traducono in un **miglioramento della capacità amministrativa complessiva** e in una **maggiore qualità dell'azione pubblica**. La contabilità armonizzata non può essere considerata solo una riforma tecnica, ma rappresenta un **vero e proprio cambiamento di paradigma** nella gestione della finanza locale. Essa ha introdotto una logica basata sulla **responsabilità, sulla programmazione e sulla trasparenza**, rafforzando il legame tra indirizzo politico e gestione amministrativa.

Per il Comune, questa riforma ha significato **passare da una gestione orientata all'adempimento formale delle norme a una gestione orientata ai risultati e alla rendicontazione sociale**.

Il Settore Finanziario, in questo contesto, si conferma come **strumento essenziale di buon governo**, capace di coniugare **rigore contabile, efficienza gestionale e attenzione ai bisogni della comunità**.

Il settore finanziario, svolge un ruolo centrale nella gestione economica contabile e fiscale dell'amministrazione comunale, garantendo che le risorse pubbliche siano utilizzate in modo efficiente, trasparente e conforme alla Legge.

Come si può evincere dall'organigramma dell'Ente, il **Settore Finanziario** non si limita alle attività e ai servizi strettamente collegati alla **gestione finanziaria, al bilancio e alla programmazione economica**, ma comprende anche competenze relative alla **gestione economica del personale**, al **servizio di provveditorato**, alla **gestione delle utenze** e del **patrimonio comunale**.

Tale ampiezza di funzioni attribuisce al Settore un **ruolo di particolare rilievo e indispensabile importanza** all'interno della struttura amministrativa, poiché esso rappresenta il **motore operativo e gestionale** che garantisce il corretto funzionamento dell'intera macchina comunale.

In esso si concentrano, infatti, attività fondamentali per l'equilibrio economico e per la sostenibilità delle politiche pubbliche, nonché per l'attuazione degli indirizzi politico-amministrativi dell'Ente.

La linea di indirizzo politico seguita con coerenza in questi anni, e pertanto, anche nel periodo di riferimento della presente relazione, è stata quella di una **gestione parsimoniosa e responsabile delle risorse economiche**, nel pieno rispetto delle norme contabili e con particolare attenzione a evitare qualsiasi eventuale o potenziale condizione di indebitamento.

Come noto, a seguito dell'esecuzione di una sentenza che nel 2015 ha intimato al nostro Comune di riconoscere ai proprietari dei terreni di una cooperativa edilizia i maggiori costi connessi all'esproprio delle aree interessate dall'intervento edilizio e dalle relative opere di urbanizzazione primaria, l'Ente è stato costretto, negli anni successivi, a **ricorrere all'anticipazione di cassa** al fine di garantire la necessaria liquidità per far fronte alle ordinarie esigenze di spesa corrente.

Tale situazione ha imposto, sia dal punto di vista finanziario che etico, una **particolare prudenza nella gestione delle risorse**, con l'obiettivo di limitare il più possibile il ricorso a tale istituto e, conseguentemente, di contenere l'esposizione per interessi passivi.

Una delle condizioni più penalizzanti, che purtroppo genera notevoli disagi sia finanziari sia operativi, è rappresentata dalla **lentezza e irregolarità nella riscossione dei tributi locali**. Infatti, pur in presenza di equilibri di bilancio sempre verificati e certificati, tale criticità espone il Comune a uno stato di sofferenza finanziaria che, in alcuni casi, ha comportato la **dilazione dei pagamenti** relativi a servizi e forniture.

Nonostante negli ultimi anni siano state adottate diverse **misure correttive**, suggerite sia dai Revisori dei Conti dell'Ente sia dalla Corte dei Conti nell'ambito delle attività di monitoraggio, i **miglioramenti finanziari conseguiti** risultano, al momento, **solo parzialmente apprezzabili**.

Non di poco rilievo è la situazione determinata dal **Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)**, che rappresenta, in sostanza, la quota di risorse che l'ente deve accantonare a fronte delle entrate di cui non è certa la riscossione integrale. Il calcolo di tale fondo si basa su parametri normativi che considerano l'andamento delle entrate negli ultimi cinque esercizi finanziari.

Rientrano tra le **entrate di dubbia esigibilità** principalmente quelle derivanti da **sanzioni amministrative** e dai **proventi della lotta all'evasione**, riconducibili, in gran parte, all'ambito dei **tributi locali**.

Per semplicità di esposizione, possiamo individuare tra le entrate che incidono maggiormente sull'incremento del FCDE l'**IMU** e la **TARI**, poiché si tratta delle principali fonti di gettito previsionale dell'ente ma, al tempo stesso, anche di quelle più esposte ai fenomeni di **evasione ed elusione fiscale**.

Prendendo in esame l'andamento delle entrate relative alla **TARI**, e volendo comprendere in maniera semplificata come questo parametro incida sul **Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)**, possiamo riferirci al periodo degli ultimi cinque esercizi finanziari.

Sulla base di una stima approssimata, ma indicativa, si può considerare che l'incasso medio annuale della TARI si attesti intorno al **55% del piano tariffario di previsione**.

A titolo esemplificativo, se il **piano tariffario medio** del nostro Ente ammonta a circa **€ 4.500.000 annui**, ciò significa che, per ciascun esercizio, vengono effettivamente riscossi circa **€ 2.475.000**, mentre la parte residua, pari a **€ 2.025.000**, non viene riscossa.

Proiettando questo dato su un periodo di cinque anni, si ottiene un importo complessivo di circa **€ 10.125.000**, che rappresenta una somma di rilevanza significativa sotto il profilo finanziario e di programmazione nonché di mancata erogazione dei servizi.

A ciò si aggiunge un ulteriore aspetto critico: l'Ente è comunque tenuto a garantire la copertura economica del **servizio di raccolta, conferimento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (RSU)**, indipendentemente dal livello effettivo di riscossione della TARI.

Pertanto, mentre **€ 10.125.000** risultano non incassati, altrettanti devono essere comunque versati ai gestori del servizio per assicurarne la regolare erogazione.

Se, inoltre, si considera l'incidenza media annua dell'accantonamento al **Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)**, quantificabile in circa **€ 3.000.000**, si può agevolmente dedurre che, qualora le somme relative alla sola **TARI** fossero state integralmente e regolarmente riscosse, l'Ente avrebbe potuto disporre di una **cospicua liquidità.**

Tale disponibilità avrebbe consentito di evitare il ricorso ad **anticipazioni di tesoreria**, di **rispettare con regolarità i tempi di pagamento** e, soprattutto, di **destinare maggiori risorse a opere e servizi di pubblica utilità**, migliorando in modo significativo la gestione finanziaria complessiva dell'Ente.

Per ovvi motivi, quanto sinora esposto non rappresenta l'insieme completo delle problematiche che, purtroppo, negli anni hanno determinato un progressivo peggioramento della situazione economico-finanziaria del nostro Comune. A tali questioni, infatti, si aggiungono ulteriori fattori che incidono in maniera altrettanto rilevante.

Nel corso degli anni di mandato amministrativo, numerosi sono stati i **debiti fuori bilancio** approvati dal Consiglio comunale. Nella maggior parte dei casi, l'obbligatorietà del loro riconoscimento è derivata da **sentenze esecutive** che non hanno lasciato margini di manovra se non quello di adempiere.

Una parte significativa di tali atti ha riguardato il pagamento di **indennizzi per espropri** connessi alla realizzazione di opere pubbliche risalenti a molti anni prima degli attuali mandati amministrativi, mai regolarizzati né integralmente pagati.

Questa situazione ha spesso messo in seria difficoltà le finanze comunali, poiché nei relativi capitoli di bilancio non era possibile quantificare e stanziare preventivamente tali somme. Di conseguenza, quasi ogni azione di rivalsa si è tradotta in un contenzioso concluso con una **sentenza di condanna** e relativa intimazione ad adempiere.

Fortunatamente, in alcuni casi, è stato possibile raggiungere **transazioni bonarie**, che hanno consentito di mitigare, almeno in parte, l'esposizione economico-finanziaria dell'Ente.

Nell'ultimo quadrimestre del 2024 si sono verificati ulteriori eventi che hanno appesantito la già precaria stabilità economica dell'Ente.

La prima criticità riguarda una **sentenza definitiva** relativa a una **procedura di occupazione d'urgenza** di un terreno su cui sono stati realizzati immobili da parte di una cooperativa edilizia.

Il procedimento risale agli anni 1982-1983 e riguarda un'espropriazione mai conclusa. Nel tempo, il Comune ha tentato di resistere nei vari gradi di giudizio, ma gli esiti non sono stati favorevoli.

Il settore competente ha quindi definito le procedure per stimare l'importo dovuto a titolo di **indennizzo e interessi**, al fine di avviare un tentativo di transazione. Tuttavia, i ricorrenti non hanno accolto la proposta, ottenendo la nomina di un **commissario ad acta**, il quale, per procedere alla definizione della vertenza, ha disposto il vincolo di alcune somme, tra cui il **mutuo di € 1.500.000** destinato alla riqualificazione del campo sportivo, oltre ad altre somme iscritte a bilancio, per un totale di circa **€ 1.800.000**.

Sebbene vi sia una potenziale copertura finanziaria, contabilmente tali importi si configurano come **potenziale debito**, generando una passività nel bilancio consuntivo.

A questa criticità si è aggiunta, in fase di definizione del **bilancio consuntivo 2023** e a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi, la comunicazione della società **Simeto Ambiente S.p.A. in liquidazione**, già gestore del servizio rifiuti fino al 2012, che ha attestato l'**inesigibilità dei crediti** vantati dal Comune, pari a circa **€ 6.000.000**.

Questa ulteriore passività, sommata alla precedente e ad altre minori ma comunque significative, come la notifica di alcune **cartelle esattoriali** relative ad allineamenti fiscali e oneri previdenziali di personale riferiti ad anni pregressi, ha determinato un **disavanzo nel bilancio consuntivo 2023** pari a circa **€ 9.000.000**.

La medesima situazione, con un lieve miglioramento, si rifletterà anche nel **bilancio consuntivo 2024**, che costringerà l'Ente a ricorrere a un **piano di riequilibrio pluriennale**.

È facilmente comprensibile come tali criticità, di natura prevalentemente **tecnico-contabile**, abbiano generato una situazione finanziaria fortemente critica, **non imputabile all'operato dell'attuale Amministrazione**, ma riconducibile a fatti gestionali e/o ipotesi di inesattezza risalenti a diversi anni addietro, nonostante l'impegno e la gestione diligente e parsimoniosa che hanno caratterizzato l'azione del governo in corso.

Quanto rappresentato costituisce uno spaccato di massima, basato su dati contabili di carattere generale ma comunque utili ad evidenziare la complessità che caratterizza la gestione, la programmazione e la redazione degli atti di pianificazione finanziaria dell'Ente.

Le analisi effettuate consentono di delineare il quadro dei contesti operativi e delle condizioni gestionali che l'Amministrazione ha dovuto affrontare al fine di assicurare una gestione oculata e responsabile delle risorse economiche disponibili.

Le suddette circostanze hanno comportato **ripercussioni significative sul regolare iter di approvazione degli atti di programmazione finanziaria**, determinando in taluni casi il differimento rispetto alle scadenze previste dalla normativa vigente, con conseguenti effetti anche sulla regolare conduzione dell'attività gestionale ordinaria.

In questo attuale contesto, il dovere mio e dell'intera Amministrazione comunale sarà, anche in questo ultimo scorcio di mandato, quello di continuare a garantire un'azione attenta, rigorosa e scrupolosa nella gestione delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente, con l'obiettivo di consegnare a chi sarà chiamato a governare in futuro una situazione economico-finanziaria sostenibile e coerente, almeno, con le condizioni minime e necessarie per assicurare la piena governabilità dell'Ente.

7° Settore – Tributi e Affari Legali

Il **Settore Tributi** svolge una funzione fondamentale nella gestione, nel controllo e nello sviluppo del sistema delle entrate tributarie comunali. Si occupa dell'accertamento, della liquidazione e della riscossione dei tributi locali, tra cui IMU, TARI, Canone Unico Patrimoniale e altre entrate di natura tributaria, garantendo l'aggiornamento costante delle banche dati e la corretta tenuta dei ruoli.

Il Settore fornisce inoltre informazione, assistenza e consulenza ai cittadini e alle imprese in materia tributaria, tramite sportelli dedicati e strumenti digitali, promuovendo la collaborazione e l'adempimento spontaneo. Contribuisce così al raggiungimento degli obiettivi di equilibrio finanziario dell'Ente, assicurando una gestione efficiente ed equa delle entrate e sostenendo la realizzazione dei servizi pubblici locali.

Al Settore è attribuita anche la gestione del contenzioso in cui il Comune è parte, sia civile, amministrativa, penale o tributaria. Coordina i rapporti con i legali incaricati della difesa dell'Ente, predispone gli atti per la costituzione in giudizio e monitora l'andamento delle vertenze, garantendo regolarità, trasparenza e tutela degli interessi pubblici, in stretto raccordo con gli altri settori e gli organi di governo.

Come già accennato nel paragrafo dedicato al settore finanziario, le entrate derivanti dai tributi, attraverso le quali si finanziano le diverse voci di spesa, rappresentano un elemento vitale per il buon andamento economico e amministrativo dell'Ente. Per tale motivo, nel corso di questo mandato, l'attività del settore è stata fortemente indirizzata al **recupero dell'evasione e dell'elusione tributaria**, con particolare attenzione alle **utenze non domestiche**, categoria nella quale, dai tabulati di incasso, risulta concentrata la maggiore incidenza di irregolarità.

Considerata la natura prevalentemente commerciale del nostro territorio, una simile situazione non poteva essere sottovalutata. Attraverso un confronto costante tra il settore finanziario e gli altri uffici coinvolti nei processi amministrativi che concorrono all'incasso dei tributi, sono stati analizzati i diversi fattori da monitorare per indurre i contribuenti a dichiarare la propria posizione tributaria, consentendo così al Comune di censirli, conoscerli e, ove necessario, avviarli verso un percorso di regolarizzazione della propria posizione debitoria.

La soluzione individuata come più idonea e immediata è stata la **redazione di un regolamento comunale** per l'adozione di **misure di contrasto all'evasione dei tributi locali e di potenziamento della riscossione**.

Il regolamento, sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale, ha inizialmente incontrato alcune resistenze, sia tra i consiglieri di minoranza che tra quelli di maggioranza, poiché ritenuto da alcuni penalizzante per le attività economiche già in difficoltà. Tuttavia, dopo un intenso confronto e chiarimenti puntuali, il regolamento è stato approvato ed è **entrato in vigore nell'agosto 2023**.

In sintesi, le disposizioni del regolamento si applicano principalmente ai soggetti che esercitano attività commerciali o produttive per le quali è necessario il rilascio di un titolo autorizzativo, concessorio o una SCIA comunale. Le verifiche riguardano la **regolarità degli adempimenti relativi ai tributi comunali**, e in presenza di violazioni accertate, **non possono essere rilasciate o rinnovate licenze, autorizzazioni o concessioni**.

Le limitazioni si estendono anche ai **rappresentanti legali** dei soggetti giuridici coinvolti. Inoltre, in caso di **trasformazioni societarie, fusioni o cessioni di ramo d'azienda**, i soggetti subentranti rispondono degli obblighi tributari pregressi, comprensivi di sanzioni e interessi. Qualora la variazione giuridica mantenga invariata la figura del legale rappresentante o dell'amministratore, la responsabilità tributaria resta in capo allo stesso soggetto anche nella nuova forma societaria. Nei casi più complessi, il regolamento prevede la possibilità di avviare un **procedimento amministrativo di sospensione dell'attività**.

Ciò che inizialmente era stato interpretato da alcuni come un'azione vessatoria nei confronti dei commercianti si è rivelato, al contrario, **uno strumento efficace e incisivo di accertamento e recupero tributario**.

Nel solo anno 2024, l'attività di accertamento e censimento ha consentito di quantificare **entrate per complessivi € 1.232.250**, derivanti da IMU, TARI, CUP e imposta sulla pubblicità.

È opportuno precisare che tali somme, pur notificate e accertate, non sono necessariamente riscosse in un'unica soluzione e per agevolare gli operatori economici, il regolamento prevede la **possibilità di rateizzare i pagamenti dovuti**. Senza questo importante strumento, l'esazione di tali importi sarebbe risultata certamente più difficoltosa.

Un'ulteriore misura che abbiamo ritenuto opportuno adottare riguarda la **collaborazione con un soggetto esterno qualificato**, in possesso delle necessarie autorizzazioni e dei requisiti di legge, al fine di rendere più incisiva l'attività di **recupero delle ingiunzioni di pagamento non saldate**.

Attraverso un'apposita **indagine di mercato**, si è valutata la possibilità di procedere all'**affidamento temporaneo e sperimentale** del servizio di **supporto alla riscossione coattiva e alle procedure esecutive** relative alle ingiunzioni di pagamento **TARI anni 2014 e 2015**. Al termine del procedimento amministrativo, è stata individuata come soggetto affidatario la ditta **Studi e Servizi alle Imprese S.r.l.**

È stata quindi approvata la **lista di carico per la riscossione coattiva diretta**, mediante emissione delle ingiunzioni fiscali non pagate, comprensive delle relative **sanzioni per omesso versamento**.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si rappresenta che gli importi delle liste di carico affidate alla ditta per le procedure di riscossione coattiva ammontano a:

€ 734.595,00 per l'anno **2014** e **€ 776.453,90** per l'anno **2015**

Questa ulteriore iniziativa si configura come **altamente strategica**, poiché consente di recuperare somme che, pur figurando nelle scritture contabili, **non erano mai state effettivamente incassate**.

Il servizio, avviato alcuni mesi fa, **sta già producendo risultati concreti**, in quanto diversi contribuenti destinatari delle ingiunzioni notificate hanno provveduto al pagamento delle somme dovute.

Nell'ambito della gestione del contenzioso, l'ufficio preposto ha svolto un **ruolo di primaria importanza,** considerata la molteplicità delle casistiche trattate e la provenienza degli atti da quasi tutti i settori dell'Amministrazione comunale. Nel corso del presente mandato amministrativo, esso ha garantito la tutela degli interessi dell'Ente mediante la gestione delle controversie legali e l'attuazione di misure volte a prevenire l'insorgere di nuovi contenziosi. L'attività si è sviluppata su più fronti, comprendendo sia la difesa in giudizio, sia la gestione degli impatti economici derivanti dalle pronunce giurisdizionali.

L'ufficio ha monitorato costantemente i procedimenti pendenti, nei quali il Comune rivestiva sia il ruolo di parte attrice sia di parte resistente. Sono stati trattati contenziosi relativi a diverse materie, tra cui urbanistica, appalti pubblici, tributi locali, diritto del lavoro e responsabilità civile. La complessità dei casi affrontati ha richiesto un'intensa attività istruttoria, oltre a un costante coordinamento con i legali incaricati e con i responsabili dei settori comunali coinvolti.

• Personale:
- Avvio delle procedure di stabilizzazione degli LSU
- Dematerializzazione buoni pasto
- Adozione regolamento differenziale stipendiale (progressioni orizzontali);

• Ciclo dei rifiuti:
(Percentuale raccolta differenziata inizio mandato (Ottobre 2020): 58,187%; percentuale fine mandato (report rifiuti Dicembre 2025 : 56,58%)

Valutazione delle performance dati comunicati da parte del competente 3° settore:

con delibera di Giunta Municipale n. 121 del 26/10/2017 è stato approvato il Sistema di valutazione e misurazione della Performance, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi. L'art 4 del sistema di valutazione e misurazione prevede una dettagliata programmazione degli obiettivi che i responsabili di posizione organizzative devono adottare. Il Nucleo di valutazione valuta il grado di raggiungimento degli obiettivi e formula i giudizi sul processo di valutazione, al termine del quale valida la relazione sulla performance e la trasmette alla Giunta per l'approvazione;

- con delibera di Giunta Municipale n. 24 del 12/06/2020 è stato modificato e integrato il sistema di valutazione, in conseguenza dell'approvazione del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018, con l'inserimento dell'art. art 7 *bis*, - Valutazione della performance dei titolari di P.O., ove viene indicato quale voce retributiva il 25% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato e dell'art 7 *ter* - Valutazione degli incarichi ad interim, ove viene previsto un ulteriore importo che potrà variare dal 15 al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione oggetto di incarico ad interim ;

- con decreto sindacale n. 83 del 30/10/2017 sono stati adottati i parametri ed il metodo di valutazione del Segretario Comunale: risultati ottenuti dalla performance organizzativa generale dell'Ente; risultati ottenuti in merito agli obiettivi collegati alle competenze e funzioni svolte ai sensi dell'art. 97 TUEL, ivi comprese quelle aggiuntive eventualmente conferite; comportamenti professionali ed organizzativi tenuti durante il periodo considerato.

PARTE III - 3.1 - SINTESI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consunitov del bilancio dell'ente

ENTRATE (in euro)	2021	2022	2023	2024	2025	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.111.161,39	14.236.750,85	14.643.839,96	13.523.950,98	12.771.584,83	-9,49
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	3.993.864,04	3.783.741,20	3.398.778,14	4.453.871,62	4.045.170,65	1,28
Titolo 3 – Entrate extratributarie	919.034,70	1.207.039,64	1.248.233,95	1.417.434,16	1.318.924,55	43,51
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	3.129.635,73	4.397.681,29	4.939.445,23	2.887.148,17	3.474.412,29	11,02
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	11.317.281,94	12.293.115,79	15.080.567,23	4.617.941,13	0,00	-100,00
Totale	33.470.977,80	35.918.328,77	39.310.864,51	26.900.346,06	21.610.092,32	-35,44

SPESE (in euro)	2021	2022	2023	2024	2025	Percentuale di incremento /

						decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Spese correnti	16.314.041,23	14.968.612,48	15.798.808,38	16.607.882,13	15.072.592,46	-7,61
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.290.220,93	1.038.651,51	4.095.970,68	1.121.586,25	4.158.075,94	222,28
Titolo 3 – Spese per incremeto di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	376.007,14	375.887,03	381.224,38	386.043,27	203.420,64	-45,90
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	11.317.281,94	12.293.115,79	15.080.567,23	4.617.941,13	0,00	-100,00
Totale	29.297.551,24	28.676.266,81	35.356.570,67	22.733.452,78	19.434.089,04	-33,67

PARTITE DI GIRO (in euro)	2021	2022	2023	2024	2025	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	2.892.987,48	2.415.870,93	6.258.691,02	16.843.067,29	9.143.345,05	216,05
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	2.892.987,48	2.415.870,93	6.258.691,02	16.843.067,29	9.143.345,05	216,05

PARTE III - 3.2 EQUILIBRI DI BILANCIO A CONSUNTIVO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2024 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2025 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	376.474,40	616.062,29	526.770,32	550.228,11
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	128.905,30	290.151,30	128.905,30	128.905,30	128.905,30
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	19.024.060,13	19.227.531,69	19.290.852,05	19.395.256,76	18.135.680,03
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	16.314.041,23	14.968.612,48	15.798.808,38	16.607.882,13	15.072.592,46
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	376.474,40	616.062,29	526.770,32	550.228,11	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	376.007,14	375.887,03	381.224,38	386.043,27	203.420,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		**1.828.632,06**	**3.353.292,99**	**3.071.205,96**	**2.248.968,27**	**3.280.989,74**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	819.972,31	0,00	0,00	115.622,15	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	413.957,39	1.122.153,38	861.867,97	972.452,92	609.777,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*1.500,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	29.435,92	9.995,20	6.700,00	29.937,42	5.713,68
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		**3.033.125,84**	**4.465.451,17**	**3.926.373,93**	**3.307.105,92**	**3.885.053,62**

(O1=G+H+I+L+M)						
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	4.144.121,89	205.000,00	686.853,00	3.688.562,02	501.267,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	691.040,23	525.357,24	18.376,00	128.748,94	859.091,87
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**-1.802.036,28**	**3.735.093,93**	**3.221.144,93**	**-510.205,04**	**2.524.694,75**
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	3.638.926,25	-9.455.092,74	-812.399,57	398.720,63	714.083,53
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**-5.440.962,53**	**13.190.186,67**	**4.033.544,50**	**-908.925,67**	**1.810.611,22**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2024 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2025 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	405.500,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	1.015.330,10	2.493.029,35	1.784.027,58	2.009.022,97
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	3.129.635,73	4.397.681,29	4.939.445,23	2.887.148,17	3.474.412,29
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	413.957,39	1.122.153,38	861.867,97	972.452,92	609.777,56
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	29.435,92	9.995,20	6.700,00	29.937,42	5.713,68
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.290.220,93	1.038.651,51	4.095.970,68	1.121.586,25	4.158.075,94
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.015.330,10	2.493.029,35	1.784.027,58	2.009.022,97	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		**845.063,23**	**769.172,35**	**697.308,35**	**2.098.051,03**	**721.295,44**
– Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	59.986,05	0,00	0,00	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	57.260,39	115.194,51	55.200,00	72.274,66	353.027,07
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**787.802,84**	**593.991,79**	**642.108,35**	**2.025.776,37**	**368.268,37**
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-21.836,16	0,00	-654.983,22	-138.824,00	-717.950,37
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**809.639,00**	**593.991,79**	**1.297.091,57**	**2.164.600,37**	**1.086.218,74**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2024 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2025 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		**3.878.189,07**	**5.234.623,52**	**4.623.682,28**	**5.405.156,95**	**4.606.349,06**
– Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	4.144.121,89	264.986,05	686.853,00	3.688.562,02	501.267,00
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	748.300,62	640.551,75	73.576,00	201.023,60	1.212.118,94
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		**-1.014.233,44**	**4.329.085,72**	**3.863.253,28**	**1.515.571,33**	**2.892.963,12**
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	3.617.090,09	-9.455.092,74	-1.467.382,79	259.896,63	-3.866,84
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**-4.631.323,53**	**13.784.178,46**	**5.330.636,07**	**1.255.674,70**	**2.896.829,96**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		3.033.125,84	4.465.451,17	3.926.373,93	3.307.105,92	3.885.053,62
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	819.972,31	0,00	0,00	115.622,15	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	5.713,68
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio[1]	(-)	4.144.121,89	205.000,00	686.853,00	3.688.562,02	501.267,00
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)[2]	(-)	3.638.926,25	-9.455.092,74	-812.399,57	398.720,63	714.083,53
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio[3]	(-)	691.040,23	525.357,24	18.376,00	128.748,94	859.091,87
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		**-6.260.934,84**	**13.190.186,67**	**4.033.544,50**	**-908.925,67**	**1.804.897,54**

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(2) Inserire la quota corrente del l totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

PARTE III - 3.3 GESTIONE DI COMPETENZA

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2021

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		46.669,36			
			Disavanzo di amministrazione[3]	128.905,30	
Utilizzo avanzo di amministrazione[1]	1.225.472,31				
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	*0,00*		**Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti**[4]	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente[2]	0,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale[2]	0,00				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	*0,00*				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie[2]	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.111.161,39	8.220.401,84	**Titolo 1** - Spese correnti	16.314.041,23	14.173.893,80
			Fondo pluriennale vincolato in parte corrente[5]	*376.474,40*	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.993.864,04	3.179.368,54			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	919.034,70	996.079,31			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.129.635,73	2.350.042,24	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	1.290.220,93	730.974,15
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale[5]	*1.015.330,10*	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	*0,00*	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie[5]	0,00	
Totale entrate finali	22.153.695,86	14.745.891,93	**Totale spese finali**	18.996.066,66	14.904.867,95
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	376.007,14	376.007,14
			Fondo anticipazioni di liquidità[6]	*0,00*	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	11.317.281,94	11.317.281,94	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	11.317.281,94	10.533.199,75
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.892.987,48	2.584.454,21	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	2.892.987,48	2.880.222,60
Totale entrate dell'esercizio	36.363.965,28	28.647.628,08	**Totale spese dell'esercizio**	33.582.343,22	28.694.297,44
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	37.589.437,59	28.694.297,44	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	33.711.248,52	28.694.297,44
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		**AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA**	3.878.189,07	0,00
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio[7]	*0,00*				
TOTALE A PAREGGIO	37.589.437,59	28.694.297,44	**TOTALE A PAREGGIO**	37.589.437,59	28.694.297,44

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contrato delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa inscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 “Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione” al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 “Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione”.

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 “Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione” al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	3.878.189,07
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell’esercizio N (+)[8]	4.144.121,89
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)[9]	748.300,62
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	-1.014.233,44

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	-1.014.233,44
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)[10]	3.617.090,09
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-4.631.323,53

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
			Disavanzo di amministrazione[3]	290.151,30	
Utilizzo avanzo di amministrazione[1]	0,00				
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	*0,00*		**Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti**[4]	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente[2]	376.474,40				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale[2]	1.015.330,10				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	*0,00*				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie[2]	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.236.750,85	7.909.916,13	**Titolo 1** - Spese correnti	14.968.612,48	14.462.769,33
			Fondo pluriennale vincolato in parte corrente[5]	*616.062,29*	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.783.741,20	2.446.086,27			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.207.039,64	1.478.439,86			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.397.681,29	3.583.900,19	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	1.038.651,51	1.709.216,64
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale[5]	*2.493.029,35*	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	*0,00*	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie[5]	0,00	
Totale entrate finali	23.625.212,98	15.418.342,45	**Totale spese finali**	19.116.355,63	16.171.985,97
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	375.887,03	375.887,03
			Fondo anticipazioni di liquidità[6]	*0,00*	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	12.293.115,79	11.509.033,60	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	12.293.115,79	10.293.236,03
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.415.870,93	2.306.744,61	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	2.415.870,93	2.393.011,63
Totale entrate dell'esercizio	38.334.199,70	29.234.120,66	**Totale spese dell'esercizio**	34.201.229,38	29.234.120,66
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	39.726.004,20	29.234.120,66	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	34.491.380,68	29.234.120,66
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		**AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA**	5.234.623,52	0,00
*di cui Disavanzo **di competenza** da debito autorizzato e non contratto **(DANC)***	*0,00*	0,00			
TOTALE A PAREGGIO	39.726.004,20	29.234.120,66	**TOTALE A PAREGGIO**	39.726.004,20	29.234.120,66

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contrato delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa inscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	5.234.623,52
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)[8]	264.986,05
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)[9]	640.551,75
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	4.329.085,72
di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) [7]	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	4.329.085,72
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)[10]	-9.455.092,74
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	13.784.178,46
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.[7]	0,00
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
			Disavanzo di amministrazione[3]	128.905,30	
Utilizzo avanzo di amministrazione[1]	0,00				
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	*0,00*		**Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti**[4]	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente[2]	616.062,29				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale[2]	2.493.029,35				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	*0,00*				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie[2]	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.643.839,96	12.006.902,49	**Titolo 1** - Spese correnti	15.798.808,38	16.584.267,03
			Fondo pluriennale vincolato in parte corrente[5]	*526.770,32*	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.398.778,14	3.485.887,08			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.248.233,95	1.321.652,84			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.939.445,23	3.569.428,01	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	4.095.970,68	2.611.958,84
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale[5]	*1.784.027,58*	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	*0,00*	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie[5]	0,00	
Totale entrate finali	24.230.297,28	20.383.870,42	**Totale spese finali**	22.205.576,96	19.196.225,87
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	381.224,38	381.224,38
			Fondo anticipazioni di liquidità[6]	*0,00*	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.080.567,23	15.894.788,62	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.080.567,23	16.995.103,15
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.258.691,02	6.515.016,29	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	6.258.691,02	6.221.121,93
Totale entrate dell'esercizio	45.569.555,53	42.793.675,33	**Totale spese dell'esercizio**	43.926.059,59	42.793.675,33
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	48.678.647,17	42.793.675,33	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	44.054.964,89	42.793.675,33
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		**AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA**	4.623.682,28	0,00
*di cui Disavanzo **di competenza** da debito autorizzato e non contratto **(DANC)***	*0,00*	0,00			
TOTALE A PAREGGIO	48.678.647,17	42.793.675,33	**TOTALE A PAREGGIO**	48.678.647,17	42.793.675,33

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contrato delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa inscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio. Gli enti locali iscrivono il FAL in spesa solo nel caso di concessione di nuove anticipazioni di liquidità.

(7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	4.623.682,28
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)[8]	686.853,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)[9]	73.576,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	3.863.253,28
di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) [7]	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	3.863.253,28
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)[10]	-1.467.382,79
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	5.330.636,07
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.[7]	0,00
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2024

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
			Disavanzo di amministrazione[3]	128.905,30	
Utilizzo avanzo di amministrazione[1]	1.615.622,15				
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	*115.622,15*		**Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti**[4]	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente[2]	526.770,32				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale[2]	1.784.027,58				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	*0,00*				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie[2]	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.523.950,98	10.571.023,56	**Titolo 1** - Spese correnti	16.607.882,13	15.528.684,81
			Fondo pluriennale vincolato in parte corrente[5]	*550.228,11*	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.453.871,62	4.930.570,59			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.417.434,16	1.481.038,25			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.887.148,17	2.695.206,11	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	1.121.586,25	1.621.346,61
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale[5]	*2.009.022,97*	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	*0,00*	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie[5]	0,00	
Totale entrate finali	22.282.404,93	19.677.838,51	**Totale spese finali**	20.288.719,46	17.150.031,42
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	386.043,27	386.043,27
			Fondo anticipazioni di liquidità[6]	*0,00*	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.617.941,13	4.617.941,13	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.617.941,13	5.487.367,16
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	16.843.067,29	16.832.201,85	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	16.843.067,29	16.800.793,34
Totale entrate dell'esercizio	43.743.413,35	41.127.981,49	**Totale spese dell'esercizio**	42.135.771,15	39.824.235,19
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	47.669.833,40	41.127.981,49	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	42.264.676,45	39.824.235,19
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		**AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA**	5.405.156,95	1.303.746,30
*di cui Disavanzo **di competenza** da debito autorizzato e non contratto **(DANC)***	*0,00*	0,00			
TOTALE A PAREGGIO	47.669.833,40	41.127.981,49	**TOTALE A PAREGGIO**	47.669.833,40	41.127.981,49

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contrato delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa inscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio. Gli enti locali iscrivono il FAL in spesa solo nel caso di concessione di nuove anticipazioni di liquidità.

(7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	5.405.156,95
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)[8]	3.688.562,02
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)[9]	201.023,60
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.515.571,33
di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) [7]	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	1.515.571,33
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)[10]	259.896,63
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1.255.674,70
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.[7]	0,00
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2025

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.303.746,30			
			Disavanzo di amministrazione[3]	128.905,30	
Utilizzo avanzo di amministrazione[1]	0,00				
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	*0,00*		**Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti**[4]	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente[2]	550.228,11				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale[2]	2.009.022,97				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	*0,00*				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie[2]	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.771.584,83	10.764.632,86	**Titolo 1** - Spese correnti	15.072.592,46	15.311.033,79
			Fondo pluriennale vincolato in parte corrente[5]	*0,00*	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.045.170,65	3.969.670,39			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.318.924,55	1.161.833,23			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.474.412,29	3.599.921,30	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	4.158.075,94	2.071.600,20
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale[5]	*0,00*	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	*0,00*	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie[5]	0,00	
Totale entrate finali	21.610.092,32	19.496.057,78	**Totale spese finali**	19.230.668,40	17.382.633,99
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	203.420,64	203.420,64
			Fondo anticipazioni di liquidità[6]	*0,00*	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.143.345,05	9.142.804,20	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	9.143.345,05	9.136.032,47
Totale entrate dell'esercizio	30.753.437,37	28.638.861,98	**Totale spese dell'esercizio**	28.577.434,09	26.722.087,10
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	33.312.688,45	29.942.608,28	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	28.706.339,39	26.722.087,10
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		**AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA**	4.606.349,06	3.220.521,18
*di cui Disavanzo **di competenza** da debito autorizzato e non contratto **(DANC)***	*0,00*	0,00			
TOTALE A PAREGGIO	33.312.688,45	29.942.608,28	**TOTALE A PAREGGIO**	33.312.688,45	29.942.608,28

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contrato delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa inscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio. Gli enti locali iscrivono il FAL in spesa solo nel caso di concessione di nuove anticipazioni di liquidità.

(7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	4.606.349,06
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)[8]	501.267,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)[9]	1.212.118,94
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	2.892.963,12
di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) [7]	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	2.892.963,12
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)[10]	-3.866,84
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	2.896.829,96
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.[7]	0,00
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.	0,00

PARTE III - 3.4 RISULTATI DELLA GESTIONE

(se l'ente era in anticipazione di cassa indicare in quale anno)

	2021	2022	2023	2024	2025
Fondo Cassa Al 31 Dicembre	0,00	0,00	0,00	1.303.746,30	3.220.521,18
Totale Residui Attivi Finali	46.849.447,36	41.695.094,68	30.195.101,60	32.493.245,54	31.852.282,83
Totale Residui Passivi Finali	12.575.969,88	13.568.871,02	11.316.517,49	10.245.362,09	11.684.838,22
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti	376.474,40	616.062,29	526.770,32	550.228,11	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In C.To Capitale	1.015.330,10	2.493.029,35	1.784.027,58	2.009.022,97	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato Per Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato Di Amministrazione	**32.881.672,98**	**25.017.132,02**	**16.567.786,21**	**20.992.378,67**	**23.387.965,79**
Utilizzo Di Anticipazione Di Cassa	NO	NO	NO	NO	NO
Di cui:					
Parte accantonata	29.546.327,72	20.242.097,76	19.461.567,97	23.294.404,47	23.791.804,63
Parte vincolata	2.125.495,67	2.764.126,75	2.252.717,93	2.009.440,82	3.170.844,43
Parte destinata agli investimenti	3.205.695,26	3.711.187,13	4.237.160,16	4.859.209,49	5.227.477,86
Parte disponibile	-1.995.845,67	-1.700.279,62	-9.383.659,85	-9.170.676,11	-8.802.161,13

PARTE III - 3.5 UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	2021	2022	2023	2024	2025
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	405.500,00				
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	405.500,00				

PARTE III - 4 ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA

RESIDUI ATTIVI ANNO 2021	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,	26.101.023,24	821.465,66	0,00	0,00	26.101.023,24	25.279.557,58	6.712.225,21	31.991.782,79
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.077.910,58	179.540,03	0,00	287.689,18	790.221,40	610.681,37	994.035,53	1.604.716,90
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.156.703,48	379.618,17	0,00	73.397,21	4.083.306,27	3.703.688,10	302.573,56	4.006.261,66
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.531.943,81	584.540,30	0,00	84.990,79	6.446.953,02	5.862.412,72	1.364.133,79	7.226.546,51
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassie	30.139,20	0,00	0,00	0,00	30.139,20	30.139,20	0,00	30.139,20
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	181.467,03	7.296,75	0,00	0,00	181.467,03	174.170,28	315.830,02	490.000,30
Totale titoli	**39.579.187,34**	**1.972.460,91**	**0,00**	**446.077,18**	**39.133.110,16**	**37.160.649,25**	**9.688.798,11**	**46.849.447,36**

RESIDUI PASSIVI ANNO 2021	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	7.004.393,15	3.765.654,15	0,00	520.237,19	6.484.155,96	2.718.501,81	5.905.801,58	8.624.303,39
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.608.503,73	527.218,20	0,00	50.000,00	2.558.503,73	2.031.285,53	1.086.464,98	3.117.750,51
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	784.082,19	784.082,19
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	60.894,19	3.720,74	0,00	23.825,28	37.068,91	33.348,17	16.485,62	49.833,79
Totale titoli	**9.673.791,07**	**4.296.593,09**	**0,00**	**594.062,47**	**9.079.728,60**	**4.783.135,51**	**7.792.834,37**	**12.575.969,88**

RESIDUI ATTIVI ANNO 2025	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,	19.588.904,28	3.059.395,38	0,00	939.194,96	18.649.709,32	15.590.313,94	5.066.347,35	20.656.661,29
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.897.437,32	670.891,93	0,00	267.759,63	1.629.677,69	958.785,76	746.392,19	1.705.177,95
Titolo 3 - Entrate extratributarie	983.494,12	164.893,04	0,00	410.373,87	573.120,25	408.227,21	321.984,36	730.211,57
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.321.833,06	1.652.041,28	0,00	1.138.209,64	7.183.623,42	5.531.582,14	1.526.532,27	7.058.114,41
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	201.576,76	5.809,59	0,00	0,00	201.576,76	195.767,17	6.350,44	202.117,61
Totale titoli	**32.493.245,54**	**5.553.031,22**	**0,00**	**2.755.538,10**	**29.737.707,44**	**24.184.676,22**	**7.667.606,61**	**31.852.282,83**

RESIDUI PASSIVI ANNO 2025	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	7.354.501,71	4.629.788,69	0,00	303.906,14	7.050.595,57	2.420.806,88	4.391.347,36	6.812.154,24
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.760.895,42	1.192.342,40	0,00	111.964,72	2.648.930,70	1.456.588,30	3.278.818,14	4.735.406,44
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	129.964,96	42.541,27	0,00	0,00	129.964,96	87.423,69	49.853,85	137.277,54
Totale titoli	**10.245.362,09**	**5.864.672,36**	**0,00**	**415.870,86**	**9.829.491,23**	**3.964.818,87**	**7.720.019,35**	**11.684.838,22**

4.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.202.607,85	2.218.352,14	1.465.935,18	2.645.584,73	5.454.683,58	6.601.740,80	19.588.904,28
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	20.365,50	254.798,72	197.285,63	99.817,96	314.996,40	1.010.173,11	1.897.437,32
Titolo 3 - Entrate extratributarie	282.541,14	338.786,24	107.129,79	5.845,50	15,00	249.176,45	983.494,12
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.917.038,72	258.394,55	99.935,73	1.071.603,61	1.612.986,98	1.361.873,47	8.321.833,06
Titolo 6 - Accensione Prestiti	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	16.440,57	5.868,04	10.436,82	110.002,12	43.649,51	15.179,70	201.576,76
Totale	**6.938.993,78**	**3.076.199,69**	**1.880.723,15**	**3.932.853,92**	**7.426.331,47**	**9.238.143,53**	**32.493.245,54**

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	258.875,82	79.042,06	852.037,15	517.147,45	776.192,77	4.871.206,46	7.354.501,71
Titolo 2 - Spese in conto capitale	384.096,52	57.898,81	100.059,98	66.408,98	1.141.139,38	1.011.291,75	2.760.895,42
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	6.331,27	4.445,73	4.217,45	14.932,25	33.158,71	66.879,55	129.964,96
Totale	**649.303,61**	**141.386,60**	**956.314,58**	**598.488,68**	**1.950.490,86**	**5.949.377,76**	**10.245.362,09**

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023	2024	2025
Percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti Titolo I e III	239,50 %	180,87 %	112,42 %	137,69 %	151,78 %

PARTE III - 5 PATTO DI STABILITÀ INTERNO

Questo ente nello scorso quinquennio ha rispettato gli obblighi previsti dai gli equilibri di finanza pubblica (che sostituiscono il patto di stabilità) come segue a rendiconto
anno 2021

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	128.905,30
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	19.024.060,13
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	16.314.041,23
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	376.474,40
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	376.007,14
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		**1.828.632,06**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	819.972,31
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o	(+)	413.957,39

dei principi contabili		
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	29.435,92
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		**3.033.125,84**
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	4.144.121,89
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	691.040,23
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**-1.802.036,28**
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	3.638.926,25
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**-5.440.962,53**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	405.500,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	3.129.635,73
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	413.957,39
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	29.435,92
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.290.220,93
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.015.330,10
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		**845.063,23**
– Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	57.260,39
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**787.802,84**
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-21.836,16
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**809.639,00**

ANNO 2022

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	376.474,40
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	290.151,30
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	19.227.531,69
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	14.968.612,48
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	616.062,29
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	375.887,03
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		**3.353.292,99**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.122.153,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	9.995,20
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		**4.465.451,17**
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	205.000,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	525.357,24
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**3.735.093,93**
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-9.455.092,74
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**13.190.186,67**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.015.330,10
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	4.397.681,29
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.122.153,38
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	9.995,20
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.038.651,51
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.493.029,35
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		**769.172,35**
– Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	59.986,05
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	115.194,51
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**593.991,79**
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**593.991,79**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		**5.234.623,52**
– Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	264.986,05
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	640.551,75
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		**4.329.085,72**
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-9.455.092,74
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**13.784.178,46**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

ANNO 2023

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	616.062,29
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	128.905,30
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	19.290.852,05
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*

C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	15.798.808,38
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	526.770,32
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	381.224,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		**3.071.205,96**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	861.867,97
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*1.500,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	6.700,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		**3.926.373,93**
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	686.853,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	18.376,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**3.221.144,93**
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-812.399,57
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**4.033.544,50**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.493.029,35
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	4.939.445,23
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	861.867,97
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	6.700,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	4.095.970,68
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.784.027,58
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1)RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V-Y2+E+E1)		**697.308,35**
– Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	55.200,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**642.108,35**
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-654.983,22
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**1.297.091,57**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		**4.623.682,28**
– Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	686.853,00
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	73.576,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		**3.863.253,28**
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-1.467.382,79
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**5.330.636,07**

anno 2024 ultimo rendiconto approvato

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2024 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	526.770,32

AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	128.905,30
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	19.395.256,76
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	16.607.882,13
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	550.228,11
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	386.043,27
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		**2.248.968,27**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	115.622,15
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	972.452,92
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	29.937,42
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		**3.307.105,92**
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	3.688.562,02
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	128.748,94
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**-510.205,04**
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	398.720,63

O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**-908.925,67**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2024 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.500.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.784.027,58
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	2.887.148,17
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	972.452,92
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	29.937,42
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.121.586,25
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.009.022,97
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1)RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V-Y2+E+E1)		**2.098.051,03**
– Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	72.274,66
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**2.025.776,37**
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-138.824,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**2.164.600,37**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2024 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		**5.405.156,95**
– Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	3.688.562,02
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	201.023,60
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		**1.515.571,33**
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	259.896,63
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**1.255.674,70**

PARTE III - 6 INDEBITAMENTO

6.1 – Evoluzione indebitamento dell'ente

	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito finale	6.766.190,54	8.390.183,30	6.094.423,00	4.870.953,76	0,00
Popolazione residente	23336	23649	24405	24470	24665
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	289,94	354,77	249,72	199,05	0,00

6.2 – Rispetto del limite di indebitamento

	2021	2022	2023	2024	2025
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	1,02 %	1,07 %	1,00 %	1,17 %	0,00 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:
(Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato)

6.4 Rilevazione flussi:
(Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata)

PARTE III - 7 CONTO DEL PATRIMONIO

7.2 Conto del patrimonio e conto economico in sintesi

ANNO 2021

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			**A**	**A**
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		***Immobilizzazioni immateriali***			**BI**	**BI**
	1	Costi di impianto e di ampliamento			**BI1**	**BI1**
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			**BI2**	**BI2**
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			**BI3**	**BI3**
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			**BI4**	**BI4**
	5	Avviamento			**BI5**	**BI5**
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			**BI6**	**BI6**
	9	Altre			**BI7**	**BI7**
		Totale immobilizzazioni immateriali				
		Immobilizzazioni materiali (3)				
II	1	Beni demaniali	53.006.076,10	55.504.366,45		
	1.1	Terreni				
	1.2	Fabbricati				
	1.3	Infrastrutture	51.102.079,56	53.530.711,50		
	1.9	Altri beni demaniali	1.903.996,54	1.973.654,95		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	19.085.564,10	19.128.167,53		
	2.1	Terreni	1.561.467,77	1.561.467,77	**BII1**	**BII1**
	a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.2	Fabbricati	17.409.271,39	17.436.762,93		
	a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.3	Impianti e macchinari			**BII2**	**BII2**
	a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	112.454,18	126.573,04	**BII3**	**BII3**
	2.5	Mezzi di trasporto				
	2.6	Macchine per ufficio e hardware				

	2.7		Mobili e arredi	2.370,76	3.363,79		
	2.8		Infrastrutture				
	2.99		Altri beni materiali				
	3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.117.750,51	3.189.422,87	**BII5**	**BII5**
			Totale immobilizzazioni materiali	**75.209.390,71**	**77.821.956,85**		
IV			***Immobilizzazioni Finanziarie (1)***				
	1		Partecipazioni in	1.051.742,05	177.148,28	**BIII1**	**BIII1**
		a	*imprese controllate*			**BIII1a**	**BIII1a**
		b	*imprese partecipate*	1.051.742,05		**BIII1b**	**BIII1b**
		c	*altri soggetti*		177.148,28		
	2		Crediti verso			**BIII2**	**BIII2**
		a	*altre amministrazioni pubbliche*				
		b	*imprese controllate*			**BIII2a**	**BIII2a**
		c	*imprese partecipate*			**BIII2b**	**BIII2b**
		d	*altri soggetti*			**BIII2c BIII2d**	**BIII2d**
	3		Altri titoli			**BIII3**	
			Totale immobilizzazioni finanziarie	**1.051.742,05**	**177.148,28**		
			TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**76.261.132,76**	**77.999.105,13**		

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		***Rimanenze***			**CI**	**CI**
		Totale rimanenze				
II		***Crediti (2)***				
	1	Crediti di natura tributaria	10.443.740,04	11.363.938,85		
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*				
	b	*Altri crediti da tributi*	10.150.902,17	11.363.938,85		
	c	*Crediti da Fondi perequativi*	292.837,87			
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	3.386.783,12	1.990.381,64		
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	3.369.116,74	1.972.715,26		
	b	*imprese controllate*			**CII2**	**CII2**
	c	*imprese partecipate*			**CII3**	**CII3**
	d	*verso altri soggetti*	17.666,38	17.666,38		
	3	Verso clienti ed utenti	1.213.064,72	2.255.407,14	**CII1**	**CII1**
	4	Altri Crediti	5.684.887,21	6.529.510,24	**CII5**	**CII5**
	a	*verso l'erario*				
	b	*per attività svolta per c/terzi*	464.942,85	161.572,75		
	c	*altri*	5.219.944,36	6.367.937,49		
		Totale crediti	**20.728.475,09**	**22.139.237,87**		
III		***Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi***				
	1	Partecipazioni			**CIII1,2,3 CIII4,5**	**CIII1,2,3**
	2	Altri titoli			**CIII6**	**CIII5**
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV		***Disponibilità liquide***				
	1	Conto di tesoreria		46.669,36		
	a	*Istituto tesoriere*		46.669,36		**CIV1a**
	b	*presso Banca d'Italia*				
	2	Altri depositi bancari e postali			**CIV1**	**CIV1b,c**
	3	Denaro e valori in cassa			**CIV2,3**	**CIV2,3**
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide		**46.669,36**		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**20.728.475,09**	**22.185.907,23**		

	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			**D**	**D**
2	Risconti attivi			**D**	**D**
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**96.989.607,85**	**100.185.012,36**		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione			**AI**	**AI**
II		Riserve	99.011.989,52			
	b	*da capitale*	25.355.155,99		**AII, AIII**	**AII, AIII**
	c	*da permessi di costruire*	1.099.697,69		**AIX**	**AIX**
	d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	72.557.135,84			
	e	*altre riserve indisponibili*				
	f	*altre riserve disponibili*				
III		Risultato economico dell'esercizio	-4.997.107,60		**AIX**	**AIX**
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	-15.760.284,22		**AVII**	
V		Riserve negative per beni indisponibili				
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**78.254.597,70**	**84.134.269,42**		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza			**B1**	**B1**
	2	Per imposte			**B2**	**B2**
	3	Altri	171.591,72	96.742,74	**B3**	**B3**
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**171.591,72**	**96.742,74**		
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	5.340,20		**C**	**C**
		TOTALE T.F.R. (C)	**5.340,20**			
		D) DEBITI (1)				
	1	Debiti da finanziamento	6.766.190,54	6.280.209,13		
	a	*prestiti obbligazionari*			**D1e D2**	**D1**
	b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*				
	c	*verso banche e tesoriere*	784.082,19		**D4**	**D3 e D4**
	d	*verso altri finanziatori*	5.982.108,35	6.280.209,13	**D5**	
	2	Debiti verso fornitori	4.158.049,68	4.542.572,72	**D7**	**D6**
	3	Acconti			**D6**	**D5**
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	3.386.157,09	2.186.386,44		
	a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*				
	b	*altre amministrazioni pubbliche*	1.931.866,88	1.960.782,69		
	c	*imprese controllate*			**D9**	**D8**
	d	*imprese partecipate*	10.000,00		**D10**	**D9**
	e	*altri soggetti*	1.444.290,21	225.603,75		

	5		Altri debiti	4.247.680,92	2.944.831,91	D12,D13, D14	D11,D12, D13
		a	*tributari*	39.111,40	64.085,45		
		b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	92.968,58	184.572,30		
		c	*per attività svolta per c/terzi (2)*				
		d	*altri*	4.115.600,94	2.696.174,16		
			TOTALE DEBITI (D)	**18.558.078,23**	**15.954.000,20**		
			E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I			Ratei passivi			**E**	**E**
II			Risconti passivi			**E**	**E**
	1		Contributi agli investimenti				
		a	*da altre amministrazioni pubbliche*				
		b	*da altri soggetti*				
	2		Concessioni pluriennali				
	3		Altri risconti passivi				
			TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				
			TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**96.989.607,85**	**100.185.012,36**		

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	1.015.330,10			
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	**1.015.330,10**			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)

CONTO ECONOMICO

		CONTO ECONOMICO	Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1		**Proventi da tributi**	**12.608.469,52**	**9.794.863,69**		
2		**Proventi da fondi perequativi**	**1.502.691,87**	**1.933.531,27**		
3		**Proventi da trasferimenti e contributi**	**4.475.248,97**	**4.981.471,15**		
	a	*Proventi da trasferimenti correnti*	3.993.864,04	4.741.471,15		**A5c**
	b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*				**E20c**
	c	*Contributi agli investimenti*	481.384,93	240.000,00		
4		**Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici**	**464.683,38**	**395.509,80**	**A1**	**A1a**
	a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	122.009,60	82.593,94		
	b	*Ricavi della vendita di beni*				
	c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	342.673,78	312.915,86		
5		**Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)**			**A2**	**A2**
6		**Variazione dei lavori in corso su ordinazione**			**A3**	**A3**
7		**Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**			**A4**	**A4**
8		**Altri ricavi e proventi diversi**	**477.752,34**	**6.369.309,16**	**A5**	**A5 a e b**
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**19.528.846,08**	**23.474.685,07**		
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9		**Acquisto di materie prime e/o beni di consumo**	**179.194,97**	**93.284,43**	**B6**	**B6**
10		**Prestazioni di servizi**	**8.918.371,63**	**7.716.722,39**	**B7**	**B7**
11		**Utilizzo beni di terzi**	**413.153,57**	**330.233,23**	**B8**	**B8**
12		**Trasferimenti e contributi**	**2.001.542,07**	**879.537,98**		
	a	*Trasferimenti correnti*	1.774.737,89	751.498,30		
	b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*	226.804,18	128.039,68		
	c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*				
13		**Personale**	**3.483.983,84**	**4.172.559,54**	**B9**	**B9**
14		**Ammortamenti e svalutazioni**	**10.974.726,89**	**6.116.202,08**	**B10**	**B10**
	a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*			**B10a**	**B10a**
	b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	3.271.867,93	3.257.265,22	**B10b**	**B10b**
	c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*			**B10c**	**B10c**
	d	*Svalutazione dei crediti*	7.702.858,96	2.858.936,86	**B10d**	**B10d**
15		**Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)**			**B11**	**B11**
16		**Accantonamenti per rischi**			**B12**	**B12**
17		**Altri accantonamenti**	**80.189,18**		**B13**	**B13**
18		**Oneri diversi di gestione**	**1.109.937,67**	**35.494,91**	**B14**	**B14**
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**27.161.099,82**	**19.344.034,56**		
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**-7.632.253,74**	**4.130.650,51**		

		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
		Proventi finanziari				
19		**Proventi da partecipazioni**			**C15**	**C15**
	a	*da società controllate*				
	b	*da società partecipate*				
	c	*da altri soggetti*				
20		**Altri proventi finanziari**			**C16**	**C16**
		Totale proventi finanziari				
		Oneri finanziari				
21		**Interessi ed altri oneri finanziari**	**193.988,50**	**271.830,87**	**C17**	**C17**
	a	*Interessi passivi*	193.988,50	271.830,87		
	b	*Altri oneri finanziari*				
		Totale oneri finanziari	**193.988,50**	**271.830,87**		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-193.988,50**	**-271.830,87**		

	CONTO ECONOMICO	Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	**Rivalutazioni**			**D18**	**D18**
23	**Svalutazioni**			**D19**	**D19**
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	**Proventi straordinari**	**4.293.757,00**	**1.902.736,55**	**E20**	**E20**
a	*Proventi da permessi di costruire*	156.253,36	549.903,82		
b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*	1.741.872,43	561.969,82		
c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	2.395.631,21	790.862,91		**E20b**
d	*Plusvalenze patrimoniali*				**E20c**
e	*Altri proventi straordinari*				
	Totale proventi straordinari	**4.293.757,00**	**1.902.736,55**		
25	**Oneri straordinari**	**1.227.694,20**	**1.823.263,45**	**E21**	**E21**
a	*Trasferimenti in conto capitale*				
b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	449.822,18	1.544.257,32		**E21b**
c	*Minusvalenze patrimoniali*				**E21a**
d	*Altri oneri straordinari*	777.872,02	279.006,13		**E21d**
	Totale oneri straordinari	**1.227.694,20**	**1.823.263,45**		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**3.066.062,80**	**79.473,10**		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**-4.760.179,44**	**3.938.292,74**		
26	**Imposte (*)**	**236.928,16**	**274.355,60**	**22**	**22**
27	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**	**-4.997.107,60**	**3.663.937,14**	**23**	**23**

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

			STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
			A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			**A**	**A**
			TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
			B) IMMOBILIZZAZIONI				
I			***Immobilizzazioni immateriali***			**BI**	**BI**
	1		Costi di impianto e di ampliamento			**BI1**	**BI1**
	2		Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			**BI2**	**BI2**
	3		Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			**BI3**	**BI3**
	4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			**BI4**	**BI4**
	5		Avviamento			**BI5**	**BI5**
	6		Immobilizzazioni in corso ed acconti			**BI6**	**BI6**
	9		Altre			**BI7**	**BI7**
			Totale immobilizzazioni immateriali				
			Immobilizzazioni materiali (3)				
II	1		Beni demaniali	46.371.834,45	48.438.430,01		
	1.1		Terreni				
	1.2		Fabbricati				
	1.3		Infrastrutture	44.676.813,14	46.673.750,29		
	1.9		Altri beni demaniali	1.695.021,31	1.764.679,72		
III	2		Altre immobilizzazioni materiali (3)	21.603.211,33	21.330.155,22		
	2.1		Terreni	1.561.467,77	1.561.467,77	**BII1**	**BII1**
		a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.2		Fabbricati	19.846.605,12	19.657.532,08		
		a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.3		Impianti e macchinari			**BII2**	**BII2**
		a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.4		Attrezzature industriali e commerciali	71.678,02	86.587,04	**BII3**	**BII3**
	2.5		Mezzi di trasporto	114.384,00	12.000,00		
	2.6		Macchine per ufficio e hardware	8.884,42	11.980,10		
	2.7		Mobili e arredi	192,00	588,23		
	2.8		Infrastrutture				
	2.99		Altri beni materiali				
	3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.760.895,42	3.617.750,51	**BII5**	**BII5**
			Totale immobilizzazioni materiali	**70.735.941,20**	**73.386.335,74**		

IV		***Immobilizzazioni Finanziarie (1)***				
	1	Partecipazioni in	1.066.077,96	1.066.077,96	**BIII1**	**BIII1**
	a	*imprese controllate*			**BIII1a**	**BIII1a**
	b	*imprese partecipate*	1.066.077,96	1.066.077,96	**BIII1b**	**BIII1b**
	c	*altri soggetti*				
	2	Crediti verso			**BIII2**	**BIII2**
	a	*altre amministrazioni pubbliche*				
	b	*imprese controllate*			**BIII2a**	**BIII2a**
	c	*imprese partecipate*			**BIII2b**	**BIII2b**
	d	*altri soggetti*			**BIII2c BIII2d**	**BIII2d**
	3	Altri titoli			**BIII3**	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	**1.066.077,96**	**1.066.077,96**		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**71.802.019,16**	**74.452.413,70**		

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		***Rimanenze***			**CI**	**CI**
		Totale rimanenze				
II		***Crediti (2)***				
	1	Crediti di natura tributaria	6.193.846,31	6.427.186,48		
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*				
	b	*Altri crediti da tributi*	4.337.551,23	4.313.794,49		
	c	*Crediti da Fondi perequativi*	1.856.295,08	2.113.391,99		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	3.326.633,59	4.317.824,16		
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	3.308.967,21	4.300.157,78		
	b	*imprese controllate*			**CII2**	**CII2**
	c	*imprese partecipate*			**CII3**	**CII3**
	d	*verso altri soggetti*	17.666,38	17.666,38		
	3	Verso clienti ed utenti	767.856,24	704.702,47	**CII1**	**CII1**
	4	Altri Crediti	2.082.805,04	2.912.408,57	**CII5**	**CII5**
	a	*verso l'erario*				
	b	*per attività svolta per c/terzi*	163.591,71	160.423,66		
	c	*altri*	1.919.213,33	2.751.984,91		
		Totale crediti	**12.371.141,18**	**14.362.121,68**		
III		***Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi***				
	1	Partecipazioni			**CIII1,2,3 CIII4,5**	**CIII1,2,3**
	2	Altri titoli			**CIII6**	**CIII5**
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV		***Disponibilità liquide***				
	1	Conto di tesoreria	1.303.746,30			
	a	*Istituto tesoriere*	1.303.746,30			**CIV1a**
	b	*presso Banca d'Italia*				
	2	Altri depositi bancari e postali	1.227.906,42	565.424,91	**CIV1**	**CIV1b,c**
	3	Denaro e valori in cassa			**CIV2,3**	**CIV2,3**
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide	**2.531.652,72**	**565.424,91**		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**14.902.793,90**	**14.927.546,59**		

	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			**D**	**D**
2	Risconti attivi			**D**	**D**
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**86.704.813,06**	**89.379.960,29**		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione			**AI**	**AI**
II		Riserve	68.868.459,30	68.012.208,62		
	b	*da capitale*	20.890.334,73	18.334.410,75	**AII, AIII**	**AII, AIII**
	c	*da permessi di costruire*	1.450.907,25	1.135.607,25	**AIX**	**AIX**
	d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	46.371.834,45	48.438.430,01		
	e	*altre riserve indisponibili*				
	f	*altre riserve disponibili*	155.382,87	103.760,61		
III		Risultato economico dell'esercizio	-2.026.623,14	1.975.879,04	**AIX**	**AIX**
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	2.527.986,12	552.107,08	**AVII**	
V		Riserve negative per beni indisponibili				
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**69.369.822,28**	**70.540.194,74**		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza			**B1**	**B1**
	2	Per imposte			**B2**	**B2**
	3	Altri	2.232.054,73	2.283.770,89	**B3**	**B3**
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**2.232.054,73**	**2.283.770,89**		
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	18.620,20	14.480,20	**C**	**C**
		TOTALE T.F.R. (C)	**18.620,20**	**14.480,20**		
		D) DEBITI (1)				
	1	Debiti da finanziamento	4.870.953,76	6.094.423,00		
	a	*prestiti obbligazionari*			**D1e D2**	**D1**
	b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*				
	c	*verso banche e tesoriere*	32.000,00	869.426,03	**D4**	**D3 e D4**
	d	*verso altri finanziatori*	4.838.953,76	5.224.996,97	**D5**	
	2	Debiti verso fornitori	8.267.578,56	7.328.242,17	**D7**	**D6**
	3	Acconti			**D6**	**D5**
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.684.274,38	1.926.275,37		
	a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*				
	b	*altre amministrazioni pubbliche*	558.954,04	799.235,07		
	c	*imprese controllate*			**D9**	**D8**
	d	*imprese partecipate*		4.661,45	**D10**	**D9**
	e	*altri soggetti*	1.125.320,34	1.122.378,85		

5		Altri debiti	261.509,15	1.192.573,92	D12,D13, D14	D11,D12, D13
	a	*tributari*	49.722,14	11.459,44		
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	81.822,05			
	c	*per attività svolta per c/terzi (2)*				
	d	*altri*	129.964,96	1.181.114,48		
		TOTALE DEBITI (D)	**15.084.315,85**	**16.541.514,46**		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi			**E**	**E**
II		Risconti passivi			**E**	**E**
1		Contributi agli investimenti				
	a	*da altre amministrazioni pubbliche*				
	b	*da altri soggetti*				
2		Concessioni pluriennali				
3		Altri risconti passivi				
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**86.704.813,06**	**89.379.960,29**		

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	2.009.022,97	1.784.027,58		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	**2.009.022,97**	**1.784.027,58**		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)

CONTO ECONOMICO

		CONTO ECONOMICO	Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1		**Proventi da tributi**	**11.667.655,90**	**12.530.447,97**		
2		**Proventi da fondi perequativi**	**1.856.295,08**	**2.113.391,99**		
3		**Proventi da trasferimenti e contributi**	**5.300.723,97**	**6.648.496,47**		
	a	*Proventi da trasferimenti correnti*	4.453.871,62	3.398.778,14		**A5c**
	b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*				**E20c**
	c	*Contributi agli investimenti*	846.852,35	3.249.718,33		
4		**Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici**	**655.513,85**	**821.800,32**	**A1**	**A1a**
	a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	248.097,43	302.221,42		
	b	*Ricavi della vendita di beni*				
	c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	407.416,42	519.578,90		
5		**Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)**			**A2**	**A2**
6		**Variazione dei lavori in corso su ordinazione**			**A3**	**A3**
7		**Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**			**A4**	**A4**
8		**Altri ricavi e proventi diversi**	**702.329,71**	**404.378,21**	**A5**	**A5 a e b**
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**20.182.518,51**	**22.518.514,96**		
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9		**Acquisto di materie prime e/o beni di consumo**	**179.703,93**	**89.954,13**	**B6**	**B6**
10		**Prestazioni di servizi**	**11.600.636,98**	**10.669.863,18**	**B7**	**B7**
11		**Utilizzo beni di terzi**	**223.458,44**	**227.643,44**	**B8**	**B8**
12		**Trasferimenti e contributi**	**383.019,34**	**344.762,16**		
	a	*Trasferimenti correnti*	282.941,50	301.821,72		
	b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*	100.077,84	42.940,44		
	c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*				
13		**Personale**	**3.708.551,52**	**3.667.257,22**	**B9**	**B9**
14		**Ammortamenti e svalutazioni**	**6.597.997,42**	**12.526.011,06**	**B10**	**B10**
	a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*			**B10a**	**B10a**
	b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	3.414.885,96	3.359.345,60	**B10b**	**B10b**
	c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*			**B10c**	**B10c**
	d	*Svalutazione dei crediti*	3.183.111,46	9.166.665,46	**B10d**	**B10d**
15		**Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)**			**B11**	**B11**
16		**Accantonamenti per rischi**	**616.970,63**	**1.796.557,02**	**B12**	**B12**
17		**Altri accantonamenti**	**4.140,00**	**119.762,15**	**B13**	**B13**
18		**Oneri diversi di gestione**	**124.244,59**	**397.681,30**	**B14**	**B14**
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**23.438.722,85**	**29.839.491,66**		
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**-3.256.204,34**	**-7.320.976,70**		

		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
		Proventi finanziari				
19		**Proventi da partecipazioni**			**C15**	**C15**
	a	*da società controllate*				
	b	*da società partecipate*				
	c	*da altri soggetti*				
20		**Altri proventi finanziari**	**59.590,60**	**22.055,42**	**C16**	**C16**
		Totale proventi finanziari	**59.590,60**	**22.055,42**		
		Oneri finanziari				
21		**Interessi ed altri oneri finanziari**	**227.342,57**	**193.506,65**	**C17**	**C17**
	a	*Interessi passivi*	227.342,57	193.506,65		
	b	*Altri oneri finanziari*				
		Totale oneri finanziari	**227.342,57**	**193.506,65**		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-167.751,97**	**-171.451,23**		

	CONTO ECONOMICO	Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	**Rivalutazioni**			**D18**	**D18**
23	**Svalutazioni**			**D19**	**D19**
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	**Proventi straordinari**	**2.041.842,57**	**12.965.030,69**	**E20**	**E20**
a	*Proventi da permessi di costruire*	711.399,45	1.135.607,25		
b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*	507.002,84	539.119,65		
c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	823.440,28	11.275.303,79		**E20b**
d	*Plusvalenze patrimoniali*				**E20c**
e	*Altri proventi straordinari*		15.000,00		
	Totale proventi straordinari	**2.041.842,57**	**12.965.030,69**		
25	**Oneri straordinari**	**383.506,80**	**3.245.642,98**	**E21**	**E21**
a	*Trasferimenti in conto capitale*				
b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	317.287,92	3.135.642,98		**E21b**
c	*Minusvalenze patrimoniali*				**E21a**
d	*Altri oneri straordinari*	66.218,88	110.000,00		**E21d**
	Totale oneri straordinari	**383.506,80**	**3.245.642,98**		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**1.658.335,77**	**9.719.387,71**		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**-1.765.620,54**	**2.226.959,78**		
26	**Imposte (*)**	**261.002,60**	**251.080,74**	**22**	**22**
27	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**	**-2.026.623,14**	**1.975.879,04**	**23**	**23**

ANALISI DEBITI FUORI BILANCIO FINO ALL'ULTIMO RENDICONTO APPROVATO DEL 2024

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

	2022	2023	2024
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 54.239,39	€ 138.039,36	76.554,99
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 201.738,19	€ 3.713.395,81	58.486,08
Totale	**€ 255.977,58**	**€ 3.851.435,17**	**€ 135.041,07**

AL 31.12.2024 risultavano debiti fuori bilancio da riconoscere

TOTALE DEBITI F.B E . PASSIVITA POTENZIALI DA RICONOSCERE AL 31/12/2024 COMUNICATE DAI RESPONSABILI DEI SERVIZI INCARICATI DI FUNZIONI DIRIGENZIALI		2.904.548,83
SETTORE 1	Prot. n. 0026487 del 01-07-2025	0,00
SETTORE 2	Prot. n. 0025777 del 25-06-2025	42.018,34
SETTORE 3	Prot. n. 0027467 del 07-07-2025	44.430,48

SETTORE 4	Prot. n. 0026175 del 27-06-2025	2.134.925,57
SETTORE 5	Prot. n. 0026394 del 30-06-2025	0,00
SETTORE 6	Iscriz ruoli	395.749,47
SETTORE 6	Iscriz ruoli e passività potenziali	187.580,78
SETTORE 7	Prot. n. 0024431 del 16-06-2025	99.844,19

- alla data del 31.12.2024 come si evince dalle comunicazioni dei funzionari di E.Q. incaricati di funzioni dirigenziali risultano debiti fuori bilancio da riconoscere 2.904.548,83 relativi ai seguenti settori:

  - 1° settore debiti fuori bilancio da riconoscere al 31.12.2024 riscontro nota Prot. n. 0026487 del 01-07-2025 con la quale si attesta insussistenza di debiti fuori bilancio;
  - 2° settore debiti fuori bilancio da riconoscere al 31.12.2024 riscontro nota 0025777 del 25-06-2025 con la quale comunica l'esistenza di un debito fuori bilancio verso la partecipata multiservizi Puntese s.r.l. di euro 42.018,34 – tipologia art 194 comma 1 lettera e) ;
  - 3° settore situazione aggiornata Prot. n. 0027467 del 07-07-2025 dei debiti fuori bilancio da riconoscere al 31.12.2024, per un totale di € 44.430,48 IVA compresa distinti in

- Simeto Ambiente società in liquidazione – Riaddebito quota costi generali di gestione-anno 2023. Fattura n. 53 del 16 Settembre 2024, prot. 37995 del 16.09.2024, importo € 5566.70 oltre IVA e € 6791.37 IVA compresa;
- Multiservizi Puntese – Servizio di manutenzione automezzi comunali Fattura 31PA del 01-02-2024 tot. 5.554,66_Protocollo n. 5307 del 01-02-2024; Fattura 128PA del 01-08-2023 tot. 5.554,66_Prot.33734 del 02.08.2023; Fattura 138PA del 04-09-2023
  tot. 5.554,66_Protocollo n. 37355 del 04-09-2023; Fattura 148PA del 03-10-2023 tot. 5.554,66_Protocollo n. 41744 del 05-10-2023; _Fattura 165PA del 02-11-2023 tot. 5.554,66_Protocollo n. 46459 del 07-11-2023. Totale 22765 oltre IVA al 22%
  (€ 5.008,30) e IVA compresa 27773,30;
- STMicroelectronics Srl - Domanda rimborso retribuzione per dipendenti – amministratori lo cali – Cammisa Salvatore –
  prot.7747 del 21.02.2025, per le assenze nel periodo da Gennaio 2024 a Dicembre 2024, tot. € 8.110,58;
- Autos centri diurni per l'Autismo - Rimborso importi corrisposti alla Dott.ssa Simona Agata Fiore per assenze a fronte di impegni politici – II Sem. 2024 Prot. n. 0004580 del 31-01-2025 arrivo Totale € 1755,23.

➢ 4° settore debiti fuori bilancio da riconoscere al 31.12.2024 riscontrata con nota Prot. n. 0026175 del 27-06-2025

per totale euro 2.135.225,30 così distinte

- Sentenza 1100/2023 euro 1.710.670,75 espropri cooperative oltre il 9% di spese accessorie imposta registro etc per un totale di euro 1.864.631,12 (tipologia art 194 comma 1 lettera a) . Rilevando che, nonostante con delibera di G.M. 24 del 09.04.2024 ad oggetto *determinazione del risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2023 e variazione di bilancio (art. 175, comma 5-bis, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000* è stato disposto di applicare al bilancio di previsione 2023/2025 ., Annualità
  …2024 . , ai sensi dell'art. 183, commi 3 e 3-quinquies, del d.Lgs. n. 267/2000 la quota vincolata del risultato presunto di amministrazione derivante dalla contrazione mutui di euro 1.500.000,00 relativo al mutuo posizione 4556942/00 per il parziale pagamento dell'acquisizione sanante della nuda proprietà relativa alla sentenza 1100/2023, l'ufficio competente non ha provveduto in tal senso, pertanto detta somma spirato il termine del 31.12.2024 è stata restituita quale parte dell'avanzo vincolato di amministrazione da contrazione mutui;

- Definizione procedura espropriativa ex Laica Nuova prot. 4597/24.01.2024 sig. Amato euro 149.760,00 ;
- Indennità di esproprio coop edilizia Panacea a.r.l. euro 120.534,45 ;

- 5° settore debiti fuori bilancio da riconoscere al 31.12.2024 riscontrata con nota Prot. n. 0026394 del 30-06-2025 con la quale si attesta insussistenza e passività potenziali relative a somme iscritte al ruolo distinte di debiti fuori bilancio;
- 6° settore Debito fuori bilancio e passività potenziali relative a somme iscritte al ruolo per totale 583.330,25
- 7° settore debiti fuori bilancio da riconoscere al 31.12.2024 riscontrata con Prot. n. 0024431 del 16-06-2025 e videnzia debiti fuori bilancio da sentenze da riconoscere al 31.12.2024 di euro 99.844,19 (tipologia art 194 comma 1 lettera a) ;

PARTE III - 8 SPESA DEL PERSONALE

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2021	2022	2023	2024	2025
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	5.228.423,00	5.228.423,00	5.228.423,00	5.228.423,00	5.228.423,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	3.725.252,00	3.978.329,46	3.918.777,96	3.976.754,12	3.802.517,87
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	32,26 %	39,33 %	33,42 %	30,27 %	0,00 %

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2021	2022	2023	2024	2025
Spesa personale / Popolazione	174,51	178,02	159,83	165,00	0,00

8.3 Rapporto popolazione dipendenti:

	2021	2022	2023	2024	2025
Popolazione / Dipendenti	192,85	214,99	232,42	249,69	259,63

PARTE III - 8 INFORMAZIONI SPESA DEL PERSONALE

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.
Fattispecie non ricorrente

8.5Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:
Fattispecie non ricorrente

8.6 Fondo risorse decentrate:
L'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del Fondo risorse decentrate adeguamento del limite del fondo rispetto al valore 2016 (ART. 33, D.L. 34/2019) per gli anni 2022 - 2023 - 2024 - 2025

8.7 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):
L'Ente non ha assunto provvedimenti i sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 relativamente al personale fatta eccezione per gli anni 2024 - 2025 che con delibera G.M. N°37 del 06-06-2024 è stato autorizzato ai sensi dell'art. 23-bis comma 7 D.Lgs. 165/2001, il comando temporaneo presso la Società Multiservizi Puntese s.r.l. Sig. Basile Carmelo nell'organico dell'Amministrazione al 2° Settore LL.PP. Servizio Manutenzioni Verde Parchi e Giardini, con contratto a tempo parziale per 30 ore settimanali e indeterminato – appartenente all'Area degli Operatori esperti (ex cat. B1 Pos. Econ. B1) del C.C.N.L. del Comparto Funzioni locali sottoscritto il 16.11.2022 per n. 30 (trenta) ore settimanali, per mesi 12 dalla data di sottoscrizione del protocollo dì intesa da parte di questo Comune di San Giovanni La Punta e la Società Multiservizi Puntese s.r.l.;

PARTE IV - 1 RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

- Attività di controllo:
Deliberazione n. 31/2023/ PRSP Bilanci di previsione 2018/2020, 2019/2021,2020/2022 e 2021-2023 - rendiconti esercizi finanziari 2017- 2020 – -Piani di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche anni 2017 - 2019 -
rilievi

1. tardiva approvazione dei documenti contabili;
2. sforamento di alcuni parametri di deficitarietà , di cui al D.M Interno di concerto con il Mef del 28 dicembre 2018
3. sottostima del fondo crediti di dubbia esigibilità;
4. non chiara e congrua determinazione del Fondo contenzioso;
5. mancata previsione del fondo perdite partecipate;
6. non corretto utilizzo del FPV;
7. mancato aggiornamento della cassa vincolata, in violazione del principio contabile applicato 10.2, All. n. 4/2. D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
8. scarsa percentuale di riscossione e attività di lotta all'evasione poco efficace e caratterizzata da bassi tassi di riscossione in c/competenza e in c/residui ;
9. mancanza di un sistema informativo non consente di rilevare i reciproci rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra l'Ente e gli organismi partecipati;
10. mancato rispetto della tempestività dei pagamenti;
11. non chiara rappresentazione delle modalità di utilizzo dei fondi Covid, nonchè mancata trasmissione del modello CERTIF- Covid 19 per la certificazione relativa alla perdita di gettito (di cui al modello del d.m. del 31 marzo 2021)

Misure correttive approvate con deliberazione C.C. N°26 del 04-10-2023 ad oggetto DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA SICILIA 31/2023/PRSP CONTROLLO BILANCI DI PREVISIONE ANNI 2018/2020, 2019/2021, 2020/2022, DEI QUESTIONARI SUI RENDICONTI DI GESTIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2017 2020 - PRESA D'ATTO MISURE CORRETTIVE

PARTE IV – 2 RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE

verbali organo di revisione Verbale n. 108 del 4 aprile 2023 rendiconto 2021 e verbale n. 129 del 13/11/2023 rendiconto 2022 identiche considerazioni con espressione di parere favorevole al rendiconto 2021 e 2022

Il Collegio raccomanda all'Ente:
- di attenersi al dettato dell'art. 243 del TUEL, considerato che lo stesso risulta strutturalmente deficitario;
- di valutare, al fine di un verosimile calcolo del fondo contenzioso, le singole controversie, tenendo conto delle loro specificità in termini di soccombenza (vedi OIC 31, IAS 37, C.C. Campania 238/2017, C.C. Lazio nn. 18 e 112 del 2020); in particolare all'Ufficio Contenzioso di indicare il valore delle cause e di sollecitare i legali incaricati della difesa dell'Ente a voler quantificare la percentuale di soccombenza dei giudizi in corso;
- l'acquisizione periodica di ogni informazione relativa alle società partecipate e\o controllate, al fine di costituire un adeguato fondo, evitando, così, il formarsi di passività latenti con conseguente ricorso al riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- il rispetto dei termini di cui agli articoli 226 e 233 del Tuel relativamente alla resa e la gestione dei conti degli agenti contabili;
- in caso di movimentazioni relative a somme vincolate, di specificare la natura del vincolo;
Inoltre, vengono di seguito riportate le raccomandazioni della Corte dei Conti, come da Deliberazione n 3/2023/PRSP, fatte proprie da questo Collegio:
- rispetto dei termini previsti dall'art. 227 del TUEL, in considerazione della rilevanza che l'approvazione del rendiconto riveste nell'intero "ciclo di bilancio" dell'Ente locale;
- accantonamento al risultato di amministrazione del fondo perdite società partecipate, in conformità a quanto previsto dall'art. 21 del TUSP;
- predisposizione tempestiva di tutte le azioni necessarie al fine di migliorare il livello delle riscossioni in c/c competenza e in c/c residui e allo scopo di perseguire una più efficiente attività di contrasto all'evasione tributaria;
- adozione di soluzioni organizzative che permettano di garantire la tempestività dei pagamenti, attenendosi, in ogni caso, al dettato dell'art. 1, comma 859, della legge n. 145/2018;
- controllo, ai sensi dell'articolo 147-quinquies del TUEL, sugli equilibri finanziari dell'Ente, con particolare riferimento al rispetto dell'art.188, comma 1 quater, del T.U.E.L., all'incremento delle riscossioni e alla
corretta determinazione della cassa vincolata.
verbali organo di revisione Verbale n.7 del 09 maggio 2025 rendiconto 2023 nessun rilievo
verbale asseverazione debiti e crediti ente / partecipate 31.12.2023 Prot. n. 0013110 del 27-03-2025 mancata parificazione Ente partecipata Multiservizi Puntese
Verbale n. 27 del 10 novembre 2025 relativamente al rendiconto 2024

Rilievi, considerazioni e proposte

L'Organo di Revisione
al fine di fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria riporta, in base a quanto esposto in analisi dei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed

economicità della gestione.
Il Collegio dei Revisori dei conti **ACCERTA***:*

ECCESSIVO AMMONTARE DEL DISAVANZO RISULTANTE DAL FORMULANDO RENDICONTO DI AMMINISTRAZIONE 2024 PARI AD EURO 9.170.676,11

Disavanzo da riaccertamento straordinario, da ripianare in non più di 30 esercizi a quote costanti nell'anno a partire dal 2015 giusta deliberazione di C.C. deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 in data 05.08.2015 con quota annuale di euro 128.905,30	-1.442.469,02
Disavanzo prodotto dalla gestione	-7.728.207,09

I controlli esperiti da questo Organo hanno permesso di individuare il peggioramento del risultato di amministrazione la cui natura si può sintetizzare in:

I. Dichiarazione di insussistenza e dubbia esigibilità di residui attivi di parte corrente iscritti nei bilanci di previsione dal 2015 al 2021, non sorrette da accantonamento al FCDE (*FCDE non accantonato nei rispettivi bilanci di previsione nella parte spesa, ad eccezione del 2018 FCDE accantonati solo euro 232.305,00*)

II. Dichiarazione di insussistenza di residui attivi di parte capitale iscritti negli anni dal 2012 al 2016 (trattasi di crediti verso cooperative edilizie per procedure espropriative)

III. Accantonamento di *Fondo passività potenziali partecipate* nella parte risorse accantonate nel risultato di amministrazione del risultato di amministrazione del rendiconto 2023

IV. Accantonamento di *Fondo passività potenziali partecipate* nella parte risorse accantonate nel risultato di amministrazione del risultato di amministrazione del rendiconto 2024

Il Collegio, vista l'entità del disavanzo di gestione del rendiconto 2024, ritiene che questo non potrà essere ripianato con la procedura prevista dal comma 1 dell'art. 188 del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii. e successivo 1 quater, avendo riguardo al triennio di riferimento ed anche alla scadenza del mandato amministrativo.

ECCESSIVO AMMONTARE DI DEBITI FUORI BILANCIO DA RICONOSCERE AL 31.12.2024 PARI AD EURO 2.904.548,83

Debiti di parte capitale euro 2.134.925,57

relativi a procedimenti espropriativi; in essi risulta compreso il debito di cui sentenza TAR Catania n. 1100/23 Torrisi contro / comune, di cui risulta nominato apposito Commissario ad Acta per l'esecuzione del giudicato;

Debiti di parte corrente euro 769.623,26;

L'esistenza di debiti fuori bilancio costituisce obbligazione pecuniarie assunta in violazione delle disposizioni di legge e dei principi contabili che regolano l'assunzione degli impegni di spesa degli enti locali; l'esistenza di tali passività rappresenta un irregolare ed inadeguata programmazione finanziaria protrattasi nel tempo, con la conseguente necessità di reperire ulteriori mezzi di copertura al fine di ripristinare l'equilibrio di bilancio.

Il Collegio invita l'Amministrazione alla tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari al riconoscimento dei debiti fuori bilancio; a verificare puntualmente l'adeguatezza del Fondo rischi e passività potenziali stanziati sul bilancio rispetto ai giudizi pendenti in capo all'Ente stesso; a prevedere con buona approssimazione, tanto il sorgere dell'obbligazione quanto i tempi per l'adempimento.

CRONICA SITUAZIONE DI LIQUIDITÀ / DISPONIBILITÀ FINANZIARIE RELATIVA AL RICORSO SISTEMATICO ALL'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E ALL'UTILIZZO DEI FONDI A SPECIFICA DESTINAZIONE IN TERMINI DI CASSA DI CUI ALL'ART. 222 E 195 DEL D.LGS. N. 267/2000

La situazione di cassa dal 2016 al 2024 è stata caratterizzata dall'utilizzo di somme a specifica destinazione per finanziamento spese correnti non ricostituite entro l'annualità, oltre all'utilizzo sistematico dell'anticipazione di tesoreria non restituita entro l'annualità, fatta eccezione alle sole due annualità 2020 e 2024.

SCARSA CAPACITÀ DI RISCOSSIONE DELL'ENTE

Il Collegio invita l'Amministrazione ad adottare ogni scelta che possa incidere sulla riscossione delle entrate relative al recupero tributario nonché delle altre tipologie di credito.

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI

Il Collegio, infine, in merito alla salvaguardia degli equilibri invita ad adottare contestualmente alla verifica:

- le misure necessarie a ripristinare gli equilibri qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

- i provvedimenti per il ripiano degli eventuali DFB di cui all'art. 194;

- le iniziative per adeguare il Fcde accantonato nel risultato di amministrazione, in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui (come quelli della gestione di competenza).

Solo successivamente alla copertura del disavanzo e al ripiano dei debiti fuori a mezzo della procedura di cui all'art. 243 bis del TUEL l'Ente potrà ristabilire l'equilibrio ed avviare l'attività di programmazione che comunque tenga conto dei limiti alla spesa corrente imposta dal piano di riequilibrio pluriennale.

verbale asseverazione debiti e crediti ente / partecipate 31.12.2024 Pr mancata parificazione Ente partecipata Multiservizi Puntese

1. Conclusioni

Il **Collegio dei Revisori dei Conti** a seguito degli atti esaminati, e riportandosi alle osservazioni di cui ai paragrafi precedenti

accerta:

1. l'eccessivo disavanzo risultante dal rendiconto 2024 pari ad euro 9.170.676,11;
2. la presenza di debiti fuori bilancio da riconoscere al 31.12.2024 pari ad euro 2.904.548,83;
3. le notevoli differenze tra i debiti dell'Ente ed i presunti crediti riportati dalla partecipata multiservizi s.r.l. – con il connesso Fondo rischi partecipate che influenza negativamente peggiorando il risultato di amministrazione di euro 1.169.473,50;
4. la perdita di esercizio non ripianata dalla partecipata Multiservizi puntese s.r.l. con il connesso Fondo perdite partecipate che influenza negativamente, peggiorandolo, il risultato di amministrazione di euro 237.713,00;
5. l'eccesivo indebitamento corrente misurato nell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria art 195 non restituita entro l'annualità corrente ed il contestuale utilizzo delle entrate vincolate art. 222 non ricostruite entro l'annualità dal 2016 al 2024 (per quest'ultima annualità l'Ente pur avendo utilizzato l'anticipazione di tesoreria risulta aver estinto il debito entro l'annualità, tuttavia si registra l'utilizzo di somme vincolate non ricostruite entro l'annualità 2024) vedasi relazione del servizio finanziario giusto prot. 42657 del 30/10/2025;
6. l'inadeguata capacità di riscossione con particolare riguardo alla TARI – vedasi relazione del responsabile finanziario media di riscossione dal 2016 al 2024 del 54,87 con un valore per l'anno 2024 del 42,81, giusto prot. 42657 del 30/10/2025;
7. la mancata riscossione dei crediti verso le cooperative edilizie per provvedimenti espropriativi di euro 2.794.972,34 indicate nella relazione del responsabile dei servizi finanziari giusto prot. 42657 del 30/10/2025;

Trovandosi l'Ente nella oggettiva impossibilità di ripristinare l'equilibrio di bilancio con l'ausilio degli strumenti ordinariamente previsti dagli artt. 188 (*Disavanzo di amministrazione*), 193 (*Salvaguardia degli equilibri di bilancio*) e 194 (*Riconoscimento di*

legittimità di debiti fuori bilancio) del TUEL, il C.R.C. si ritiene che in assenza di interventi urgenti e radicali si rischia concretamente il dissesto finanziario.

Il **Collegio dei Revisori dei Conti** del Comune di San Giovanni La Punta, infine, tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto,

preso atto

della successiva proposta di deliberazione di C.C. n. 48 del 30.10.2025, giusto prot. n.42661, avente ad oggetto: "*Ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del d.lgs. n. 267/2000*"

attesta

la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;

esprime giudizio positivo

per l'approvazione del **Rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.**

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

contenimento spese di cancelleria attraverso la centralizzazione degli acquisti da parte del servizio finanziario

PARTE V - 1 ORGANISMI CONTROLLATI

Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.
NO

PARTE V – 1.3 ORGANISMI CONTROLLATI AI SENSI DELL'ART. 2359, COMMA 1, NUMERI 1 E 2, DEL CODICE CIVILE

Esternalizzazione attraverso società:

Multiservizi Puntese s.r.l. posseduta al 100% dall'Ente

Deliberazione C.C. N°58 del 30-12-2025 RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19.08.2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017, N. 100. INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONI DA ALIENARE E/O CONSERVARE AL 31.12.2024

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_1	***(a)***
Denominazione società partecipata:	MULTISERVIZI PUNTESE S.R.L.	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	GESTIONE SERVIZI STRUMENTALI ALL'ATTIVITA' DEL COMUNE	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2024

Numero medio dipendenti (e)	69
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	1

Importi in euro

Costo del personale (f)	1.344.595,00
Compensi amministratori	23.859,20
Compensi componenti organo di controllo	8.000,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2024	236
2023	46,47
2022	-237.712,54
2021	118,00
2020	2.504,00

Importi in euro

FATTURATO	
2024	1.728.650,00
2023	1.954.939,00
2022	1.753.032,00
FATTURATO MEDIO	**1.812.207,00**

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	☑
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	☐
Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	☐

Indicare quali società/enti strumentali:

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*)	☐
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	☐
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	☐
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	☐

Partecipazioni aggiornate al 31.12.2024

enominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte
SERVIZI IDRICI ETNEI SPA		0,82100	La Società Servizi Idrici Etnei Spa è stata costituita per ottemperare ai sensi della Legge 36/94 ed ulteriori norme (L.R. 2/13) alla gestione unitaria dei servizi idrici a scala comprensoriale con partecipazione di tutti i comuni della provincia diCatania. La sua cooperatività in atto è limitata a una parte dei comuni dell'area calatina.
S.R.R. CATANIA AREA METROPOLITANA		2,95000	La Società è stata costituita nel 2013 a seguito delle disposizioni di cui alla L.R. 9/2010, inerente la soppressione dgli ATO con individuazione dei soggetti giuridici deputati a gestire il ciclo integrato di rifiuti nell'ambito territoriale di riferimento. In atto la sua operatività è parziale con progressiva estensione dei servizi di regolazione a tutti i comuni di riferimento.
G.A.L. (GRUPPO AZIONE LOCALE) ETNA SUD		9,80000	La Società è costituita per la realizzazione di un gruppo di azione locale (G.A.L.) per l'attuazione di un piano di azione locale (P.A.L.) del G.A.L. Etna Sud, come previsto dalla misura 19 sostegno allo sviluppo locale L.E.A.D.E.R. ed ha per oggetto costruire e rafforzare il sistema di rete territoriale identitarie per la governance della ruralità etnea, a livello pubblico/privato ed imprese filiere, per perseguire un progetto di nuova identificazione locale, quale "territorio per le eccellenze" di tutela e valorizzazione dell'ambiente e della cultura, promotore di uno sviluppo etico sostenibile.
ACOSET S.P.A.		5,50130	L'A.CO.S.Et. È stata costituita tra dieci comuni della provincia di Catania, per la realizzazione di un acquedotto che provvedesse all'approvvigionamento idropotabile dei comuni consorziati. Attualmente l'A.CO.S.Et. Provvede all'alimentazione idricadi 20 Comuni della fascia pedemontana etnea posta a quota

			topografica superiore ai 200 m. s.i.m., tra i quali vi è, anche il Comune di San Giovanni La Punta, per un totale di circa 236.000 abitanti serviti.
SIMETO AMBIENTE S.P.A.		5,71000	La SIMETO Ambiente S.p.A., come stabilito dalle LL.RR. 9/2010 e 3/2013, non svolge più alcuna attività di gestione rifiuti, bensì unicamente la riscossione dei crediti TIA/TARI/TARES pregressi, anche da accertamento.
ATO 2 CT ACQUE -CONSORZIO		1,61000	Il Consorzio d'Ambito Territoriale ottimale Catania Acque - ATO Catania", ha lo scopo di organizzare il servizio idrico integrato nell'ambito ottiale denominato "Consorzio d'Ambito Terriroriale Ottimale Catania Acque - ATO Catania, e di provvedere alla programmazione ed al controllo della gestione di detto servizio. Spetta al Consorzio d'Ambito: - a) sceglierela forms di gestione del servizio, b) definire le procedure da seguire per l'assegnazione della gestione del servizio; c) deliberare l'affidamento del servizio idrico integrato; d) organizzare i dati forniti dagli enti consorziati, raccolti in sede di ricognizione delle opere di adduzione, di distribuzione, di fognatura e di depurazioni esistenti; e) predisporre, attuare, direttamente o attraverso le convenzioni pattuite con i soggetti gestori, aggiornare il programma di interventi, il piano finanziario ed il relativo modello per la gestione integrata del servizio; f) determinare ed aggiornare l'articolazione tariffaria del servizio idrico.
MULTISERVIZI PUNTESE S. R. L.		100,00000	La Società Multiservizi Puntese S.r.l. è una Società in "House" integralmente partecipata dal Comune, gestisce servizi strumentali all'attività del comune (pulizie immobili comunali, gestione del servizio di trasporto disabili presso centri riabilitativi, assistenza domiciliare anziani, asili nido, gestione impianti sportivi, gestione servizi cimiteriali, manutenzione edifici comunali, manutenzione parchi e giardini). Pertanto produce beni e servizi strettamente necessari per le finalità istituzionali dell'Ente e quindi produzione di servizi di interesse generale.

PARTE V - 1.5 - PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER LA CESSIONE A TERZI DI SOCIETÀ O PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ AVENTI PER OGGETTO ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI NON STRETTAMENTE NECESSARIE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE PROPRIE FINALITÀ ISTITUZIONALI *(ART. 3, COMMI 27, 28 E 29, LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244)*:

fattispecie non ricorrente

CONCLUSIONI

Si conferma il rispetto dei vincoli finanziari, la trasparenza su entrate/spese.

La presente relazione ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si trasmette all'Organo di revisione per acquisire la relativa attestazione che i dati presenti nella relazione di fine mandato corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

San Giovanni La Punta, 24.03.2026

(Per la compilazione dei dati finanziari ad eccezione delle partecipate curate dal ufficio controllo analogo partecipate)
IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
(dott. Vito Rosario Cabbanè)

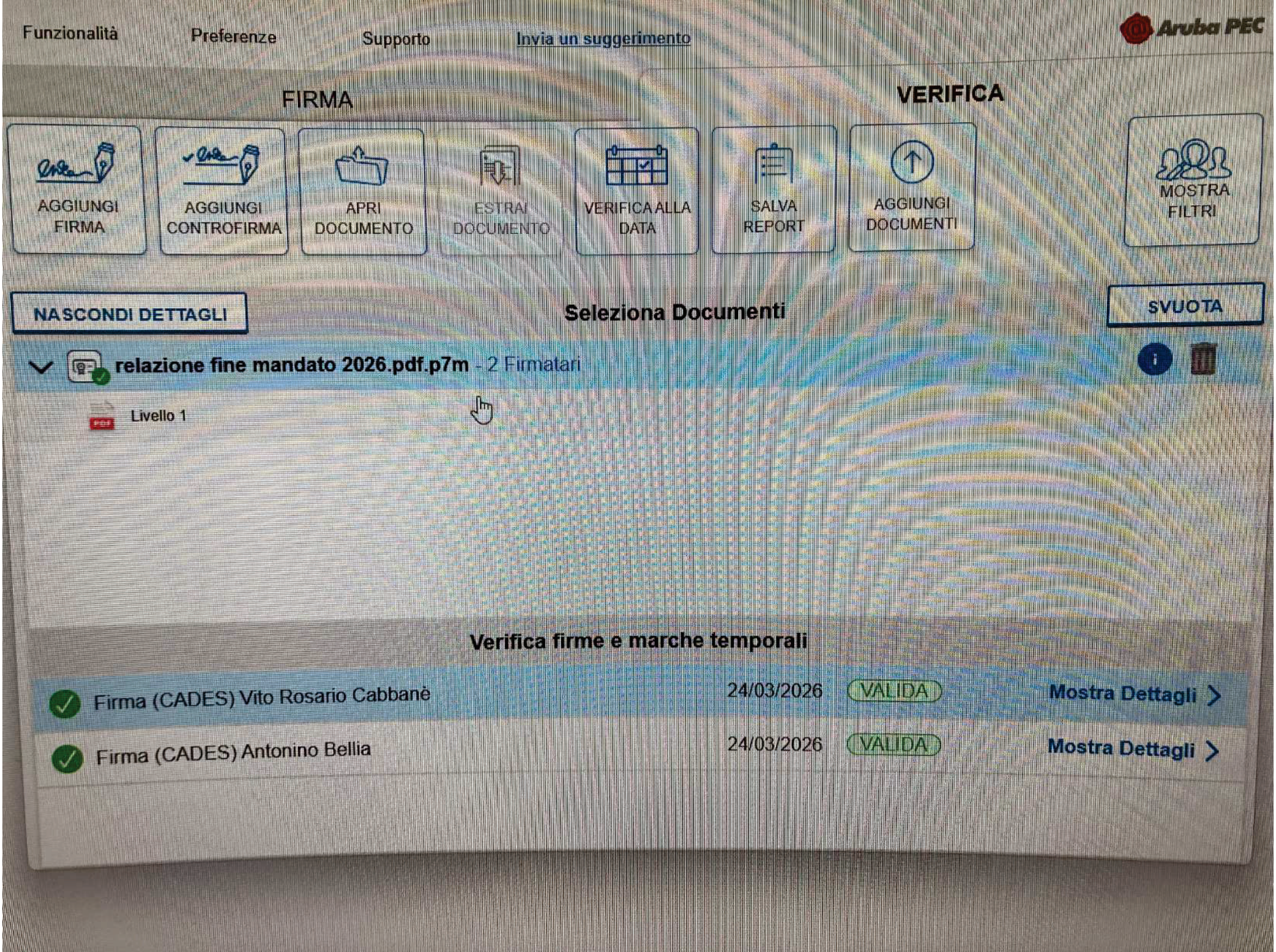
Firmato digitalmente da
Vito Rosario Cabbanè

CN = Vito Rosario Cabbanè
C = IT

IL SINDACO
Bellia Antonino

Antonino Bellia

Firmato digitalmente da Antonino Bellia
Data: 2026.03.24 17:06:17 +01'00'


Funzionalità
Preferenze
Supporto
Invia un suggerimento
Aruba PEC
FIRMA
VERIFICA
AGGIUNGI FIRMA
AGGIUNGI CONTROFIRMA
APRI DOCUMENTO
ESTRAI DOCUMENTO
VERIFICA ALLA DATA
SALVA REPORT
AGGIUNGI DOCUMENTI
MOSTRA FILTRI
NASCONDI DETTAGLI
Seleziona Documenti
SVUOTA
relazione fine mandato 2026.pdf.p7m - 2 Firmatari
Livello 1
Verifica firme e marche temporali
Firma (CADES) Vito Rosario Cabbanè
24/03/2026
VALIDA
Mostra Dettagli
Firma (CADES) Antonino Bellia
24/03/2026
VALIDA
Mostra Dettagli

COMUNE DI S. GIOVANNI LA PUNTA
PROT. GEN. N. 11846
DATA 27 MAR. 2026
UFF.

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA
Città Metropolitana di Catania

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 9 del 27.03.2026

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sig. Sindaco
Al Segretario Comunale
Al Responsabile del Settore Finanziario

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA
- Sede -

OGGETTO: PARERE REVISORE SULLA RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI MANDATO 2020 - 2026.

L'anno 2026, il giorno 27 del mese di marzo, alle ore 11.00, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conte dell'Ente.

Sono presenti:

- il Rag. Stefano Varvaro *Presidente*
- il Rag. Salvatore Glorioso *Componente*
- il Dott. Fabrizio Caminiti *Componente*

PREMESSO

Che, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n 149 del 6 settembre 2011 recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42", come modificato ed integrato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014 n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014 n. 68, al fine di garantire il coordinamento della Finanza Pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio della trasparenza e delle decisioni dell'entrata e della spesa, i Comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato;

Che l'Organo di Revisione ha ricevuto in data 24 marzo 2026, giusto protocollo n. 11425, la predetta relazione redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario e sottoscritta dal Sindaco del Comune di San Giovanni La Punta in data 24/03/2026;

CONSIDERATO

Che la relazione di fine mandato esaminata dall'Organo di Revisione descrive complessivamente le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, tenendo conto di quanto previsto nel comma 4 dell'art 4 del D.Lgs. n.149/2011 e successive modifiche e integrazioni, in riferimento a:

- Sistema ed esiti dei controlli interni;
- Eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati;
- Situazione finanziaria e patrimoniale;
- Azioni intraprese per contenere la spesa;
- Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale;

VERIFICATA

la corrispondenza tra i dati riportati nella Relazione di fine mandato e i dati finanziari ed economico-patrimoniali indicati nei rendiconti degli esercizi di riferimento approvati dal Consiglio Comunale dell'Ente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

CERTIFICA

ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'Organo di Revisione rammenta che la Relazione di fine mandato deve essere trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nei termini previsti dalla vigente normativa.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Rag. Varvaro Stefano **Rag. Salvatore Glorioso** **Dott. Fabrizio Caminiti**